

# BILANCIO SOCIALE 2007

RADICARSI PER CRESCERE

CODESS SOCIALE  
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



**VENEZIA - MESTRE**

30174 - Corte Bettini, 17

Tel. 041/982962; Fax 199 161 911

E-mail: [presidenza@codess.com](mailto:presidenza@codess.com)

Sito: [www.codess.com](http://www.codess.com)

**SEDE LEGALE - DIREZIONALE E STAFF**

**VENEZIA - MESTRE**

30174 - Via San Pio x, 32

Tel. +39 041/5042421

**SEDE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE**

**SEDI**

Progetto realizzato con il contributo di:

---



SISTEMI PER LE PULIZIE INDUSTRIALI



International Business s.r.l. - Piazza Indipendenza 11 - 20122 Bergamo (BG) - Italia



**siis**

società di investimenti  
dell'impresa sociale

**IMPRESA SOCIALE**  
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI **ONLUS**

Progetto e Redazione  
**Giuliano Trevisiol**  
**Codess Sociale**

Foto soggetto sociale  
**Michele Mattiello**

Grafica e Impaginazione  
**GIPSI**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Finito di stampare  
**Ottobre 2008**



1

2

3

**ESSERE E DIVENIRE**

<b>Introduzione al Bilancio Sociale</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>Presentazione del Bilancio Sociale</b>	“ 7
<b>Nota di metodo</b>	“ 10
<b>Ringraziamenti</b>	“ 11
<b>1.1 Mission, identità</b>	<b>Pag. 14</b>
<b>1.2 Governance e presenza</b>	“ 18
- Organi aziendali	“ 18
- Organigramma	“ 19
- Sedi	“ 22
- Intervista Luigi Amati	“ 24
<b>1.3 Politiche e valori</b>	<b>Pag. 26</b>
- Le scelte di valore	“ 26
- I percorsi per la qualità e responsabilità sociale	“ 28
- Codice etico	“ 34
<b>1.4 Strategie per lo sviluppo</b>	<b>Pag. 38</b>
- Un caso da studiare	“ 40
- Lo sviluppo delle rete e delle partnership	“ 41
- Intervista a Maurizio Bertipaglia	“ 44

**IL FARE SOCIALE**

<b>2.1 La geografia del nostro fare</b>	<b>Pag. 50</b>
- La presenza di Codess Sociale in Italia	“ 52
- Elenco dei servizi gestiti nel 2007	“ 54
- I dati sui servizi di Codess Sociale	“ 64
- Gli utenti dei servizi	“ 69
- Un bilancio del lavoro fatto nelle aree	“ 70
- Intervista a Francesco Bicciato	“ 76
<b>2.2 Le persone e il loro lavoro</b>	<b>Pag. 78</b>
TABELLE	
- L'attività del servizio di prevenzione e protezione	“ 92
- L'attività di formazione e aggiornamento del personale	“ 92
<b>2.3 Le relazioni e le percezioni</b>	<b>Pag. 94</b>
- Stakeholders di Codess Sociale	“ 95
- Intervista a Daniela Carraro	“ 96
TABELLE	
- Comunicazioni e relazioni sindacali	“ 105

**IL VALORE CREATO E DISTRIBUITO**

<b>3.1 Il valore economico creato</b>	<b>Pag. 110</b>
TABELLE	
<b>3.2 Il valore economico distribuito</b>	<b>Pag. 114</b>

**INDICE**

*L'azione è come il verde  
di certe piante:  
spunta appena sopra  
la terra, ma provate a tirare  
e vedrete che ha radici  
profonde.*

**ALBERTO MORAVIA**



## INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE 2007

**ALBERTO RUGGERI > Presidente**

Codess Sociale cresce. I numeri presentati in questo Bilancio Sociale 2007 fotografano l'aumento importante del numero di lavoratori e dei servizi gestiti. In questa crescita emerge soprattutto il rapido sviluppo di alcuni settori storici, l'infanzia in particolare, e il rapidissimo espandersi di nuovi rami della cooperativa, in particolare quello dell'area anziani e dell'area geografica nord-ovest.

Ma la nostra attenzione di oggi è per le radici di Codess Sociale. Un albero più grande e carico di frutti, più ha da avere radici solide e profonde su un buon terreno.

Per Codess Sociale ciò vuol dire innanzitutto una quotidiana attenzione alla presenza sul territorio, per mettere radici nelle reti di rapporti e non essere solo "di passaggio". Ma vuol dire anche un continuo impegno per riandare a ciò che fonda il nostro essere cooperativa sociale, ai valori e alle intuizioni che ci hanno portato e ci portano ad aggregarci, per essere soggetto attivo e propositivo nel welfare di questo paese.

Non ultimo, l'attenzione alla solidità di Codess Sociale è attenzione per la stabilità finanziaria e la garanzia di lavoro per i soci e i per dipendenti. È continua attenzione per non fare il passo più lungo della gamba e per fare quelle "quotidiane economie" che ci consentano di utilizzare qualche risorsa per crescere. È quotidiana preoccupazione per tenere sotto controllo, in un momento non facile di congiuntura economica, entrate e uscite di risorse, in modo da garantire con puntualità

lo stipendio ai lavoratori e gli impegni con banche e fornitori.

Ma più di tutto nel 2007 l'impegno è stato quello di mettere radici in "attività nostre", da integrare con le tradizionali attività gestite in convenzione con l'Ente Pubblico. Gli investimenti e le acquisizioni di attività operate quest'anno, soprattutto nell'area anziani, sono proprio il segno di questa volontà di mettere radici solide nel sociale e garantire attraverso queste continuità di lavoro ai soci e ai dipendenti.

Il Bilancio Sociale 2007, che volutamente porta il titolo "Radicarsi per crescere", esprime l'impegno di tutta Codess Sociale per dare ragione delle proprie scelte e per lasciare trasparire, attraverso numeri e parole, le nostre radici.

*Il valore di un risultato  
sta nel processo  
per raggiungerlo.*

**ALBERT EINSTEIN**



## { PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2007

**LUCA OMODEI > Direttore Generale di Codess Sociale**

Il Bilancio Sociale di Codess Sociale è ormai non più un dovere nei confronti dei nostri interlocutori ma una precisa scelta e strategia se si vede l'impresa sociale non solo quale patrimonio dei soci ma anche quale organismo che interagisce quotidianamente con una molteplicità di soggetti, con le comunità di riferimento, con una dimensione quindi pubblica dell'attività offerta.

Il Bilancio Sociale diventa quindi sempre più strumento di inclusione del punto di vista dei nostri interlocutori, oltre che di specifica rendicontazione dell'andamento di impresa, diventando così strumento di contaminazione, per costruire una visione di Responsabilità Sociale d'Impresa non confinata alle sole azioni aziendali, ma in grado di coinvolgere i comportamenti e le attività di tutte le parti coinvolte.

È facile peraltro quest'anno commentare la crescita della nostra impresa, che ha incrementato del 38,5 % la propria attività ed ha di conseguenza aumentato in analogia percentuale i servizi gestiti, l'occupazione e la distribuzione del valore aggiunto.

Dietro a questa crescita permane l'attenzione a non dimenticare che ogni scelta operata determina sulle persone – siano esse i fruitori dei servizi erogati, i nostri soci lavoratori o dipendenti, i cittadini, le istituzioni pubbliche e private - delle precise conseguenze.

Crediamo quindi che anche un'impresa sociale, di più una Onlus come la nostra, debba sì mettere in primo piano il rispetto dei diritti delle persone, degli altri attori pubblici e privati con cui interagisce, del supe-





riore interesse della comunità, ma non dimenticando la necessità di raggiungere sempre un positivo andamento economico e non disdegnando l'adozione degli strumenti societari che il mondo profit da tempo già utilizza con successo. Ecco allora l'importanza, evidenziata nel bilancio sociale, dell'attività del Gruppo ( il Consorzio Impresa Sociale, la Siis Spa), che concorre nella strategia complessiva allo sviluppo ed al risultato economico.

Questa scelta ha radicalmente cambiato in pochi anni il nostro modo di progettare ed erogare i servizi, che prevede ora per le punte avanzate della nostra attività la progettazione architettonica, la costruzione ed infine la gestione complessiva di alcuni dei servizi offerti per periodi temporali che spaziano dai 10 ai 30 anni (si vedano ad esempio nel 2007 la ristrutturazione dell' Ex Ospedale di Formigine in provincia di Modena per l'avvio della gestione di una RSA e l'acquisizione della Rsa Parco del Sole in Padova).

Il processo di riorganizzazione in essere così come il Piano di Impresa, produrranno una ulteriore significativa crescita della società, oltre che una maggiore efficienza ed efficacia, e garantiranno ancora a Codess Sociale un futuro di sviluppo significativo in grado di dare risposte ai bisogni di tutela, sicurezza e garanzia di tante persone.

Ed è proprio l'ottica della sostenibilità che ci guida nel percorso che abbiamo intrapreso per definire e realizzare una strategia di Responsabilità sociale in grado di coniugare attenzione alle persone, rispetto del territorio e dell'ambiente ed obiettivi economici.



Primariamente il motore di ogni iniziativa resta comunque la Cooperativa Sociale, che ha in qualche modo rappresentato un terreno avanzato nel tema della responsabilità sociale; l'impresa cooperativa è dalla sua nascita e nel suo modello responsabile socialmente: è sì impresa ma ha la mutualità come obiettivo, reinveste tutto il suo utile di impresa per sviluppare nuovi progetti e servizi e per dare migliore e nuova occupazione; la cooperazione c'era e c'è quando il modello tradizionale di impresa è in crisi e c'è bisogno per così dire di tirarsi su le maniche per un obiettivo nuovo e prima impossibile; è valore, dialoga con il territorio, sa essere globale e locale; è il recupero del significato letterale di "impresa" che è l'insieme di due o più persone che si mettono assieme per raggiungere un determinato obiettivo, togliendo dal termine e dal ragionamento ogni significato sovrastrutturale che nel tempo ha acquisito.

Su questo bisogna riflettere ed in particolare l'invito è che questo valore possa essere compreso ed incentivato: chiediamo la possibilità di inserirci positivamente nel riordino del sistema socio sanitario, chiediamo di essere considerati il soggetto od uno dei soggetti, che può davvero dare la soluzione alla risposta che oggi viene spesso rimandata ad una delocalizzazione spinta e impersonale.

Ci vogliamo distinguere per far sempre meglio apprezzare la qualità complessiva della nostra proposta, attraverso la qualità dei nostri servizi e il valore aggiunto proposto e ci stiamo quindi preparando ad affrontare i cambiamenti: essere elemento rappresentativo per la

cooperazione sociale ma essere anche impresa in grado di competere con i gruppi speculativi che sempre più investono nella sanità e nei servizi socio sanitari, salvaguardando una nostra originalità.

Abbiamo l'ambizione di dare il nostro contributo a migliorare la vita delle persone e, allo stesso tempo, rendere più dinamica e insieme più coesa la società. Perché mercato, concorrenza e competizione non rappresentano una antitesi alla qualità della vita e alla solidarietà, ma anzi ne possono costituire, se intesi e gestiti responsabilmente, una condizione.

## NOTA DI METODO

Anche quest'anno il Bilancio Sociale che presentiamo, ormai giunto alla sua 4<sup>o</sup> edizione, è stato elaborato secondo i criteri, ormai consolidati, del Gruppo di Studio Nazionale per il Bilancio Sociale (GBS). Il materiale raccolto è frutto dell'impegno e della partecipazione di tutte le aree aziendali e della collaborazione di numerosi stakeholders che hanno voluto coinvolgersi in questo tentativo di "raccontarsi" con la migliore trasparenza possibile.

Il documento fotografa il volto di Codess Sociale del 2007, descrivendone l'identità, i valori, le strategie e l'organizzazione (1<sup>a</sup> parte). Ampio spazio è dedicato ad una ricognizione quali-quantitativa delle molteplici attività svolte, viste anche attraverso gli occhi degli utenti e degli operatori, e sulle risorse umane coinvolte con particolare attenzione alla composizione della base sociale (2<sup>a</sup>

parte). Infine vengono presentati i dati economici e la distribuzione del valore aggiunto prodotto (3<sup>a</sup> parte). Alcune interviste inserite nel testo hanno lo scopo di aiutare il lettore ad andare oltre l'istantanea e a intuire gli scenari futuri, le complessità dei fenomeni, le sfide giocate e da giocare.

Auguriamo al lettore di poter trovare un aiuto per inoltrarsi nel complesso mondo di Codess Sociale e, oltre ad esso, in una fetta dell'affascinante e impegnativo mondo del sociale, attraverso i volti, le storie le domande dei quasi 10.000 utenti dei servizi.

Ci perdoni il lettore, per eventuali omissioni o errori nei quali, nonostante il tentativo di rigore metodologico nella raccolta dei dati, possiamo essere involontariamente caduti.



## RINGRAZIAMENTI

Questo Bilancio Sociale Duemilasette non avrebbe visto la luce senza la preziosa e puntuale collaborazione di tanti amici e colleghi di Codess Sociale che, nel solleone estivo e nel “torrente in piena” delle cose da fare, hanno trovato il tempo per supportarci con informazioni, materiali e suggerimenti.

Un grazie a Daniela Carraro, Francesco Bicciato, Maurizio Bertipaglia e Luigi Amati per la disponibilità e la sensibilità dimostrata nel raccontarsi e raccontarci attraverso le interviste.

La qualità grafica che “parla agli occhi del lettore, sono frutto della competenza e della fantasia di Betty e Michele di Gipsi e di alcune profonde fotografie di Michele Mattiello che riesce, come sempre, attraverso il suo sguardo nel mirino a raccontare il cuore del sociale meglio delle nostre parole.

Un grazie anche a Michela Foschini redattrice dei precedenti Bilanci Sociali per le idee e il percorso di affinamento grafico e contenutistico svolto di cui ci si è giovati per la redazione duemilasette.

Un ringraziamento infine ai nostri fornitori più sensibili che hanno creduto al valore di questo Bilancio Sociale e hanno contribuito economicamente alla sua produzione e diffusione.





*Diventerete ciò che cercate  
continuamente d'essere*

**SHRI RAMAKRISHNA > Mistico indiano**



**ESSERE E DIVENIRE**

**MISSION E IDENTITÀ**

**GOVERNANCE E PRESENZA**

**POLITICHE E VALORI**

**STRATEGIE PER LO SVILUPPO**

# ESSERE E DIVENIRE 1



*L'identità? Non è un destino ineluttabile  
bensì lo possiamo scegliere*

AMARTYA SEN - Premio Nobel per l'Economia 1998

## MISSION E IDENTITÀ

Codess Sociale è una cooperativa sociale di tipo A “retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fine di speculazione privata e senza scopo di lucro”. Questi principi ispirano lo stile di un lavoro fatto di qualità, efficienza, flessibilità “concepita come investimento per lo sviluppo delle persone e delle loro condizioni di vita”.

“Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, la continuità di occupazione lavorativa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nonché l'integrazione e la promozione dei cittadini nella comunità” (dallo Statuto di Codess Sociale).

I principi cui si ispira Codess Sociale sono quelli della mutualità e della solidarietà. Innanzitutto tra i propri soci e lavoratori ma anche verso gli utenti dei servizi e la comunità in senso generale. In tale logica Codess Sociale si sente pienamente espressione avanzata del modello di “impresa sociale” recentemente disciplinato dalla legge italiana: “organizzazione privata senza scopo di lucro che esercita in via stabile e principale un'attività economica di produzione o di scambio di beni o di servizi di utilità sociale, diretta a realizzare fi-

nalità di interesse generale” (Legge 118/2005 sull'Impresa Sociale, art. 1). Le finalità di interesse generale sono esplicitate nell'attività e nello stile cooperativo attraverso la ferma volontà dei soci e dei lavoratori di essere attori nella co-progettazione, nella presa in carico e nella assunzione di responsabilità sociale in collaborazione con la Pubblica Amministrazione e con le espressioni più innovative della società civile.

La Mission di Codess Sociale si esplica pertanto nel proprio **essere impresa** attenta alle dimensioni più proprie di una realtà che, pur senza scopi di lucro, persegue con attenzione gli obiettivi di sostenibilità economica e di garanzia finanziaria. E nel contempo nell'**essere sociale**, cioè aperta ad una dimensione comunitaria degli interessi, degli obiettivi strategici e dei fini che disloca volontariamente il proprio centro dagli interessi propri e dei propri stakeholders interni verso lo spazio pubblico del territorio e delle persone/utenti.

È una Mission in divenire. Come è in divenire tutto il Terzo Settore e la Cooperazione Sociale in particolare. In divenire nel mutare delle condizioni economiche e legislative dell'esercizio delle proprie attività, delle istanze di sussidiarietà presenti nelle comunità, nei cangianti bisogni dei cittadini, nell'evolversi e tra-

sformarsi del modo e della percezione di appartenenza cooperativa dei propri soci.

In divenire, infine, perchè, come ogni sogno, è nel con- tempo punto di partenza e traguardo mai pienamente raggiunto.

Codess Sociale opera nella gestione dei servizi socio assistenziali ed educativi sul territorio nazionale ed in particolare nelle regioni del centro – nord con maggiore diffusione nei territori del Veneto, Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna.

La cooperativa impiega quasi 2300 lavoratori con fatturato di oltre 52 Milioni di euro (dati 2007).

La cooperativa ha strutturato la propria organizzazione in aree territoriali e aree tecniche che complessivamente contano oltre 230 servizi alla persona sull'intero territorio nazionale.

Gli ambiti di intervento sono:

**Prima Infanzia:** Comprende la gestione globale di circa 50 asili nido e servizi per l'infanzia in convenzionamento con i Comuni o a gestione diretta – tramite i sistemi di accreditamento regionale.

**Psichiatria:** Comprende la gestione di 12 strutture residenziali e semiresidenziali. In particolare l'Area comprende due strutture a gestione diretta e accreditate (Lombardia e Veneto) frutto di un investimento costruttivo/ imprenditoriale sostenuto da Codess Sociale.

**Handicap:** Comprende la gestione di 8 strutture residenziali ed oltre 30 servizi educativi in ambito semiresidenziale e territoriale.

**Anziani:** L'Area Anziani ingloba i servizi residenziali, semiresidenziali e territoriali.

L'intervento nell'area anziani ha visto uno sviluppo notevole nell'ultimo biennio di lavoro attraverso la realizzazione di progetti imprenditoriali che hanno portato Codess Sociale all'acquisizione diretta di strutture ge-



stite in autonomia.

**Minori:** Comprende la gestione dei servizi rivolti ai minori ed in particolare servizi residenziali di Comunità Educativa e Terapeutica attivati nella forma di gestione diretta tramite il meccanismo dell'accreditamento regionale.

**Giovani:** Comprende la gestione dei servizi di prevenzione rivolta ai minori attraverso l'attivazione di progettualità educative quali Centri di Aggregazione Giovanile, Servizi Educativi Domiciliari, Attività Educativa di Strada e Servizi Informagiovani.

**Formazione:** Codess Sociale è Ente Accreditato presso la Regione Veneto dal 2004 per la Formazione Superiore e Continua.

**Progettazione:** Supporta le gestioni nell'implementazione di nuovi progetti e attua attività di ricerca e scam-

bio metodologico anche attraverso la gestione di progetti complessi a valenza nazionale e comunitaria.

I servizi offerti da Codess Sociale Sociale sono garantiti da un sistema Certificato di Qualità – sia per la parte progettuale che di erogazione dei singoli servizi – ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000. Inoltre, l'attenzione per le proprie risorse interne e ai temi della Responsabilità Sociale di Impresa hanno portato Codess Sociale ad intraprendere un percorso di Certificazione – conclusosi nel 2006 – grazie al quale ha conseguito la "Certificazione Etica" ai sensi della norma SA 8000: 2001.

In affiancamento alle Aree Tecnico/gestionali di lavoro Codess Sociale Sociale ha sviluppato Aree di lavoro trasversali che supportano i tecnici nei servizi in termini di progettualità, formazione, supervisione.



## DALLA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2007



*“I criteri principali seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono quelli previsti dall’art. 2545 C.C. che richiama e assorbe l’art. 2 della L. 59/92, in conformità con il carattere cooperativo della società e con l’obiettivo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana ed all’integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio - assistenziali ed educativi a favore di soggetti deboli e lo sviluppo, la promozione di servizi alla persona, mantenendo e sviluppando il livello occupazionale dei soci lavoratori della cooperativa e creando inoltre nuova occupazione in particolare tra i giovani.*

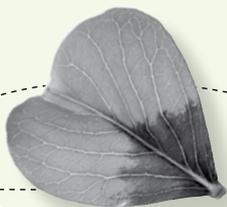
*Anche nel 2007 si è operato per sviluppare l’attività della nostra Cooperativa Sociale incrementando la qualità e il dimensionamento dell’attività gestita considerando questi elementi indispensabili per dare continuità, indipendenza e solidità alla nostra impresa.*

*Il principale criterio di gestione adottato è lo “sviluppo*

*compatibile con le risorse” e ciò al fine del conseguimento di un risultato positivo conforme con l’attività peculiare della cooperativa ed in adesione ai fini mutualistici della stessa ovvero subordinando ed orientando le scelte economiche alle finalità sociali.*

*Il risultato davvero straordinario per il bilancio di esercizio 2007 ha consentito di moltiplicare le possibilità occupazionali per i nostri Soci, raggiungendo così l’obiettivo primario della nostra Cooperativa Sociale.*

*L’incremento dell’attività, quest’anno con un risultato superiore a tutti i precedenti esercizi, conferma la capacità di perseguire obiettivi di sviluppo e di crescita, elementi indispensabili non solo per garantire maggiori possibilità di occupazione ai soci ma anche e soprattutto per consolidare la continuità di occupazione per chi già opera in determinati servizi, per consolidare economicamente la cooperativa, per renderla indipendente e capace di cogliere le attuali e future opportunità.”*





*L'essenza dell'arte di governare  
non è una rigida aderenza al passato,  
ma un prudente ed accorto interesse per il futuro*

HUBERT HUMPHREY - Ex Vicepresidente degli Stati Uniti

# GOVERNANCE E PRESENZA

## ORGANI AZIENDALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto Ruggeri  
*Presidente*

Luca Omodei  
*Vice Presidente*

Luigi Amati  
*Consigliere*

Fiorella Sensi  
*Consigliere*

Gianluca Cristanini  
*Consigliere*

Nicoletta Lando  
*Consigliere*

Aldo Aliprandi  
*Consigliere*

### DIREZIONE GENERALE

Luca Omodei  
*Direttore Generale*  
e-mail:direzionegenerale@codess.com

### ORGANI DI CONTROLLO

Collegio sindacale:

Massimo Da Re  
*Presidente*

Nicola Adriano  
*Sindaco effettivo*

Ricardo Avanzi  
*Sindaco effettivo*

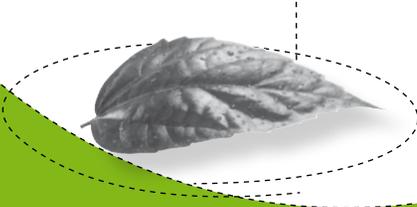
Gianfranco Peracin  
*Sindaco supplente*

Fabrizio Pinato  
*Sindaco supplente*

### SOCIETÀ DI REVISIONE

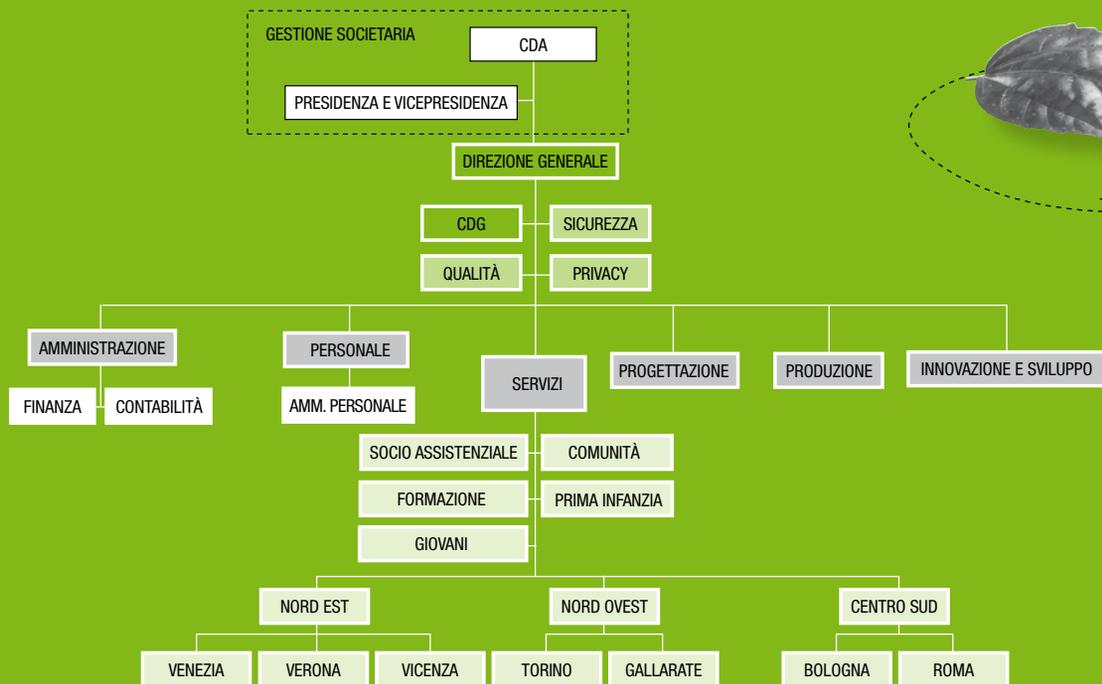
RIA & Partners S.p.a.

# ORGANIGRAMMA<sup>1</sup>



L'organigramma aziendale non ha segnato nel 2007 sostanziali modifiche, essendosi ormai assestato il modello di governance dopo le modifiche apportate negli anni scorsi. Rispetto al precedente assetto, all'interno dell'area socio-assistenziale nel 2007 si è andata definendo con più precisione un'area tecnica "anziani", anche se non ancora con una sua piena configurazione di area tecnica autonoma.

Sul versante operativo il modello adottato da Codess Sociale contempla due livelli intersecantisi di gestione dei servizi: un livello su base territoriale e trasversale alla tipologia di servizio (aree territoriali) e un livello basato invece su una gestione per area di servizio indipendentemente dalla dislocazione geografica degli stessi (aree tecniche).



## DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale: Luca Omodei  
Tel. 041 982962; Fax 199 161 911  
e-mail: direzionegenerale@codess.com

Segreteria di Direzione:  
Stefania D'Este e Valentina Saccarola

## Aree Tecniche

### AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

Responsabile: Emanuele Busato  
Tel. 041 5042421 - 5054394; Fax 199 161 911  
e-mail: amministrazione@codess.com  
personale@codess.com

### PROGETTAZIONE

Responsabile: Alessandra Chiocca  
Tel. 041 982962  
e-mail: progetti@codess.com  
infogare@codess.com

### INNOVAZIONE E SVILUPPO

Responsabile: Michela Foschini  
Tel. 041 982962  
e-mail: innovazioneviluppo@codess.com

### PRODUZIONE

Responsabile: Nicoletta Lando  
Tel. 041 982962  
e-mail: produzione@codess.com

### QUALITÀ E RSI

Responsabile: Barbara Colombo  
Tel. 041 982962  
e-mail: qualita@codess.com

### SICUREZZA E PRIVACY

Responsabile: Luca Rampazzo (RSPP)  
Tel. 041 982962  
e-mail: rspp@codess.com

## Aree gestionali

### FORMAZIONE

Responsabile: Arianna Corbetta  
Tel. 041 982962  
e-mail: formazione@codess.com

### PRIMA INFANZIA

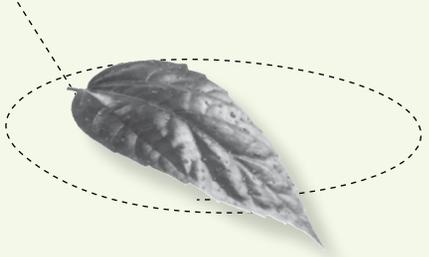
Responsabile: Clizia Concolato  
Tel. 049 8078282  
e-mail: primainfanzia@codess.com

### COMUNITÀ (a gestione diretta)

Responsabile: Alberto Ruggeri  
Tel. 041 982962  
e-mail: comunita@codess.com

### GIOVANI

Responsabile: Aldo Aliprandi  
Tel. 049 8078282  
e-mail: aldoalprandi@codess.com



## Aree territoriali

### NORD - OVEST

Responsabile: Luigi Amati

Tel. 011 7509708

e-mail: torino@codess.com

### CENTRO - SUD

Responsabile: Alberto Ruggeri

Tel. 041 982962

e-mail: bologna@codess.com

### NORD - EST

Responsabile: Luca Omodei (ff)

Tel. 041 982962

e-mail: lucaomodei@codess.com

### VENEZIA

Responsabile: Elena Cagnin

Tel. 041 982962

e-mail: venezia@codess.com

### VERONA

Responsabili: Valentina Simoni – Silvia Festa

Tel. 045 8009626

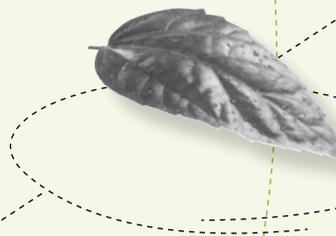
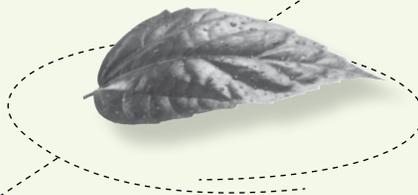
e-mail: verona@codess.com

### VICENZA

Responsabile: Fiorella Sensi

Tel. 0444 963294

e-mail: vicenza@codess.com



## { SEDI

### Sede legale, direzionale e staff:

#### VENEZIA - MESTRE

30174 – Corte Bettini, 17  
Tel. 041 982962; Fax 199 161 911  
E-mail: presidenza@codess.com  
Sito: www.codess.com

### Sede Amministrazione e Personale:

#### VENEZIA - MESTRE

30174 – Via San Pio x, 32  
Tel. 041 5042421

### Sede area prima infanzia, giovani, comunità e area territoriale Venezia:

#### VENEZIA - MESTRE

30174 – Corte Bettini, 17  
Tel. 041 982962; Fax 199 161 911

### Sedi territoriali:

#### PADOVA

Via Boccaccio, 96 - 35128 Padova  
c/o Residenza Parco del Sole  
Tel. 049 7811705

#### VICENZA

V.le San Lazzaro, 191 - 36100 Vicenza  
Tel. 0444 96394

#### BOLOGNA

Via Palazzazzo, 22 - 40010 Sala Bolognese (BO)

#### GALLARATE

Piazzale Europa, 2 - 21013 Gallarate (VA)  
Tel. 0331 774425

#### VERONA

P.za Simoni, 6 - 37100 Verona  
Tel. 045 8009626

#### PORTOGRUARO

Via Liguria, 37 - 30026 Portogruaro (VE)  
Tel. 0421 274233

#### TORINO

Via Saluggia 13 - 10143 Torino  
Tel. 011 7509708

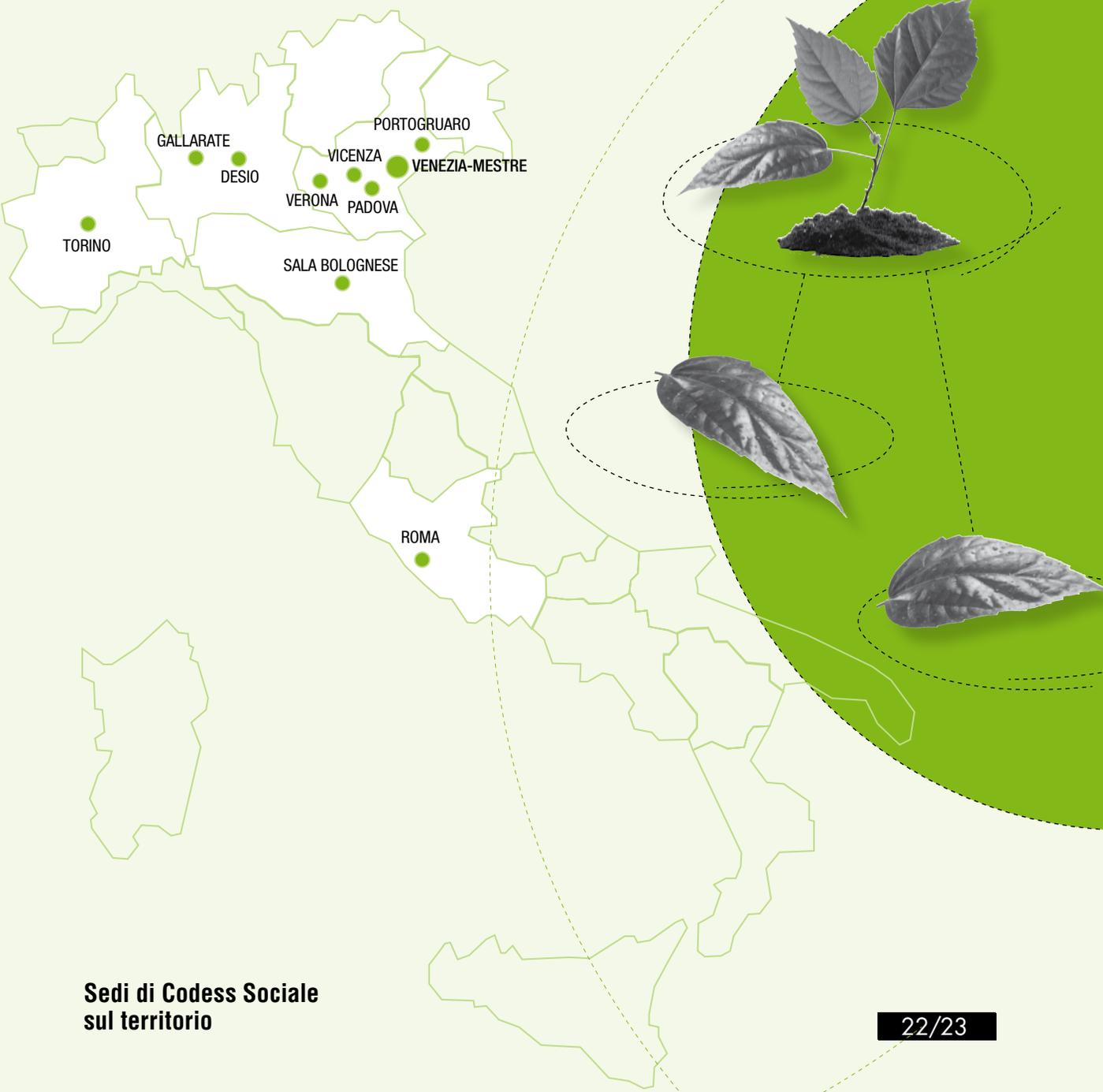
#### ROMA

Via Ripatransone 111 - 00010 Roma  
Tel. 06 2203845

#### DESIO

Vicolo Borghetto, 4 - 20033 Desio (MI)  
Tel. 0362 621254 - 632964





TORINO

GALLARATE

DESIO

VICENZA

VERONA

PADOVA

SALA BOLOGNESE

PORTOGRUARO

VENEZIA-MESTRE

ROMA

**Sedi di Codess Sociale  
sul territorio**

## “ INTERVISTA A LUIGI AMATI > Responsabile area nord-ovest di Codess Sociale

### ***Ci può raccontare in breve la sua storia in Codess Sociale...***

La mia esperienza in Codess Sociale comincia nel 2001. Provenivo da una cooperativa sociale torinese, di cui ero presidente, che si occupava di persone senza fissa dimora. Ho iniziato ad occuparmi dei servizi che la cooperativa gestiva in Piemonte, successivamente ho aggiunto anche la responsabilità della gestione dei servizi della Lombardia. In seguito sono entrato anche a far parte del consiglio di amministrazione, avendo fatto già l'amministratore. Dopo sette anni di servizio in Codess Sociale, il bilancio professionale e personale è positivo: tra Lombardia e Piemonte abbiamo gestito per più di dieci milioni di euro, abbiamo introdotto nuovi servizi e ora, dopo la fusione con Master, ci sono circa 700 lavoratori tra Piemonte e Lombardia.

### ***L'area nord ovest di Codess Sociale, ha cambiato volto (e numeri) in pochi anni: cosa comporta gestire un'area così vasta e varia in termini di relazioni con i lavoratori, i soci e i committenti?***

L'obiettivo chiaro è di consolidare lo sviluppo raggiunto, creando un sistema di deleghe e responsabilità, potenziando la qualità delle risorse umane con cui si lavora.

### ***Nel 2007 si è realizzata la incorporazione della Cooperativa Master in Codess Sociale. Come è stato vissuto questo passaggio dai lavoratori e dagli stakeholders territoriali?***

Dalla fusione di Master con Codess Sociale ci sono stati vantaggi innanzitutto per i nuovi soci e socie della ex

Master, che hanno raggiunto un consolidamento economico e finanziario della propria "nuova" cooperativa. Mentre il resto della base sociale/lavorativa della Codess Sociale ha visto svilupparsi e consolidarsi in brevissimo tempo sia il know how della Cooperativa, sia la presenza in una regione importante come la Lombardia, con evidenti effetti positivi sull'occupazione futura di tutti.

### ***Dove sta andando, secondo Lei, la cooperazione sociale in Italia e nelle aree geografiche in cui Lei opera?***

La cooperazione crea lavoro, e questo è un dato che sovente si sottovaluta al contrario del pubblico impiego, mentre la soglia di accesso del settore profit si è molto alzata. Resta l'obiettivo di consolidare un sistema di impresa cooperativa che possa dare ai propri soci e socie prospettive di lavoro oltre le scadenze degli appalti. La vivacità del settore deve accompagnarsi a una maggiore managerialità. I sistemi tariffari tra le regioni sono molto diversi, e questo crea certamente delle difficoltà, oltre alla difficoltà generate da alcuni enti appaltanti orientati sempre di più, vista la scarsità di risorse, a considerare la cooperazione niente di più di un fornitore di servizi.

### ***Lombardia e Piemonte sono le aree economiche del paese in cui è più forte la presenza della "grande impresa". Codess Sociale pur essendo società non-profit, per molti aspetti, ha ormai i numeri e l'estensione di molte grandi imprese di successo. Sono modelli imprenditoriali ancora così distanti...?***

No profit non significa senza margine d'impresa, a volte questa semplificazione ha portato e continua a portare degli equivoci. Dare lavoro a quasi tremila persone,

non è uno scherzo per un'impresa privata. Ovvio quindi che se pur con le caratteristiche mutualistiche della forma cooperativa il modello imprenditoriale e gli strumenti gestionali siano simili a quelli del settore profit.

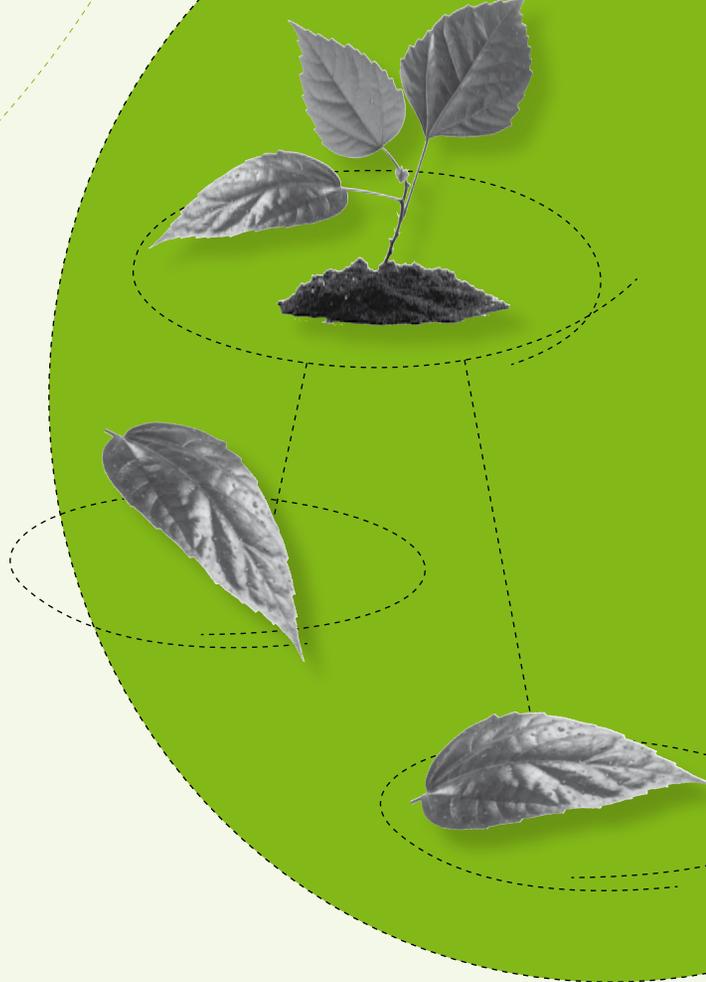
***In molti dicono che la cooperazione sociale sarà presto coinvolta dai processi di "dimagrimento" della spesa pubblica e del welfare. Ritiene che ci siano già segnali in tal senso, oppure la cooperazione sociale ha una propria vitalità che non dipende dagli andamenti delle risorse pubbliche?***

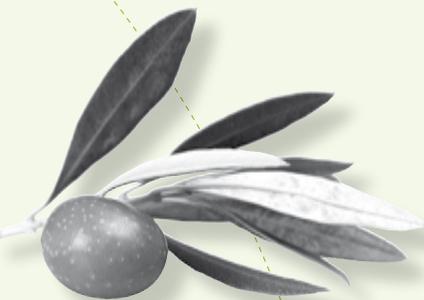
L'intero comparto viene danneggiato quando il committente pubblico cerca il risparmio a tutti i costi. Le cooperative che vivono con ricavi esclusivamente dal settore pubblico degli appalti rischieranno dimagrimenti dovuti a fattori esogeni, indipendenti dalla qualità di servizio erogato, come la riduzione delle spese della sanità degli enti locali, etc. La strada per continuare a lavorare è cercare di investire in gestioni di lungo termine in cui il cliente ti paga comunque perché è soddisfatto del servizio e sceglie te anziché un altro gestore.

***Cosa Le dicono i lavoratori e gli enti committenti quando Le parlano Codess Sociale?***

I committenti dell'area nord-ovest sono interessati alla qualità del servizio reso e ci valutano su questo. I lavoratori mi sembra che in ultima istanza ci chiedano stabilità dell'occupazione e garanzia della retribuzione. Il loro giudizio su Codess Sociale è di una struttura solida e complessa, anche se a volte può sembrare non sempre snella.

”





*Se c'è una strada sotto il mare  
prima o poi ci troverà;  
se non c'è strada dentro al cuore  
degli altri prima o poi si tratterà*

IVANO FOSSATI - Mio fratello che guardi il mondo

## POLITICHE E VALORI

### { LE SCELTE DI VALORE

Codess Sociale Sociale sostiene:

- la scelta d'impresa non lucrativa, che finalizzi la propria azione prioritariamente al perseguimento del benessere sociale ed alla tutela ambientale;
- lo sviluppo di una rete integrata dei servizi e delle risorse che possa gestire la complessità del sociale non snaturandone le finalità ma aumentando le opportunità di sviluppo e integrazione;
- il radicamento nel territorio quale presupposto per lo sviluppo della qualità nell'offerta dei servizi; la transnazionalità e l'apertura al mercato europeo delle opportunità e degli scambi per sviluppare ulteriori strumenti organizzativi e imprenditoriali, che avvicini anche modelli gestionali distanti;
- l'innovazione della progettazione al fine di proporre servizi alla persona sempre più mirati ed in grado di realizzare validi interventi di aiuto e di evoluzione nell'
  - approccio al sociale;
- opportunità occupazionali qualificate e un ambiente di lavoro che favorisca la formazione e la crescita professionale, con una attenzione particolare all'inserimento di persone svantaggiate e allo sviluppo e alla qualificazione delle competenze operative, garantendo alle varie figure professionali operanti nel territorio attività periodiche di formazione e di aggiornamento;
- la valorizzazione delle risorse umane, coinvolgendo attivamente gli operatori nella programmazione, nel monitoraggio e nella verifica dei servizi;
- l'impegno a progettare e realizzare percorsi di formazione professionale e continua con particolare attenzione ai profili delle aree socio sanitarie ed educative, con l'obiettivo di diffondere e rendere disponibile il proprio know how gestionale per il miglioramento delle conoscenze e delle competenze.

BERTO

ANNA F.

MATTEO B.

GIULIA C.

MATTEO D'A

RICCARDO

CHIARA



## I PERCORSI PER LA QUALITÀ E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Nel 2007 le Aree gestionali territoriali e tecniche hanno maturato una considerevole autonomia rispetto agli aspetti più critici del sistema qualità, come il monitoraggio e la verifica dei servizi e la puntuale registrazione dei processi di lavoro; e vengono seguite nell'ottica della condivisione di strumenti migliorativi e nella definizione di istruzioni Operative specifiche a tutt'oggi parzialmente carenti nel sistema.

L'attività più onerosa, ma al contempo anche più utile al sistema, resta quella delle verifiche nelle sedi e nei servizi nonché quella ad essa collegata di garantire la completa applicazione degli strumenti nei singoli cantieri. In questa direzione molti sforzi vengono dedicati all'Area Nord Ovest, dove l'acquisizione di parecchi servizi provenienti dalla fusione con la Coop. Master di Gallarate - attuata nel 2007, nonché l'avvio di nuove e complesse gestioni, stanno determinando un notevole investimento formativo e di condivisione degli obiettivi.

Nel secondo semestre del 2007 si sono organizzati anche alcuni incontri in forma aggregata con le Aree di staff al fine di condividere le linee operative relative all'adeguamento delle principali procedure interne che coinvolgono trasversalmente diverse competenze.

Per quanto concerne il sistema di Responsabilità Sociale si registra un notevole consolidamento nella sua conoscenza da parte di tutti gli operatori; l'avvio degli audit interni nei servizi ha accelerato un percorso di formazione e di presa di coscienza che ha positivamente contribuito al coinvolgimento diretto degli operatori nella segnalazione di problematiche, indica-

tore evidente dell'attivazione e del funzionamento del sistema. Si è operato inoltre nell'ottica di rendere il Comitato Etico maggiormente autonomo nella gestione delle problematiche e riconosciuto nella rappresentatività interna, orientando l'attività del Rappresentante della Direzione sulla corretta tenuta del sistema e sulla funzione di raccordo con la Direzione.

Nell'ambito del Sistema per la Gestione della Qualità (ISO 9001:00), nel 2007:

- a. sono state programmate, ed in parte realizzate (Area Giovani e Area Prima Infanzia), procedure e documenti specifici di Area;
- b. sono state condotte un maggior numero di verifiche ispettive interne;
- c. è stata attivato e un percorso di costruzione di un fascicolo dei documenti per l'assunzione e di uno per la gestione del personale, da utilizzare presso tutte le sedi territoriali ed i servizi;
- d. sono stati revisionati alcuni modelli del sistema con modalità condivisa con le Aree interessate, al fine di renderli maggiormente rispondenti alle esigenze organizzative interne;
- e. sono in corso di elaborazione istruzioni di lavoro, documenti e modulistiche specifiche per tipologia di servizi (RSA anziani, CAG, educativa giovani, SAD, etc) costruiti con modalità condivisa in gruppi di lavoro tematici;
- f. è stata gestita l'attività di rilevazione delle soddisfazioni del cliente interno;
- g. è stata gestita l'annuale attività di raccolta di informazione sulla soddisfazione del cliente committente.

h. è stata gestita l'annuale attività di raccolta di informazioni sulla soddisfazione dell'utente e/o dei famigliari.

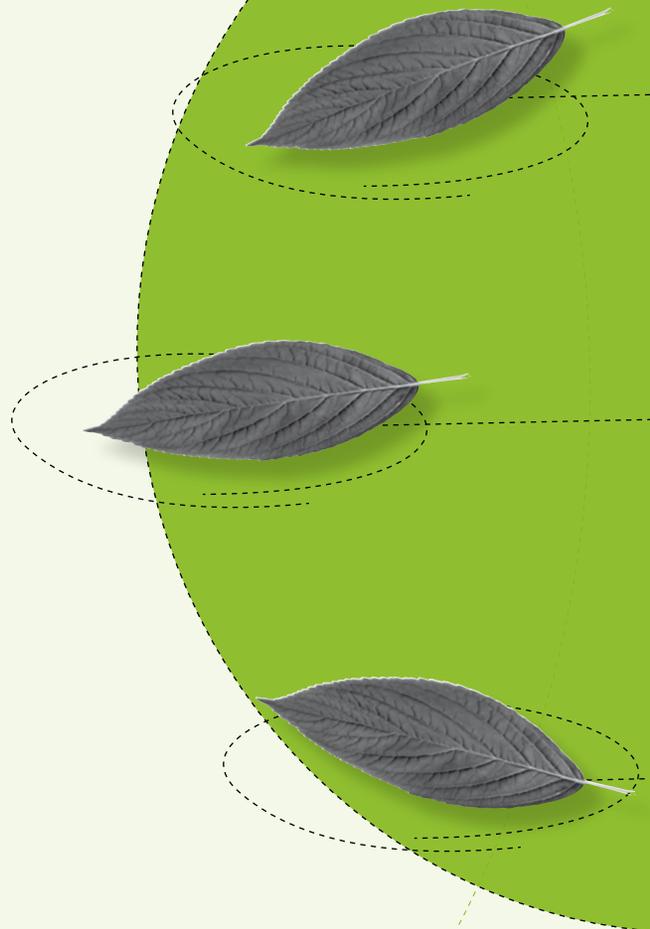
Durante il mese di febbraio UNITER ha effettuato la verifica di sorveglianza confermando l'oggetto della certificazione e nel mese di maggio lo stesso ente ha organizzato, su richiesta di Codess Sociale, attività suppletive di verifica aventi come obiettivo l'estensione dell'oggetto della certificazione alla erogazione dei servizi diurni, territoriali, semiresidenziali e residenziali in ambito educativo, sociosanitario e di assistenza rivolti a bambini, minori, disabili, persone con problemi psichiatrici e anziani.

Nel corso delle verifiche sono stati evidenziati alcuni aspetti critici riguardanti soprattutto la puntuale applicazione del sistema qualità nelle sedi dei servizi.

Nel secondo semestre del 2007 l'attività dell'Area si è prioritariamente concentrata sulle verifiche interne nei servizi e nelle sedi territoriali, sulla formazione dei Coordinatori e sull'acquisizione interna di tutti gli elementi utili al miglioramento del sistema con l'obiettivo di renderlo una risorsa operativa tecnicamente efficace ed efficiente, in vista della costruzione di documentazione di sistema e soprattutto di area sempre più specifica.

Nell'ambito del Sistema per la Gestione della Responsabilità Sociale (SA 8000), nel 2007:

a. è stata pianificata e realizzata un'attività formativa sulla responsabilità sociale che ha coinvolto tutti i servizi della cooperativa attraverso la formazione diretta dal Rappresentante della Direzione ed in-



diretta attraverso la formazione dei Responsabili e Coordinatori

- b. è stato aggiornato e revisionato il fascicolo informativo sulla responsabilità sociale e si è proceduto ad una distribuzione controllata nonché al suo inserimento nel fascicolo di documenti consegnati ad ogni neoassunto
- c. è stato consolidato il supporto al Comitato Etico che ha attivato il suo funzionamento ordinario
- d. è stata inserita la documentazione informativa sul sistema di Responsabilità sociale all'interno del fascicolo assunzione, insieme al Manuale della responsabilità sociale ed al Codice Etico
- e. sono stati condotti e verbalizzati audit interni con interviste ai lavoratori
- f. è stata modificata la Procedura di Gestione del Comitato Etico, al fine di focalizzare con maggior precisione la composizione e le competenze e di rendere più efficace la sua attività.

Durante il mese di giugno il RINA, ente certificatore, ha effettuato la consueta visita di sorveglianza, ed ha definito sostanzialmente corretta l'applicazione del sistema di RS nella nostra organizzazione, indicandoci alcune direzioni di miglioramento e sviluppo (per esempio un più preciso e puntuale utilizzo di indicatori).

Dall'analisi complessiva dei sistemi di gestione della qualità e della RS sono stati delineati quali obiettivi per il 2008:

- un miglioramento della definizione di ruoli e responsabilità ed una riorganizzazione dell'organigramma aziendale che preveda anche una definita individua-

zione del sistema di deleghe e poteri a tutti i livelli, partendo da quelli apicali, ad integrazione dell'attività avviata per l'implementazione di un modello aziendale che risponda ai requisiti richiesti dalla L. 231/2001;

- un più efficace flusso comunicativo tra i processi di progettazione, definizione del budget e gestione, anche con l'introduzione di strumenti gestionali specifici che sostituiscano in parte l'uso di modelli cartacei sempre meno adeguati alla complessità dell'organizzazione;
- un miglioramento delle modalità di selezione e gestione delle risorse umane, prestando attenzione alla definizione di profili professionali specifici ai fini della selezione e successiva valutazione del personale;
- l'applicazione del sistema qualità e RS in modo uniforme a tutti i servizi di Codess Sociale, dedicando particolare cura ed attenzione a quelli inseriti da poco nei sistemi poiché di nuova aggiudicazione o provenienti dalla fusione con la Coop. Master:
- miglioramento ove già presente ed attivazione dove assente della documentazione di Area, attraverso la creazione di sinergie con la gestione e la creazione di gruppi di lavoro tematici;
- incremento della formazione sui sistemi di Qualità e RS a favore dei Responsabili e dei Coordinatori al fine di renderli maggiormente autonomi e protagonisti della gestione delle azioni di miglioramento (azioni correttive e preventive, analisi dei dati di customer, utilizzo attivo degli strumenti di verifica, etc)
- formazione di un gruppo di operatori interni parti-



- colarmente preparato e qualificato in grado di verificare l'applicazione del sistema qualità e RS sul singolo servizio e di supportare l'attività di verifica;
- perseguimento di una sempre maggiore interazione tra l'area Qualità e le gestioni con riguardo alla costruzione di modelli organizzativi condivisi negli strumenti e negli obiettivi;
- approfondimento e diffusione della cultura della qualità e della Responsabilità sociale e della valutazione dei servizi;
- approfondimento e diffusione della cultura della non

conformità e della gestione dei reclami e delle problematiche di responsabilità sociale come strumenti per miglioramento del sistema.

Operativamente il perseguimento di questi obiettivi ed il loro raggiungimento porterebbe alla creazione di diversificate forme organizzative maggiormente rispondenti alle diverse tipologie di servizi offerti, che garantiscono un miglioramento della qualità dei singoli processi ed una maggiore cultura della specifica qualità dei singoli servizi.



## \* Gruppi di lavoro per il miglioramento continuo

A partire dalla fine del 2007 sono stati attivati Gruppi di lavoro formati da coordinatori di servizi omogenei per tipologia di utenza al fine di valorizzare le numerose risorse attualmente presenti in Codess Sociale e fare in modo che le singole competenze ed esperienze tecnico-organizzative possano essere fonte di condivisione e di accrescimento del know how aziendale.

Obiettivo di questo lavoro, coordinato dal responsabile dell' area Qualità, sostenuto dalla Direzione ed accolto con molto entusiasmo da parte dei Coordinatori coinvolti, è anche quello di costruire un sistema gestionale Codess Sociale per ciascuna delle sue aree (anziani, disabili, minori, prima infanzia, psichiatria) al fine di migliorare l'organizzazione interna costruendo un'unica, completa e condivisa documentazione che sia innanzitutto un' efficace strumento di lavoro rispondente ai requisiti del sistema qualità ma anche e soprattutto un modello esportabile e proponibile nella sua tessitura generale a future gestioni poiché già positivamente sperimentato.

Gli incontri si tengono a rotazione presso i servizi, favorendo in tal modo la reciproca conoscenza anche degli ambienti di lavoro, delle soluzioni logistiche adottate e dell'impatto organizzativo sulla tipologia di utenza; ogni incontro è preceduto e seguito da un lavoro individuale su obiettivi specifici (es. costruzione di procedure di lavoro, indicatori di area, etc) che viene messo in rete e condiviso dal gruppo prima dell'inserimento definitivo nel sistema.





## Un anno di lavoro per il comitato etico

Nell'ambito del progetto di certificazione della responsabilità sociale, o cosiddetta certificazione etica, Codess Sociale ha promosso e reso operativo un Comitato Etico ovvero un soggetto indipendente che ha il compito di promuovere azioni positive per il miglioramento del sistema, supportare chi voglia denunciare situazioni di non rispetto dei requisiti di responsabilità sociale espressi nella norma SA8000, di incoerenza e violazione di quanto espresso nella Politica della responsabilità sociale o nel Codice Etico.

A partire dalle fine del 2007 si è attivato un percorso di aggiornamento delle regole di gestione del Comitato Etico, al fine di focalizzarne con maggior precisione la composizione e le competenze e di rendere più efficace la sua attività. In particolare è stata prevista la figura del Coordinatore, a tutti gli effetti rappresentante del CE, e la riduzione del numero dei componenti a 5 lavoratori. Sono state inoltre dettagliati funzioni, poteri e responsabilità del Comitato, che vuol essere a tutti gli effetti l'organo rappresentante dei lavoratori per l'applicazione della SA8000.

Nel corso del giugno 2008 si è proceduto, tramite elezione diretta in assemblee separate dei lavoratori, alla nomina del nuovo Comitato Etico che si attiverà secondo le rinnovate regole a partire da settembre 2008. In particolare focalizzerà la sua attività nel:

- facilitare la comunicazione tra la base sociale, i lavoratori e la Direzione per quanto riguarda l'applicazione delle norme vigenti, del Manuale di gestione della responsabilità sociale, le procedure collegate, il "Codice Etico" e i contenuti della norma SA8000;
- rilevare, anche su segnalazione dei lavoratori, eventuali non conformità, attivandosi per disporre il trattamento e collaborare per l'individuazione di azioni correttive;
- comunicare con la Direzione in merito all'andamento del Sistema di gestione della Responsabilità Sociale allo scopo di consentirne il riesame e il miglioramento;
- collaborare con il Rappresentante del sistema di gestione della responsabilità sociale nelle attività di valutazione e ri-valutazione dei fornitori in merito agli aspetti di Responsabilità Sociale.

## CODICE ETICO

### Principi fondamentali

Il codice etico costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine di Codess Sociale. A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni alla Cooperativa che esterni.

Codess Sociale riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e della professionalità di ciascuna di esse.

Codess Sociale non riconosce regolamenti interni o impegni sottoscritti individualmente o da gruppi di soci, che riducano o limitino la partecipazione democratica.

“La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, degli Statuti sociali e dei Regolamenti interni”. (statuto at. 3, comma 6).

Codess Sociale si impegna a redigere e a rendere noto il bilancio sociale.

### Comportamenti

Codess Sociale si ispira ai principi di legalità, lealtà e correttezza.

Codess Sociale riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo della cooperativa. Ciascun Destinatario non pone in essere atti o comportamenti contrari a una corretta e leale competizione tra le imprese.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle

condizioni di acquisto sono basate su:

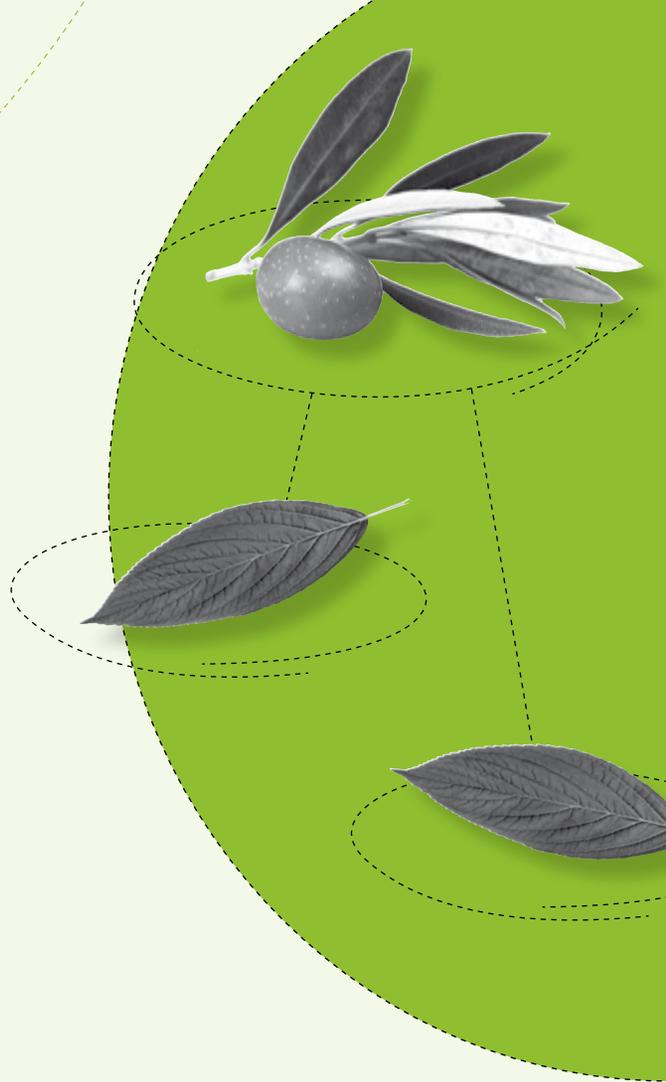
1. una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio;
2. garanzie di assistenza e tempestività;
3. un atteggiamento socialmente responsabile.

I rapporti di Codess Sociale nei confronti delle Istituzioni pubbliche comunali, provinciali, nazionali, comunitarie e internazionali, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatarî, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche, di carattere locale, nazionale o internazionale, sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun Dipendente, quale che sia la funzione o l'incarico, o se del caso, da ciascun Collaboratore, nel rispetto della normativa vigente, e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà. Qualora il destinatario riceva da parte di un Pubblico Funzionario richieste esplicite o implicite di benefici, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto cui sia tenuto a riferire per le iniziative del caso. Codess Sociale, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del codice etico.

Nell'ambito della propria attività, Codess Sociale, si ispira al principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di garantire la sicurezza e di salvaguardare la salute dei Destinatari, mediante le opportune iniziative a tal fine.

### **Modalità attuative**

I principi e le disposizioni del presente codice etico costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di correttezza e lealtà che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro. I principi e le disposizioni del codice etico sono vincolanti per gli Amministratori, per i Soci Lavoratori, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con Codess Sociale (Dipendenti) e per tutti coloro che operano per Codess Sociale, quale che sia il rapporto che li lega alla stessa (Collaboratori e Professionisti). Gli Amministratori, i Soci Lavoratori, i Dipendenti, i Collaboratori e i Professionisti vengono di seguito definiti congiuntamente destinatari. Il codice etico verrà portato a conoscenza di terzi che ricevano incarichi dalla cooperativa o che abbiano con essa rapporti durevoli. Codess Sociale provvede a informare tutti i destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del codice etico, raccomandandone l'osservanza. In particolare, la cooperativa provvede alla diffusione del codice etico presso i destinatari; all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni; alla verifica dell'effettiva osservanza; all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.



Ciascun destinatario svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione e assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti.

Tutte le azioni e le operazioni compiute e i comportamenti tenuti da ciascun destinatario nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla tutela di Codess Sociale, nonché alla correttezza.

I destinatari non utilizzano a fini personali, informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongano nello svolgimento della funzione o dell'incarico.

Ciascun destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio a Codess Sociale o indebiti vantaggi per sé, per Codess Sociale o per terzi, ciascun destinatario altresì respinge e non effettua promesse di indebite offerte di denaro o altri benefici.

I destinatari perseguono, nello svolgimento della collaborazione, gli obiettivi e gli interessi generali di Codess Sociale. I destinatari informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della cooperativa (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti), e in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. I destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte da Codess Sociale.

I destinatari assicurano la massima riservatezza

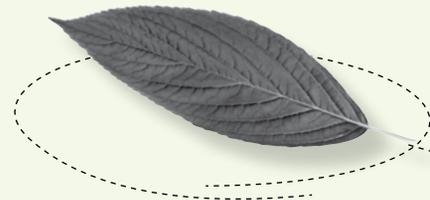
relativamente a notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della cooperativa, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

### **Disposizioni sanzionatorie**

Le disposizioni del presente codice sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai destinatari, o dai soggetti aventi relazioni d'affari con Codess Sociale.

### **Disposizioni finali**

Il presente Codice è stato approvato dal Comitato Etico nella seduta del giorno lunedì 20 marzo 2006, a maggioranza dei presenti. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dallo stesso comitato etico e diffusa tempestivamente ai destinatari.





*Se ti vuoi fidare davvero di me - Fallo fino in fondo - Oh, fino in fondo.  
Fatti piu' vicina - Regalami il tuo sogno - Regalami il tuo sogno te lo custodirò  
te lo conserverò finchè ne avrai bisogno - Regalami il tuo sogno.  
Guardami negli occhi deciderai poi se aver paura - Regalami il tuo sogno  
Regalami il tuo sogno te lo conserverò te lo custodirò finchè ne avrai bisogno.*

LIGABUE - Regalami il tuo sogno

## STRATEGIE PER LO SVILUPPO

### DALLA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2007

“...allo sviluppo della domanda si è accompagnata un'azione della nostra società che in qualche modo ha anche anticipato o indotto, attraverso l'innovazione, lo sviluppo della domanda di determinati servizi, come nel caso delle comunità terapeutiche per minori con problemi psichici, le comunità terapeutiche protette, i centri e i servizi innovativi per la prima infanzia.

In queste attività il 2007 è da considerarsi un anno davvero particolare per l'avvio delle verifiche regionali per l'accreditamento per i presidi socio assistenziali e sanitari.

Con l'acquisizione in affitto di azienda della RSA “Parco del sole” e con altre forme di altre RSA, gestite direttamente od in convenzione con l'ente pubblico, si è inoltre realizzata compiutamente la costituzione dell'area dell'accoglienza residenziale anziani con l'accoglienza a fine 2007 di oltre 300 ospiti, risultato ben superiore a quanto si prevedeva nella relazione della scorsa annualità.

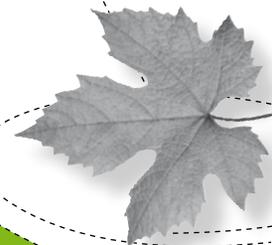
Inoltre l'operare in Lombardia, ha contribuito a far approfondire, conoscere ed apprezzare un sistema gestionale di erogazione dei servizi e normativo che ha senz'altro prodotto un miglioramento qualitativo che già si è esteso anche ai servizi offerti nelle altre regioni.

Non solo, nell'offerta tradizionale di servizi residenziali semiresidenziali e domiciliari si è rafforzata l'attività complementare di miglioramento qualitativo anche attraverso la formazione e la supervisione del personale. Particolare importanza si è dedicata nel 2007 non solo all'attività di progettazione e dell'attività formativa ma all'implementazione e sviluppo del sistema qualità operando trasversalmente con le aree tecniche e territoriali. Sul versante del posizionamento rispetto alle altre imprese sociali, la situazione nel corso del 2007 si è così modificata:

- a livello regionale veneto restiamo la società di servizi sociali più importante per qualità dei servizi offerti, visibilità, numero di persone impiegate, fatturato;



- a livello nazionale avanziamo tra le primarie società per la gestione di alcuni servizi sociali (asili nido, comunità alloggio, accoglienza residenziale di pazienti psichiatrici) e quest'anno anche qualificandoci per la gestione delle case di riposo e rsa anziani;
- a livello di insediamento, radicamento e presenza territoriale, la strutturazione in sedi operative permane ma con la ricerca di soluzioni che pur confermando l'esserci ed il radicarsi nel territorio consentano di contenere i costi di gestione”.





## Un caso da studiare...

“...sul versante delle strategie di sviluppo e della sostenibilità economica dei servizi, è facile rilevare quale sia l'importanza che va data al mantenimento dei grandi numeri di utenti fruitori, della qualità raggiunta ed eventualmente allo sviluppo strategico, dell'area prima infanzia. Come più volte ricordato, tale area è il fiore all'occhiello di Codess Sociale. Ciò è dovuto a fattori sociologici che richiedono una presenza sempre più capillare di asili nido nel territorio, ma anche al fatto che in tale area la cooperativa ha saputo distinguersi per la qualità e l'efficienza offerta all'utenza, caratteristiche perseguibili in modo sempre più vistoso grazie al circolo virtuoso innescato dall'economicità, facilmente realizzabile negli asili nido, che per loro natura e per disposizione di legge, sono in grado di ospitare un numero elevato di bimbi in ogni struttura.

Tali caratteristiche sono in grado di garantire il perseguimento delle economie di scala, (che vanno considerate una variabile critica di importanza fondamentale in un'ottica improntata all'economicità) in ogni struttura, sia che si tratti di un asilo in appalto che in gestione diretta.

Tenendo presente quanto detto, non ci stupisce sapere che l'orientamento strategico si rivolge anche verso lo sviluppo della grande residenzialità in area anziani. Anche qui, come per l'area prima infanzia, valgono le considerazioni più volte fatte sull'economicità più facilmente perseguibile nelle strutture che ospitano un grande numero di utenti. Il grande numero di anziani nella società, rende la domanda di strutture specifiche in perenne ascesa. Vengono sempre più richiesti non semplici “posti letto” per anziani non autosufficienti o con una famiglia “distratta” e non più disposta a

soddisfare le loro esigenze, ma veri e propri centri a misura di anziano caratterizzati da standards di trattamento che non hanno nulla da invidiare a quelli alberghieri, dell'assistenza medica specializzata all'avanguardia nella cura delle patologie geriatriche. In poche parole, obiettivo primario è sviluppare ulteriormente le gestioni complesse e le gestioni dirette che interessano tale area.

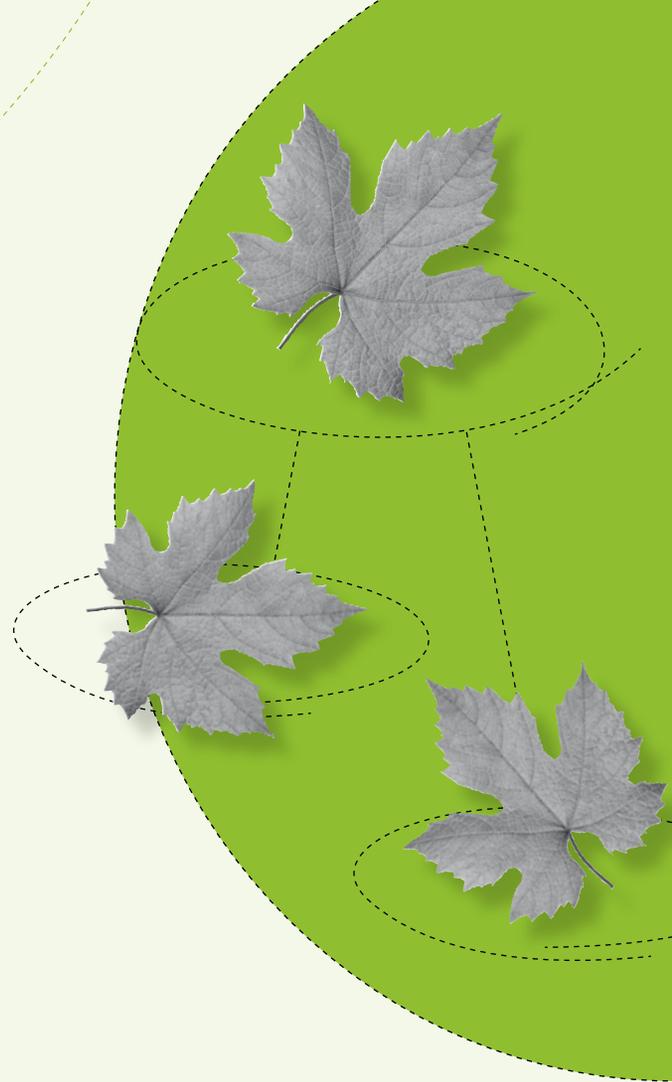
Chiaro è, che se Codess Sociale ha come obiettivo strategico l'eccellenza anche in questa area, sarà necessario destinarle grandi risorse, impegno e professionalità. Queste risorse, molto probabilmente, in un primo periodo potranno essere negate ad altre aree, ma se lo sviluppo predetto sarà reale, le risorse tolte torneranno, in forma molto maggiore, a finanziare le aree parzialmente penalizzate in un primo momento. In generale poi, si avrà come risultato un incremento del valore della produzione e della possibilità di investire ulteriormente e in modo diffuso sullo sviluppo e la qualità dei servizi”.

*Tratto da: Simona Cecconato - “Il percorso di trasformazione di una società cooperativa sociale: il caso Codess Sociale” – Tesi di laurea – Università Ca' Foscari – Venezia - Facoltà di Economia, Corso di Laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica- Anno Accademico 2007/2008*

## LO SVILUPPO DELLE RETI E DELLE PARTNERSHIP

Anche il 2007 per attività gestite, partnership, collaborazioni, sviluppo di nuove iniziative, creazione di reti di progetto, evidenzia che il percorso intrapreso continua con buoni risultati. Questo stesso sviluppo peraltro apporta una repentinità di cambiamenti ed adattamento della struttura che rallenta l'armonizzazione tra gestione, produzione e amministrazione. Nel 2007 si è inoltre affrontata l'importante opera di reale fusione per incorporazione con la cooperativa sociale Master di Gallarate ed è quindi continuata l'attività di riorganizzazione, ottimizzazione dei comparti amministrazione, sicurezza, personale, gestione dei servizi, ed infine il processo di decentramento di alcune funzioni di responsabilità.

Codess Sociale aderisce e opera in modo attivo all'interno di diversi Consorzi di secondo livello tra Cooperative Sociali. Di alcuni di questi è anche promotrice e principale attore in termini di gestioni condivise. In occasione di partecipazione a gare per l'affidamento di servizi, sono state inoltre costituite diverse ATI con enti e cooperative allo scopo di aumentare il Know-how comune e di valorizzare le realtà cooperative locali. Tali scelte rientrano in una scelta strategica della cooperativa nella logica del "lavoro di rete" che riesca a consolidarsi nel tempo in stabili partnership gestionali e imprenditoriali, al di là delle scelte tattiche temporanee legate a singoli progetti. L'ampiezza geografica e tipologica delle partnership con altre cooperative sociali (sia di tipo A che di tipo B) garantisce anche la possibilità per Codess Sociale di mantenere, an-



che attraverso la mediazione delle consorziate locali, un legame e un radicamento territoriale significativo sia in ambiti tradizionali del proprio intervento, sia in nuove aree geografiche o ambiti di intervento inediti.

Tra i consorzi attivati e/o partecipati da Codess Sociale:

- Consorzio Ivana Garonzi Onlus (composto da quasi 20 cooperative)
- Consorzio Impresa Sociale Onlus: (con le cooperative sociali di tipo a e b Esoxena, Gipsi, Patagonia, Travel, Volontà di sapere, Il Sestante, Master, La rotonda)
- Consorzio Co.opera: (con le cooperative sociali Cercate e Promozione Lavoro); Consorzio Emmaus: per la costruzione e gestione di RSA in Lombardia.

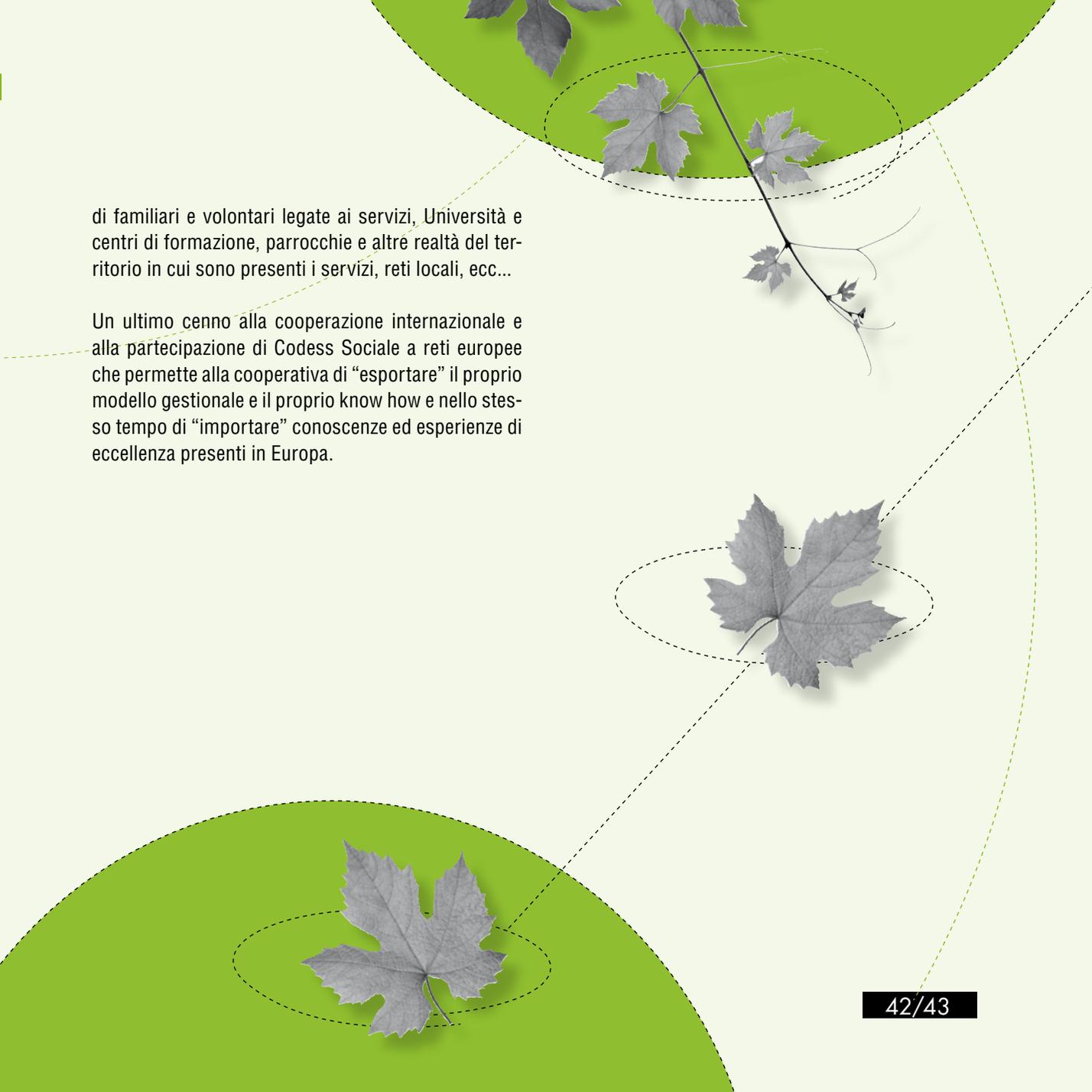
Oltre alla adesione ai consorzi, Codess Sociale anche nel 2007 ha espresso la propria vocazione ad un concetto di rete e di imprenditorialità anche fuori dai tradizionali confini del mondo cooperativo. In tal modo ha voluto tracciare una linea innovativa, affascinante quanto delicata, di rapporto anche con realtà non strettamente collegate al non-profit, al fine di sviluppare progetti imprenditoriali comuni dentro e oltre l'ambito sociale. Tale collaborazione si è sviluppata attraverso forme di partecipazione societaria, esperienze di project financing e attraverso la creazione di società a capitale misto funzionali al raggiungimento di specifici obiettivi imprenditoriali che potessero fare da supporto al core-business di Codess Sociale. All'interno di questi progetti in tal modo Codess Sociale vuole verificare la possibilità di creare le premesse

di un welfare-mix che possa da una lato realizzare nuove forme di partnership con l'ente pubblico nella logica della co-progettazione e del co-investimento, dall'altro lato portare lo spirito cooperativo e la logica del non profit anche in ambiti imprenditoriali fino ad ora estranei a questi valori.

Codess Sociale, partecipa o controlla alcune realtà societarie nelle quali è presente con il proprio know-how e una propria parte di capitale (a volte fatta di piccole percentuali, altre volte con quote significative) e delle quali condivide a pieno il rischio imprenditoriale.

Tra queste: la società **Siis Spa**, costituita per sviluppo di progettazioni che comportano investimenti onerosi nel sociale; **Residenza Formigine Spa** per la costruzione e gestione di una Rsa nel modenese; **Torre dei Cappi Srl** per la costruzione e gestione di una comunità terapeutica per minori a Castelfranco Emilia, **Edis Srl** per la realizzazione di edilizia sociale, **Energia Solidale Srl** e **Innesco Spa** finalizzate allo sviluppo di progetti di energia alternativa e costituitesi con la partecipazione di Banca Etica a seguito di un progetto europeo avviato nel 2006.

Oltre ai rapporti istituzionali collegati alla propria attività principale, la rete delle partnership di Codess Sociale si allarga ad una ampia tipologia di realtà con le quali sono in piedi progetti di collaborazione, ricerca, sostegno e consulenza, finalizzati alla crescita della qualità del servizio e alla diffusione di una cultura della partecipazione e della solidarietà. Tra queste l'associazione di volontariato **LAPIS Onlus** (della quale Codess Sociale ha sostenuto la nascita), associazioni

The page features a decorative background with green circular shapes at the top and bottom. A vine with several leaves is positioned vertically, with some leaves highlighted by dashed white ovals. Dotted lines connect these ovals to the text blocks.

di familiari e volontari legate ai servizi, Università e centri di formazione, parrocchie e altre realtà del territorio in cui sono presenti i servizi, reti locali, ecc...

Un ultimo cenno alla cooperazione internazionale e alla partecipazione di Codess Sociale a reti europee che permette alla cooperativa di “esportare” il proprio modello gestionale e il proprio know how e nello stesso tempo di “importare” conoscenze ed esperienze di eccellenza presenti in Europa.

## “ INTERVISTA A MAURIZIO BERTIPAGLIA > Responsabile Ufficio Progetti e Sviluppo Strategico

### ***Come è nata la collaborazione tra Banca Etica e Codess Sociale?***

La collaborazione è nata nell'ambito del progetto Equal "Energia Solidale" di cui siamo titolari e dal quale è nata una ulteriore collaborazione significativa nella creazione di "Innesco SPA", società impegnata nello sviluppo energetico eco-compatibile.

### ***Banca Etica è un osservatorio privilegiato per capire il mondo del terzo settore con un tagli "imprenditoriale". Quali segni di evoluzione o quali segni di difficoltà vede nella Cooperazione Sociale di questi anni?***

Da un po' di anni a questa parte la Cooperazione Sociale ha acquisito maggiori competenze dal punto di vista tecnico ed imprenditoriale. Oggi le Cooperative Sociali sono imprese vere e proprie che hanno acquisito una loro visibilità e un loro ruolo "politico". In termini di difficoltà vedo un qualche rischio di istituzionalizzazione che potrebbe far perdere alla Cooperazione Sociale alcune spinte all'innovazione e sperimentazione che ne hanno caratterizzata la nascita e lo sviluppo nei decenni passati. La causa potrebbe essere il rapporto molto stretto con l'Ente Pubblico realizzato dalla Cooperazione Sociale che forse, in qualche modo, ha portato il Terzo Settore a divenire quasi un "parastato". Credo infine che tutto il Terzo Settore, Banca Etica compresa, con la crescita importante che lo caratterizza, rischi di perdere le radici ideali: dimenticare le motivazioni profonde che ci hanno spinto a far nascere le nostre realtà. Quindi, sintetizzando, la sfida per il futuro sarà quella di puntare sull'imprenditorialità senza però perdere le radici ideali e motivazionali.

### ***Storicamente le Cooperative Sociali hanno sempre sofferto di una imbarazzante sottocapitalizzazione e nello stesso tempo della difficoltà di reperire fondi sul mercato per piani di investimento e sviluppo. La situazione è ancora così o ci sono segnali che parlano di una inversione di tendenza?***

Bisogna distinguere tra fonti di finanziamento a breve termine e fonti di finanziamento a medio – lungo termine. Per quanto riguarda la prima tipologia, possiamo dire che il sistema bancario, avendo ormai compreso il fenomeno della esternalizzazione dei servizi pubblici, ha imparato a fidarsi delle cooperative sociali e quindi si rende disponibile a finanziarne i fabbisogni di capitale circolante. Diversa invece la situazione sui finanziamenti che possano garantire l'inserimento delle cooperative in settori diversi, a più elevato valore aggiunto e ad alta intensità di capitale. Qui le cooperative stentano a reperire adeguate linee di credito in quanto scontano ancora una significativa sottocapitalizzazione.

Su questa linea si dovrebbero attivare azioni politiche trasversali per sviluppare strumenti di capitalizzazione con un approccio di mutualità allargata all'interno del Terzo Settore. Penso che una logica "bipartisan" e di rete sia fondamentale per trovare maggiori possibilità di capitalizzazione.

### ***Nel Bilancio Sociale di Banca Etica di afferma che "Banca Etica continua a ritenere fondamentale investire nella crescita dell'Economia Sociale". In che modo si traduce questo impegno e questa sensibilità di Banca Etica per l'economia sociale e per le cooperative sociali in particolare?***

## di Banca Etica

Banca Etica è nata per dare risposta ai bisogni dell'Economia Sociale. Questa attenzione si concretizza in azioni per il sostegno dei processi di sviluppo, sia attraverso linee di credito ad hoc sia, soprattutto, cercando di supportare progetti di rete dell'Economia Sociale nel territorio (Equal, Sovvenzione Globale, ecc...).

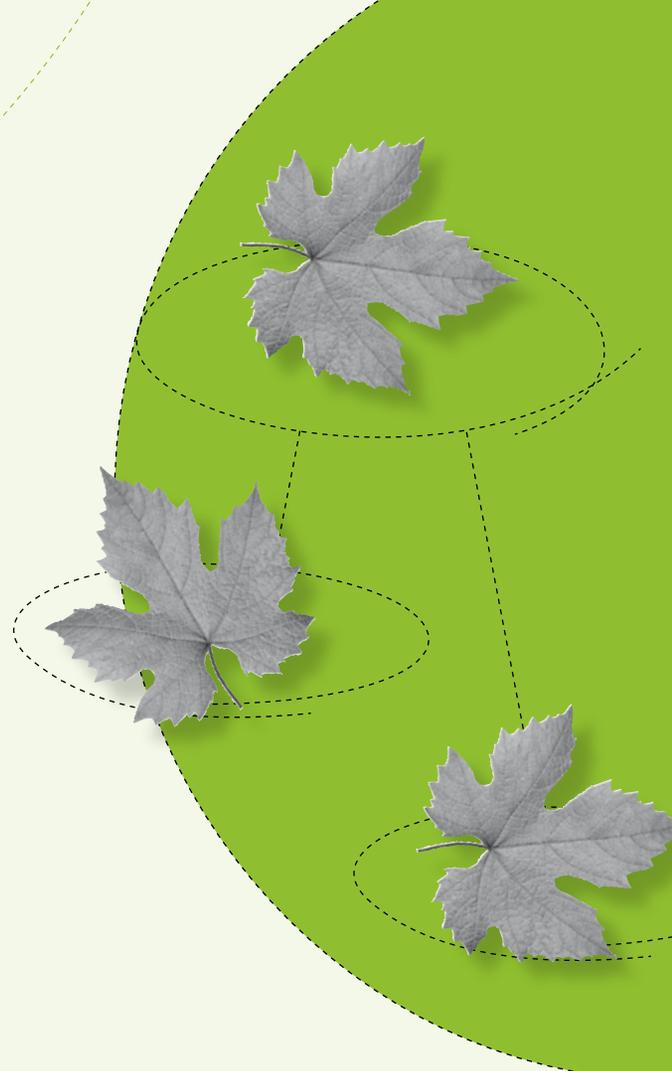
Nel nostro piccolo abbiamo inoltre studiato prodotti finanziari per sostenere la capitalizzazione delle cooperative. Sono prestiti partecipativi ed operazioni di microcredito di capitalizzazione.

Ultimamente stiamo sviluppando progetti innovativi con l'impresa sociale nel settore ambiente e nel sostegno alle cooperative di Tipo B per entrare in nuovi mercati produttivi.

***Codess Sociale ha profuso negli ultimi anni un grande impegno di crescita attraverso fusioni di altre cooperative e acquisizioni o partecipazioni in attività avviate nell'area socio-sanitaria o in altre aree. Con i dati in Suo possesso, come valuta queste scelte?***

Ritengo che sia utile la formazione di realtà imprenditoriali di una certa consistenza anche in ambito sociale. Innanzitutto per far crescere gli standard qualitativi, per dare la possibilità di sperimentare con operatività in frontiera e per l'abbattimento dei costi di servizio. Tutto ciò ritengo sia più facile oggi con dimensioni medio-grandi dell'impresa sociale.

È importante però che questo sviluppo dimensionale venga inserito in un processo di rete, di radicamento territoriale e di aggancio con le idealità fondanti della cooperazione sociale. Mi sembra che in Codess Sociale la sostanza di questi elementi siano sufficientemente salvaguardati.





*Se non riuscite a lavorare con amore, ma solo con disgusto,  
è meglio per voi lasciarlo e, seduti alla porta del tempio,  
accettare l'elemosina di chi lavora con gioia.  
Poiché se cuocete il pane con indifferenza, voi cuocete un pane amaro,  
che non potrà sfamare l'uomo del tutto.  
E se spremete l'uva contro voglia, la vostra riluttanza distillerà veleno nel vino.  
E anche se cantate come angeli, ma non amate il canto,  
renderete l'uomo sordo alle voci del giorno e della notte.*

**KHALIL GIBRAN > Poeta libanese**



**IL "FARE" SOCIALE**

**LA GEOGRAFIA DEL NOSTRO FARE**

**LE PERSONE E IL LORO LAVORO**

**LE RELAZIONI E LE PERCEZIONI**

# IL FARE SOCIALE 2





#### **NOTA INTRODUTTIVA**

Fare il bilancio di un anno di attività farà sempre torto al cuore delle cose. I numeri non dicono infatti la passione, la fatica, le gioie, le rabbie, le soddisfazioni e le delusioni che stanno dietro ad ogni ora di lavoro, ad ogni servizio che si apre o si chiude, ad ogni realtà con cui ci si relaziona.

I numeri poi fanno torto prima di tutto alle persone e alle loro storie. Dietro ogni numero c'è un volto, una biografia, una speranza o una sofferenza. Una domanda o il tentativo, fragile, di una risposta.

I numeri delle "risorse umane" sono freddi... proprio perchè ci è difficile associare i soci e i lavoratori di

Codess Sociale a semplici statistiche. Dietro ogni numero infatti si esprimono professionalità e passioni, motivazioni e bisogni, ricchezze e fragilità.

E ancor più freddi sono i numeri degli "utenti" proprio perchè la nostra mission è quella di non lasciarli essere numeri ma di dargli ogni giorno un nome, un volto. Il volto affaticato o quello pieno di attesa, il volto che ci sfida come quello che ci implora, il volto che passa per un attimo e come quello di chi per tanti anni cammina con noi, il volto di chi arriva come quello di chi si spegne o se ne va.

*Non giudicare ciascun giorno  
in base al raccolto che hai ottenuto,  
ma dai semi che hai piantato.*

ROBERT LOUIS STEVENSON - Romanziere inglese

## LA GEOGRAFIA DEL NOSTRO FARE

### TIRANDO LE SOMME DEL LAVORO...

Nel 2007 tutti gli obiettivi imprenditoriali, economici e sociali sono stati raggiunti, garantendo equilibrio, stabilità e solidità della cooperativa; la capacità di garantire soprattutto l'occupazione in via continuativa con un incremento degli occupati di oltre 600 (tenuto conto anche della incorporazione Master) unità raggiungendo al 31 dicembre 2007 circa 2.300 occupati tra soci lavoratori e dipendenti, applicando integralmente il Ccnl cooperative sociali ed erogando puntualmente le retribuzioni.

Tale risultato è stato raggiunto nonostante un peggioramento del contesto in cui si agisce: da un lato la necessità di operare con sempre più attenzione alla qualità del servizio offerto, con una crescente richiesta ed attenzione sia da parte della pubblica amministrazione che del cittadino; dall'altro la necessità di ottimizzare, adottare strumenti di controllo, creare aggregazioni e sinergie in modo da garantire comunque una gestione in economia. Nel 2007 è continuata con evidenza la necessità dell'ente pubblico, di ridurre o contenere le risorse economiche messe a disposizione pur chiedendo di mantenere i livelli di qualità

offerta. L'azione di sviluppo o di acquisizione di attività ha sempre garantito l'integrale applicazione del Ccnl in tutti i territori in cui la cooperativa opera, sanando spesso delle precedenti situazioni di difformità di applicazione o addirittura di assoluta non applicazione del precedente gestore.

Unica nota dolente, il ritardo nel rinnovo del Ccnl, rinnovo che non ha ancora trovato soluzione alla data odierna e che non solo non dà una giusta e sentita risposta alla necessità di tutti i lavoratori ma comporterà gravi conseguenze per tutto il settore, diventando davvero difficile ottenere dagli enti committenti gli adeguamenti economici nelle convenzioni.

Và quindi ancora valutato positivamente che nonostante una situazione di crisi economica, nonostante gli enti pubblici con cui operiamo siano in notevole difficoltà a riconoscere adeguamenti tariffari, nonostante tante cooperative sociali siano in questo momento in situazione di forte difficoltà dal punto di vista economico e finanziario, la nostra società continua ad ottenere importanti risultati, a introdurre via via piccole azioni di miglioramento, proseguendo

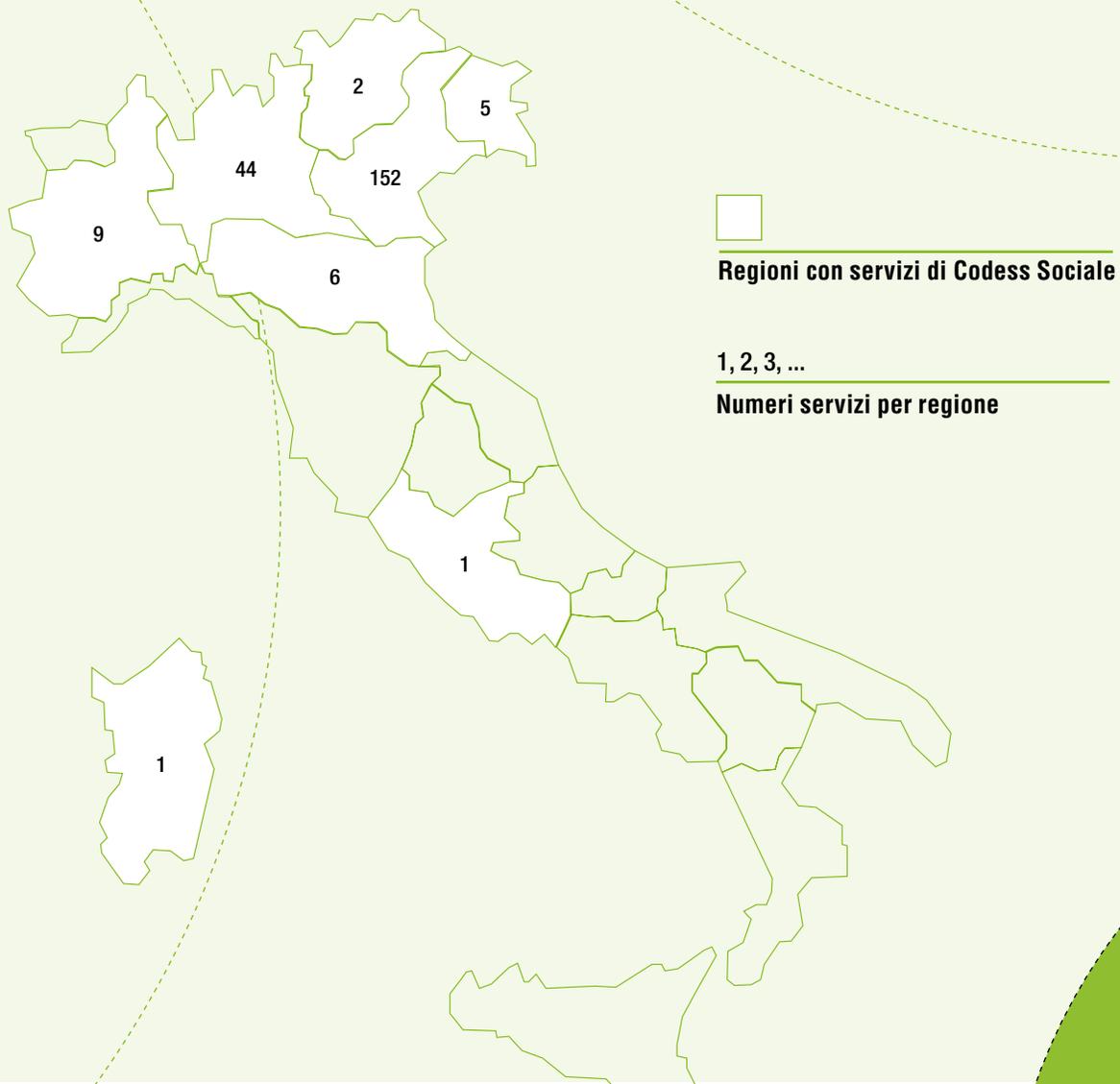


inoltre l'azione di consolidamento del patrimonio attraverso le azioni di investimento.

Ciò significa che il lavoro di tutti, dai soci di base ai responsabili sta garantendo i risultati sperati. L'attenzione alla sostanza dei risultati complessivamente ottenuti e alla stabilità e continuità delle azioni intraprese deve però restare vigile, perché non notiamo oggi nella relazione quotidiana con l'ente pubblico un'inversione di tendenza quanto piuttosto una maggiore preoccupazione per le risorse economiche a disposizione che già vediamo si sta inasprando anche nel 2008.

D'altra parte la capacità propositiva e gestionale della nostra cooperativa sociale sembra sempre maggiormente incontrare l'apprezzamento degli enti con cui operiamo: la strategia di essere impresa sociale, ovvero di operare come realtà del no profit attenta alla sua mission ma con strategie gestionali proprie dell'impresa tradizionale, viene compresa ed apprezzata ed è la sola, riteniamo, che può permettere ulteriori e futuri sviluppi.

## LA PRESENZA DI CODESS SOCIALE IN ITALIA

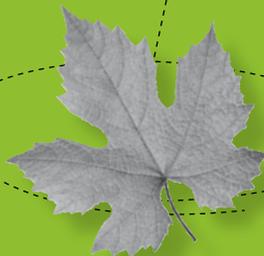
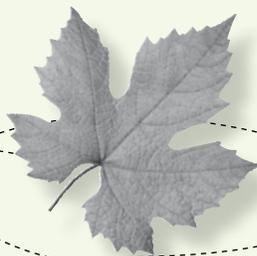
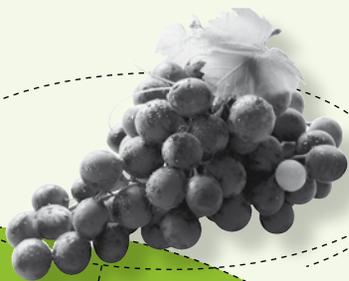


Nel 2007 l'equilibrio sia tra aree territoriali sia tra i diversi settori di attività gestita si modifica ulteriormente e nuovamente: diventa ora prevalente l'Area Handicap, mentre seguono e si pareggiano l'Area Psichiatria, l'Area Infanzia e l'Area anziani, quest'ultima con un balzo notevole rispetto allo scorso anno. A seguire l'Area Minori ed i servizi diversi.

Relativamente al territorio, pur incrementandosi ancora l'attività nella regione Veneto, è ora seconda per attività gestite la regione Lombardia e a seguire regione Emilia Romagna, regione Piemonte, regione Friuli Venezia Giulia, regione Lazio, regione Sardegna e regione Trentino Alto Adige.

Crescono anche le attività semiresidenziali, territoriali e domiciliari consolidandosi ulteriormente nel 2007 la presenza territoriale della cooperativa nell'attività ri-

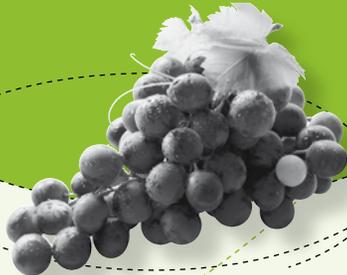
volta a persone con handicap, ai minori e agli anziani. Al 31 dicembre 2007 Codess Sociale indicativamente gestisce: Servizi svolti dalla Prima Infanzia (Asili Nido, Scuole Materne, Centri Infanzia) n. 44; Comunità per minori e per minori e madri in difficoltà n.6; Ctrp e RSA per pazienti psichiatrici n. 12; Servizi residenziali e semiresidenziali per disabili (Comunità Alloggio, Centri Diurni) n. 20; Servizi di Integrazione scolastica, trasporto disabili, assistenza domiciliare rivolta ad anziani, minori e disabili, assistenza educativa minori, assistenza sociale n. 67; Strutture residenziali e semi-residenziali per anziani (centri Diurni, RSA) n. 12; Servizi educativi domiciliari, animazione di strada, centri di aggregazione e progetti giovani n. 20 e altri servizi residenziali e territoriali rivolti a diverse forme di emarginazione e/o diverse progettualità.



## ELENCO DEI SERVIZI GESTITI NEL 2007

### "ASILI NIDO - SERVIZI ALL'INFANZIA E ALLA FAMIGLIA"

SERVIZIO	COMMITTENTE	REGIONE
NIDO OSP.S.GERARDO-BASSINI MONZA	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO MONZA	LOMBARDIA
ASILO NIDO - VIA BALBO	CITTÀ DI TORINO	PIEMONTE
ASILO NIDO INTEGRATO ROSOLINA	COMUNE DI ROSOLINA	VENETO
SCUOLA MATERNA MURANO	FONDAZIONE ASILO INFANTILE "PRINCIPESSA MARIA LETIZIA"	VENETO
ASILO NIDO MONSELICE	CITTÀ DI MONSELICE	VENETO
ASILO NIDO MAERNE DI MARTELLAGO	COMUNE DI MARTELLAGO	VENETO
ASILO NIDO ISOLA DELLA SCALA	COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA	VENETO
NIDO CORDIGNANO BRUCOBIMBO	COMUNE DI CORDIGNANO	VENETO
SERV.SOCIO-EDUCATIVI DI S.PIETRO E DI CASETTE	CITTÀ DI LEGNAGO	VENETO
ASILO NIDO COMUNALE DI MIRANO	COMUNE DI MIRANO	VENETO
ASILO NIDO COMUNE DI CUNEO	COMUNE DI CUNEO	PIEMONTE
ASILO NIDO MARMIROLO	COMUNE DI MARMIROLO	LOMBARDIA
ASILO NIDO CAMPOSAMPIERO	COMUNE DI CAMPOSAMPIERO	VENETO
CENTRO PSICOPEDAG. - MARCON	COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI	VENETO
ASILO NIDO ROVIGO	COMUNE DI ROVIGO	VENETO
SERVIZI VARI - COMUNE DI PREGANZIOL	COMUNE DI PREGANZIOL	VENETO
ASILO NIDO TORTELLO - COLLEGNO	CITTÀ DI COLLEGNO	PIEMONTE
ASILI NIDO (2) COLLEGNO	CITTÀ DI COLLEGNO	PIEMONTE
ASILO NIDO DI SCORZÈ	COMUNE DI SCORZE'	VENETO
ASILO NIDO - VIA FONTANESI	CITTÀ DI TORINO	PIEMONTE
SERV.EDUC.SEZ.PRIMAVERA-CAMPAGNA LUPIA	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO CAMPAGNALUPIA	VENETO
NIDO POLLICINO - QUARTO D'ALTINO	COMUNE DI QUARTO D' ALTINO	VENETO
ASILO COMUNE DI THIENE	COMUNE DI THIENE	VENETO
ASILO NIDO VILLAGGIO DEL SOLE	COMUNE DI VICENZA	VENETO



ASILO NIDO CARIOLATO	COMUNE DI VICENZA	VENETO
ASILO NIDO GIRASOLE - TAGLIO DI PO	COMUNE DI TAGLIO DI PO'	VENETO
ASILO NIDO INTEGRATO PREGANZIOL	COMUNE DI PREGANZIOL	VENETO
NIDO AZIENDALE - ULSS 7 CONEGLIANO - LA CHIOCCIOLA	U.L.S.S.7	VENETO
ASILO NIDO FONTANELLE	COMUNE DI FONTANELLE	VENETO
ASILO NIDO PIOVE DI SACCO	COMUNE DI PIOVE DI SACCO	VENETO
ASILO NIDO DUEVILLE	COMUNE DI DUEVILLE	VENETO
ASILO NIDO DI PREGANZIOL	COMUNE DI PREGANZIOL	VENETO
SERVIZI INTEGRAZIONE NIDO ARCISATE	COMUNE DI ARCISATE	LOMBARDIA
ASSISTENZA.PRE-POST SCUOLA	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	LOMBARDIA
ASILO NIDO DI ALBIGNASEGO	COMUNE DI ALBIGNASEGO	VENETO
ASILO NIDO DI ADRIA	CITTÀ DI ADRIA	VENETO
ASILO NIDO AZIENDALE ULSS 21	U.L.S.S. 21 LEGNAGO	VENETO
POST-SCUOLA PESEGGIA E GARDIGIANO	COMUNE DI SCORZE'	VENETO
ASILO NIDO DI MONTAGNANA	COMUNE DI MONTAGNANA	VENETO
ASILO NIDO DI VIGONZA	COMUNE DI VIGONZA	VENETO
NIDO AZIENDALE SALVAGNINI "NESPOLO BLU"	SALVAGNINI ITALIA SPA	VENETO
ASILO NIDO LA COCCINELLA	COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO	LOMBARDIA
ASILO MOGLIANO - BRUCOMELA	COMUNE DI MOGLIANO VENETO	VENETO
ASILO NIDO RAGGIO DI SOLE SANGUINETTO	COMUNE DI SANGUINETTO	VENETO
ASILO NIDO - C.SAN DANIELE DEL FRIULI	COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI	FRIULI
ASILO NIDO VENARIA REALE	ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	PIEMONTE
MICRO NIDO COMUNE ACQUANEGRA SUL CHIESE	COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE	LOMBARDIA

**"SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI PER MINORI, CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE,  
SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI"**

<b>SERVIZIO</b>	<b>COMMITTENTE</b>	<b>REGIONE</b>
SERVIZIO DI SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE CHIOGGIA	CITTÀ DI CHIOGGIA	VENETO
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE	COMUNE DI ARZERGRANDE	VENETO
CENTRO AGGREGATIVO BANZAI	COMUNE DI PONTELONGO	VENETO
SERV.SOCIO-CULTURALI CENTRI GIOVANI	COMUNE DI VENEZIA	VENETO
SERVIZIO EDUCATIVO MINORI	COMUNE DI VERONA	VENETO
AGIRE NELLA STRADA	U.L.S.S. 14 CHIOGGIA	VENETO
SED E PROGETTO MINORI	COMUNE DI PONTELONGO	VENETO
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE	COMUNE DI LEGNARO	VENETO
CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	COMUNE DI CODEVIGO	VENETO
SERVIZIO EDUCATIVO DI STRADA	COMUNE DI JESOLO	VENETO
SERVIZI EDUCATIVI VARI	U.L.S.S. 21 LEGNAGO	VENETO
SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA	U.L.S.S. 17	VENETO
CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	COMUNE DI BRESCIA	LOMBARDIA
INTEGRAZIONE SCOLASTICA	U.L.S.S. 21 LEGNAGO	VENETO
VILLA STELLINI	U.L.S.S. 21 LEGNAGO	VENETO
ASSISTENZA SCOLASTICA ALL'HANDICAP	COMUNE DI CORMANO	LOMBARDIA
ASSISTENZA EDUCATIVA .SCOLASTICA	COMUNE DI SAN PIETRO IN MOSEZZO	LOMBARDIA
ASSISTENZA ALLA PERSONA C/O ASILO NIDO	PUBBLICA ISTITUZIONE CARDANO	LOMBARDIA
SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA ALL'HANDICAP	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	LOMBARDIA
SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E DOMICILIARE ALL'HANDICAP	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	LOMBARDIA
SERVIZIO EDUCATIVO	COMUNE DI PONTELONGO	VENETO
INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA	AZIENDA U.L.S.S. 13	VENETO

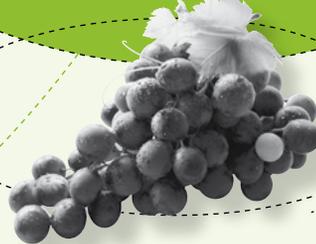
INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA	U.L.S.S. 6	VENETO
SERVIZIO,EDUCATIVO TERRITORIALE E CENTRO DI AGGREGAZIONE	COMUNE DI NOALE	VENETO
SERVIZIO EDUCATIVO MINORI	COMUNE DI ALBIGNASEGO	VENETO
SERVIZIO EDUCATIVO E SOSTEGNO SCOLASTICO ALL'HANDICAP	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "P. VERRI"	LOMBARDIA
SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATI	CITTÀ DI TRECATE	LOMBARDIA
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E DOMICILIARE	COMUNE DI ORIGGIO	LOMBARDIA
ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI	COMUNE DI CUREGGIO	LOMBARDIA
SUPPORTO EDUCATIVO SCOLASTICO ALL'HANDICAP	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE"E.MONTALE"	LOMBARDIA
SERVIZIO EDUCATIVO	COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	VENETO
SERVIZIO EDUCATIVO E SOSTEGNO PRE E POST SCUOLA – SOSTEGNO SCOLASTICO ALL'HANDICAP E ATTIVITÀ INTEGRATIVE	COMUNE DI CASSAGO MAGNAGO	LOMBARDIA
SERVIZIO ANIMAZIONE GIOVANI	COMUNE DI PADOVA	VENETO
INTEGRAZIONE SCOLASTICA	U.L.S.S. 5 OVEST VICENTINO	VENETO
ASSISTENZA SCOLASTICA	U.L.S.S. 20	VENETO
SERVIZI DI. PREVENZIONE	COMUNE DI CLES	VENETO
SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE	COMUNE DI PIOVE DI SACCO	VENETO
CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	COMUNE DI BRUGINE	VENETO
SERVIZIO EDUCATIVO E SOSTEGNO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE "E. C. DAVILA R. MARGHERITA"	VENETO
EDUCATIVA INDIVIDUALE	PRIVATO	VENETO
SERVIZIO EDUCATIVO E SOSTEGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIACOMO ZANELLA"	VENETO
SERVIZI EDUCATIVI MINORI	COMUNE DI SARCEDO	VENETO
SERVIZI EDUCATIVO DOMICILIARE	COMUNE DI BRUGINE	VENETO
SERVIZI EDUCATIVO DOMICILIARE	COMUNE DI POLVERARA	VENETO
PRE-POST SCUOLA	COMUNE DI SAMARATE	LOMBARDIA
SERVIZI EDUCATIVO DOMICILIARE	COMUNE DI PADOVA	VENETO
SERVIZI EDUCATIVO DOMICILIARE	COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	VENETO
SERVIZI EDUCATIVO DOMICILIARE	U.L.S.S. 21 LEGNAGO	VENETO
CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE DI CLES	COMUNE DI CLES (TN)	TRENTINO ALTO ADIGE

**"COMUNITÀ ALLOGGIO EDUCATIVE E TERAPEUTICHE PER MINORI E ADOLESCENTI"**

<b>SERVIZIO</b>	<b>COMMITTENTE</b>	<b>REGIONE</b>
COMUNITÀ EDUCATIVA "EIMI" - ROMA	GESTIONE DIRETTA	LAZIO
COMUNITÀ TERAPEUTICA "KARISMA" - PADOVA	GESTIONE DIRETTA	VENETO
COMUNITÀ EDUCATIVA "ALICE È NELLA CASA" – VERONA	GESTIONE DIRETTA	VENETO
COMUNITÀ EDUCATIVA "TALEA" - MESTRE VENEZIA	GESTIONE DIRETTA	VENETO
COMUNITÀ EDUCATIVA "LA DARSENA"	GESTIONE DIRETTA	VENETO

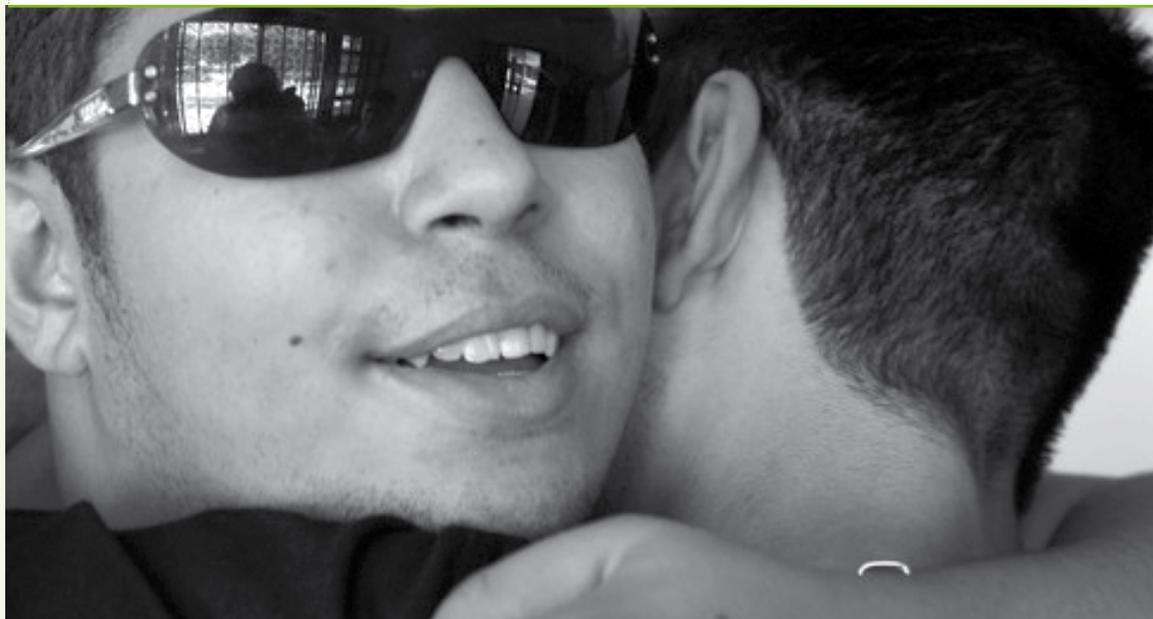
**"CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI PER DISABILI"**

<b>SERVIZIO</b>	<b>COMMITTENTE</b>	<b>REGIONE</b>
CENTRO DIURNO CITTÀ GORGONZOLA	CITTA' DI GORGONZOLA	LOMBARDIA
CENTRO EDUCATIVO OCCUPAZIONALE DIURNO DI PREMAORE E CAMPOLONGO	AZIENDA U.L.S.S. 13	VENETO
CENTRO DIURNO DISABILI SALTRIO	COMUNITA' MONTANA VALCERESIO	LOMBARDIA
CENTRO EDUCATIVO OCCUPAZIONALE DIURNO	U.L.S.S. 7 PIEVE DI SOLIGO	VENETO
CENTRO DIURNO INTEGRATO MACALLÈ	COMUNE DI CERIANO LAGHETTO	LOMBARDIA
CENTRO DIURNO DISABILI LONGONE-CONS.ERBESE	CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA	LOMBARDIA
CENTRI EDUCATIVI OCCUPAZIONALI DIURNI	C.I.S.I. CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	FRIULI
CENTRO DIURNO INTEGRATO	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	LOMBARDIA
CENTRO DIURNO "IL TULIPANO"	U.L.S.S. 21 LEGNAGO	VENETO
CENTRO DIURNO "ATHENA"	ANFASS RIVIERA DEL BRENTA	VENETO
CENTRO DIURNO "ANGIARI"	U.L.S.S. 21 LEGNAGO	VENETO
CENTRO EDUCATIVO OCCUPAZIONALE DIURNO	U.L.S.S. 21 LEGNAGO	VENETO
PROGETTO SOLLIEVO	GRUPPO DELL'AMICIZIA ONLUS	VENETO



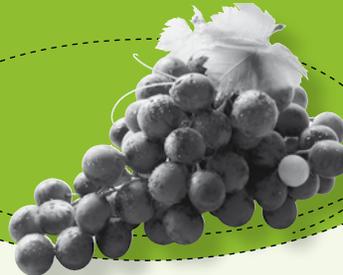
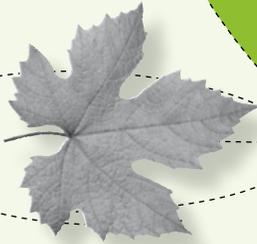
## "SERVIZI RESIDENZIALI PER UTENTI CON PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE"

SERVIZIO	COMMITTENTE	REGIONE
CRM COMUNITÀ BORROMEO	AZIENDA OSPEDALIERA BORROMEO	LOMBARDIA
COMUNITÀ TERAPEUTICA "PERCORSI"	U.L.S.S. VARESE	LOMBARDIA
COMUNITÀ ALLOGGIO RALDON	U.L.S.S. 20	VENETO
RSA MARZANA	U.L.S.S. 20	VENETO
COMUNITÀ TERAPEUTICA "AZZURRO SOLE"	AZIENDA U.L.S.S. BOLOGNA NORD	EMILIA ROMAGNA
COMUNITÀ PROTETTA MARTINENGO	AZIENDA OSPEDALIERA TREVIGLIO	LOMBARDIA
CTRP "VILLA STELLINI"	U.L.S.S.21 LEGNAGO	VENETO
RSA - PSICHIATRICA- LONIGO	U.L.SS.5	VENETO



**"ASSISTENZE DOMICILIARI PER UTENZA DIVERSA"**

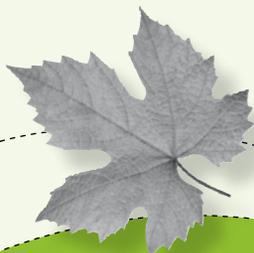
<b>SERVIZIO</b>	<b>COMMITTENTE</b>	<b>REGIONE</b>
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI ALBIGNASEGO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI ERACLEA	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	VENETO
PROGETTO LEGGE 162/98	COMUNE DI MARCON	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI SPINEA	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI LEGNARO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI PRAMAGGIORE	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI TRADATE	LOMBARDIA
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI SALGAREDA	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	PRIVATO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI MORNAGO	LOMBARDIA
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI ANNONNE VENETO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI CONEGLIANO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	LOMBARDIA
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI MILANO	LOMBARDIA
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI MARTELLAGO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI ARSAGO SEPRIO	LOMBARDIA
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI VENEGO INFERIORE	LOMBARDIA
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI JESOLO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI PARMA	EMILIA ROMAGNA
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	AZIENDA ULSS 21 CASALE MONFERRATO	PIEMONTE



SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI ABANO TERME	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI SORSO	SARDEGNA
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI SACCOLONGO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	CITTA' DI SAN DONA' DI PIAVE	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI MARCON	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	AZIENDA U.L.S.S. 10 VENETO ORIENTALE	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI SONA	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI OGGIONA CON SANTO STEFANO	LOMBARDIA
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNE DI FOSSO'	VENETO
SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA A DOMICILIO	COMUNE DI NOALE	VENETO

### "CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI PSICHIATRICI NON RESIDENZIALI"

SERVIZIO	COMMITTENTE	REGIONE
CENTRO DIURNO PSICHIATRICO "RODARI"	AZIENDA U.L.S.S. 12	VENETO
PERSONALE EDUCATIVO PRESSO IL CSM	AZIENDA U.L.S.S. BOLOGNA NORD	EMILIA ROMAGNA
ATTIVITÀ PSICOLOGICA ULSS 5	U.L.S.S.5	VENETO



**"SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABILI"**

<b>SERVIZIO</b>	<b>COMMITTENTE</b>	<b>REGIONE</b>
RSD DI BRESSO	COMUNE DI BRESSO	LOMBARDIA
COMUNITÀ ALLOGGIO	COMUNITA MONTANA VALSAGONE	PIEMONTE
COMUNITA' ALLOGGIO	ANFFAS LISIERA	VENETO
COMUNITÀ ALLOGGIO – CONSELVE	U.L.S.S. 17	VENETO
COMUNITÀ ALLOGGIO	A.S.D.A. SOC. COOP. A.R.L.	LOMBARDIA
COMUNITA' ALLOGGIO - ORIAGO	ANFFAS RIVIERA DEL BRENTA	VENETO
ANFFAS - LION M. RAVERA	FONDAZIONE ONLUS ANFFAS-LION M. RAVERA	LOMBARDIA
COMUNITA' ALLOGGIO	C.I.S.I. CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	FRIULI
COMUNITA' ALLOGGIO – "ALBATROS"	AZIENDA U.L.S.S. 13	VENETO
COMUNITÀ ALLOGGIO "PETER PAN"	GESTIONE DIRETTA	VENETO
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI IN COMUNITÀ ALLOGGIO	ANFFAS LISIERA	VENETO
ISTITUTO CERRIS	ULSS 20	VENETO

**"SERVIZI PER ADULTI IN DIFFICOLTÀ, STRANIERI E SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

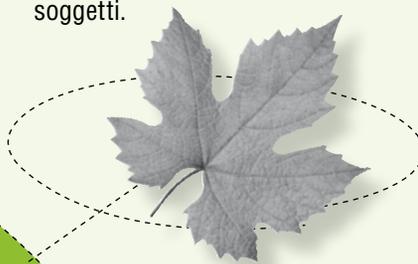
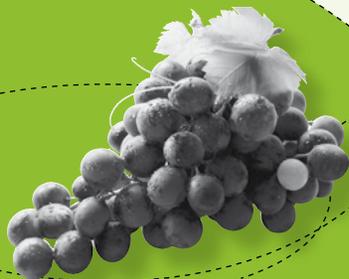
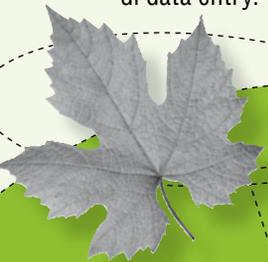
<b>SERVIZIO</b>	<b>COMMITTENTE</b>	<b>REGIONE</b>
COMUNITÀ MADRE-BAMBINO "LA CASA DI AWA" - MOGLIANO	GESTIONE DIRETTA	VENETO
ULSS 21 SERVIZI VARI	U.L.S.S. 21 LEGNAGO	VENETO
CASA ACCOGLIENZA VILLA PRIMULE (TO)	CITTA' DI TORINO	PIEMONTE
CENTRO ACCOGLIENZA. MADRI E GESTANTI VE	COMUNE DI VERONA	VENETO
RESIDENZA PROTETTA BERETTA MOLLA	COMUNE DI BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA
SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE	COMUNE DI VENEZIA	VENETO

## "RESIDENZE E SERVIZI PER ANZIANI"

SERVIZIO	COMMITTENTE	REGIONE
CASA DI RIPOSO SPAZZINI - FABENI	COMUNE DI CASTELCOVATI	LOMBARDIA
SERVIZI CASA RIPOSO GASPARINI	ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO MARIA GASPARINI	VENETO
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ED INFERMIERISTICI	ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO "S. MARIA DEI BATTUTI"	VENETO
IPAB PROTI SALVI TRENTO	IPAB PROTI SALVI TRENTO	VENETO
RESIDENZA ANZIANI LA COLLINA - MONDAINO	COMUNE DI MONDAINO	VENETO
RSA S.GIORGIO - OLIVETO LARIO	SO.G.R.A.N. S.R.L.	LOMBARDIA
CENTRO DIURNO	COMUNE DI JERAGO CON ORAGO	LOMBARDIA
CENTRO DIURNO	COMUNE DI BUCCINASCO	LOMBARDIA
RSA PARCO DEL SOLE	GESTIONE DIRETTA "RESIDENZA PARCO DEL SOLE"	VENETO
RSA ROSA D'ARGENTO-RONCO BRIANTINO	ENTI VARI	LOMBARDIA

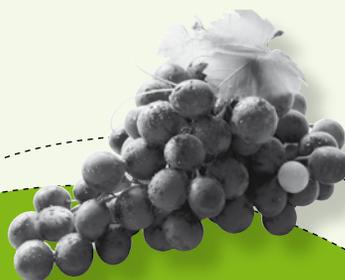
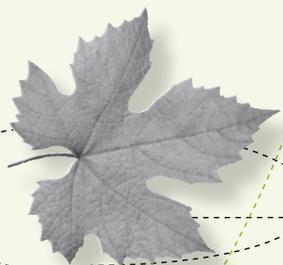
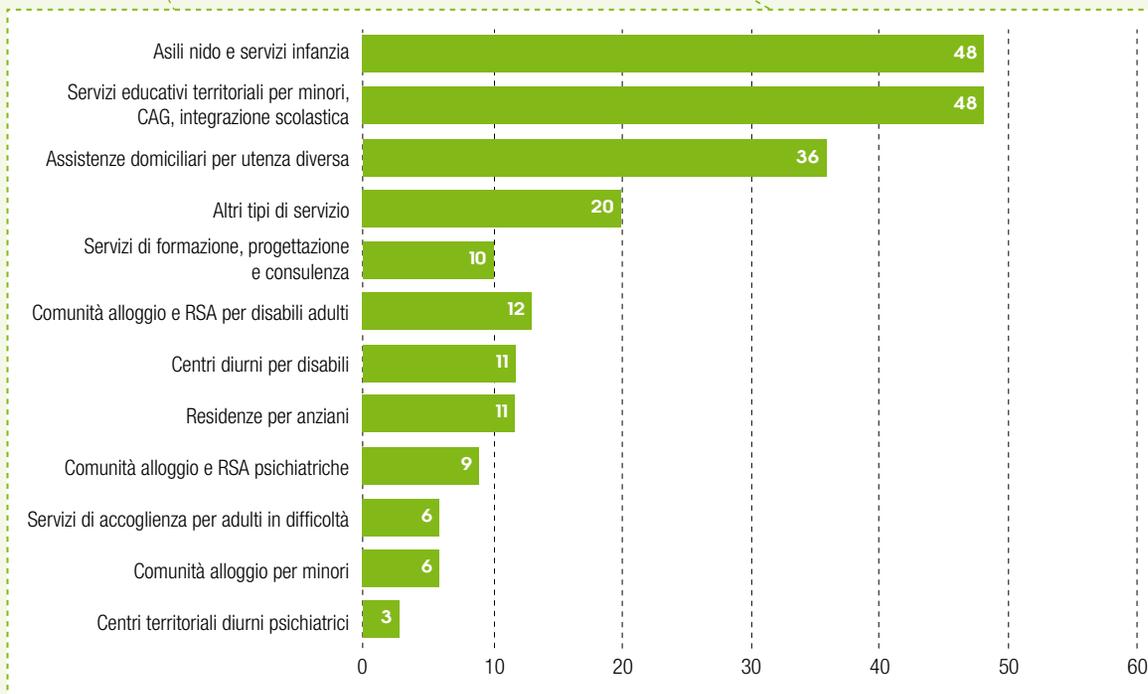
Codess Sociale gestisce altre tipologie di servizi minori, quali trasporto disabili, servizi di assistenza sociale, servizi presso biblioteche, servizi riabilitativi ed educativi collegati a singoli progetti o utenti, servizi di data entry.

Con il proprio personale e le aree trasversali gestisce inoltre servizi di consulenza e progettazione per enti pubblici o privati, nonché attività di formazione commissionata dai propri committenti di servizi o da altri soggetti.

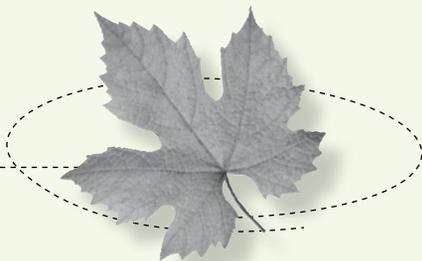


## I DATI SUI SERVIZI DI CODESS SOCIALE

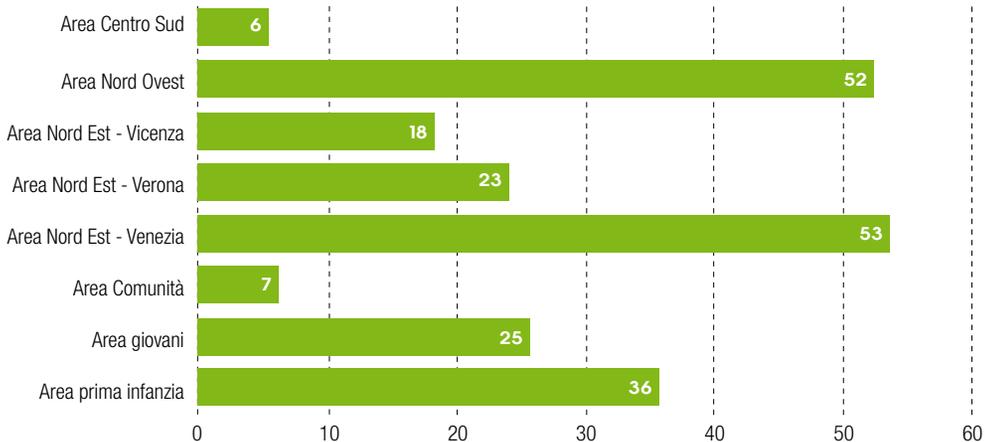
### "TIPOLOGIA DI SERVIZI"



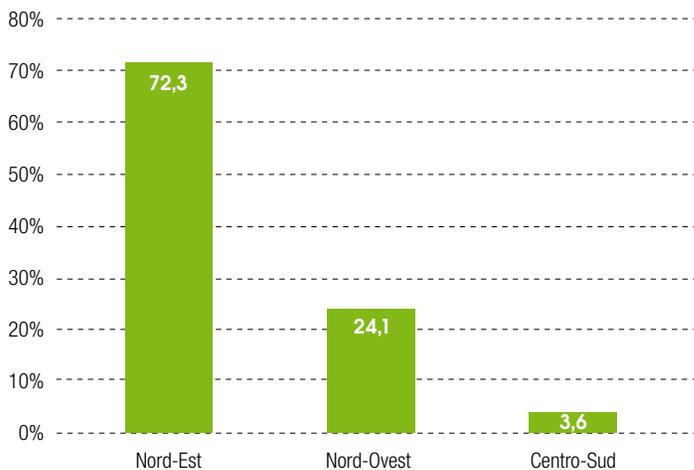
Area	N° servizi	%
Centri territoriali diurni psichiatrici	3	1,4%
Comunità alloggio per minori	6	2,7%
Servizi di accoglienza per adulti in difficoltà	6	2,7%
Comunità alloggio e RSA psichiatriche	9	4,1%
Residenze per anziani	11	5,0%
Centri diurni per disabili	11	5,0%
Comunità alloggio e RSA per disabili adulti	12	5,5%
Servizi di formazione/progettazione/consulenza	10	4,5%
Altri tipi di servizio	20	9,1%
Assistenze domiciliari per utenza diversa	36	16,4%
Servizi educati territoriali per minori, CAG, integrazione scolastica	48	21,8%
Asili nido e servizi infanzia	48	21,8%
	<b>220</b>	<b>100%</b>

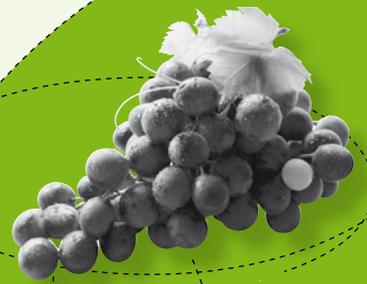


## "SERVIZI PER AREA DI RIFERIMENTO"



## "DISTRIBUZIONE SERVIZI PER AREA GEOGRAFICA"

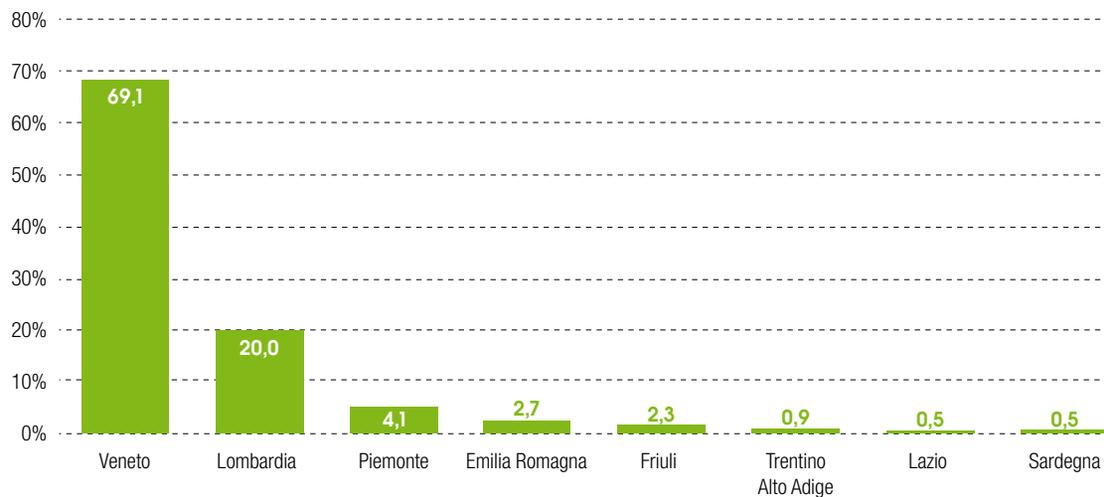




<b>AREA TERR/TECN</b>	<b>N° servizi</b>	<b>%</b>
Area prima infanzia	36	16,4%
Area giovani	25	11,4%
Area Comunità	7	3,2%
Area Nord Est - Venezia	53	24,1%
Area Nord Est - Verona	23	10,5%
Area Nord Est - Vicenza	18	8,2%
Area Nord Ovest	52	23,6%
Area Centro Sud	6	2,7%
	<b>220</b>	<b>100%</b>

<b>REGIONE</b>	<b>N° servizi</b>	<b>%</b>
Nord-Est	159	72,3
Nord-Ovest	53	24,1
Centro-Sud	8	3,6
	<b>220</b>	<b>100%</b>

## "DISTRIBUZIONE SERVIZI PER REGIONE"

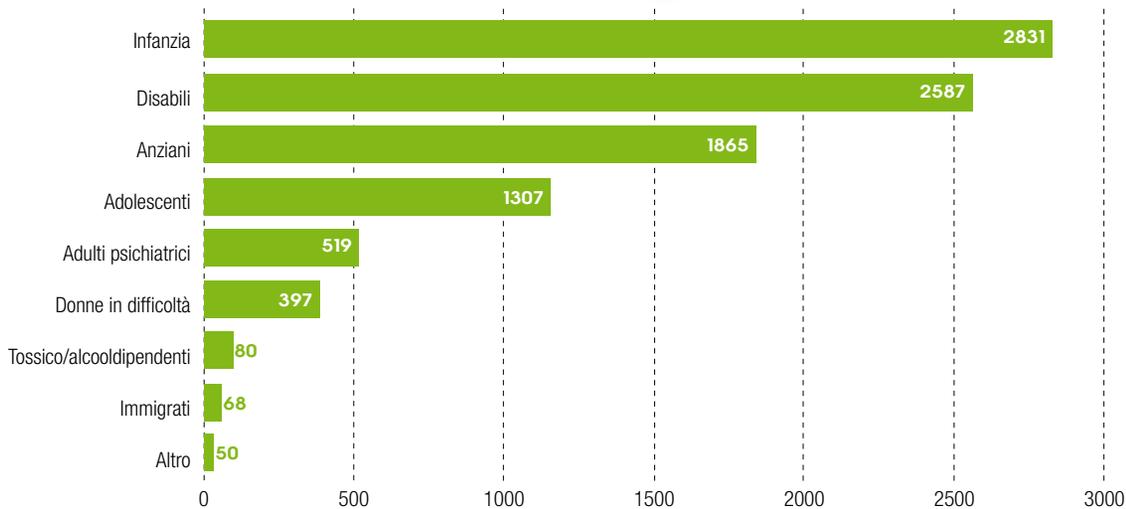


REGIONE	N° servizi	%
Veneto	152	69,1%
Lombardia	44	20,0%
Piemonte	9	4,1%
Emilia Romagna	6	2,7%
Friuli	5	2,3%
Trentino Alto Adige	2	0,9%
Lazio	1	0,5%
Sardegna	1	0,5%
	<b>220</b>	<b>100%</b>

# GLI UTENTI DEI SERVIZI



## "TIPOLOGIA DI UTENTI"



TIPO UTENZA	N° utenti	%
Altro	50	0,5%
Immigrati	68	0,7%
Tossico/alcooldipendenti	80	0,8%
Donne in difficoltà	397	4,1%
Adulti psichiatrici	519	5,3%
Adolescenti	1307	13,5%
Anziani	1865	19,2%
Disabili	2587	26,7%
Infanzia	2831	29,2%
	<b>9704</b>	<b>100%</b>

## { UN BILANCIO DEL LAVORO FATTO NELLE AREE... (estrapolazioni dalle relazioni annuali di area – 2007)

### \* ...dall'area prima infanzia

...Sicuramente l'aspetto qualificante del lavoro di gruppo sono gli incontri settimanali che si tengono solitamente il martedì mattina. Questi hanno l'obiettivo di condividere le difficoltà incontrate nella gestione dei servizi, ricevere le varie comunicazioni che possono pervenire dalla direzione e/o dalla responsabile dell'area sulla gestione. Tutto questo è pensato con due finalità più ampie, ossia di responsabilizzare le pedagogiste nell'essere parte della società e di motivarle nel coinvolgimento delle varie scelte per l'area gestionale. In linea generale si può dire che tali finalità sono in larga parte raggiunte.

Lo staff ha collaborato con la nostra referente della qualità per la revisione di vari documenti dell'area, nello specifico il Quaderno Bambino e la Carta del Servizio. Sono in fase di rielaborazione il Vademecum del Personale, i Mansionari e la Procedura per la Gestione dell'Asilo Nido. Si è creato, diventando parte della documentazione di sistema dell'Area, il "Codice deontologico dell'Educatore". Questo documento è stato pensato per poter, assieme ai mansionari e vademecum, definire in maniera completa ed esaustiva la professionalità dell'educatore, in particolar modo

nella definizione di aspetti prettamente professionali, etici che non erano mai stati esplicitati e condivisi.

Nella gestione del Sistema Qualità non viene molto utilizzata la scheda di "Suggerimenti e reclami" da parte dei familiari. Se da un lato questo evidenzia un buono livello di soddisfazione delle famiglie del servizio erogato, dall'altro non viene utilizzato propositivamente anche nel suggerimento di elementi di miglioramento. L'Asilo Nido Comunale "Raggio di Sole" di Sanguinetto ha ottenuto l'accreditamento a seguito della sperimentazione (L.R. N° 22 del 2002) da parte della Regione Veneto, così come il nido aziendale "La chiocciola", il nido "Fontanellette" e il nido "Brucobimbo" di Cordignano hanno raggiunto l'autorizzazione al funzionamento come previsto dalla normativa vigente. Il Centro Infanzia "Brucomela" verrà autorizzato nel corso del 2008 (la documentazione è già stato spedita agli uffici competenti), così come la scuola dell'infanzia verrà parificata alle scuole statali.

Mensilmente l'area prima infanzia organizza il coordinamento pedagogico nel quale tutte le coordinatrici dei servizi partecipano per ricevere informazioni di carattere prettamente tecnico – burocratico e per poter fare una formazione pedagogica dei coordinatori che



poi a cascata ricade sulle restanti educatrici dei nidi. Durante quest'anno si sono affrontate per la prima volta due tematiche che sono state oggetto di discussione e formazione in più incontri. La modalità scelta, poi, nell'affrontare la formazione è stata interattiva attraverso il confronto e la discussione nel piccolo o grande gruppo. I due temi importanti scelti sono stati lo "stile educativo" e il "coordinatore interno". Mentre nel primo caso il tema è stato scelto dallo staff prima infanzia, nell'altro caso, invece, la richiesta è pervenuta direttamente dai coordinatori stessi. Questo tema continua ad essere svolto, in quanto da una prima rilevazione della percezione del ruolo ai coordinatori stessi si è passati alla definizione del coordinatore attraverso i compiti, gli aspetti relazioni e la deontologia del codice. Ora si sta proseguendo in tal senso potenziando i coordinatori nelle loro risorse, ossia fornendo gli strumenti essenziali per gestire e/o comprendere le dinamiche di gruppo. Una difficoltà rilevata in tali incontri è lo scarso senso di appartenenza del personale alla cooperativa. I coordinamenti si sono pensati e si stanno programmando per aumentare e promuovere il senso di appartenenza cooperativistico.





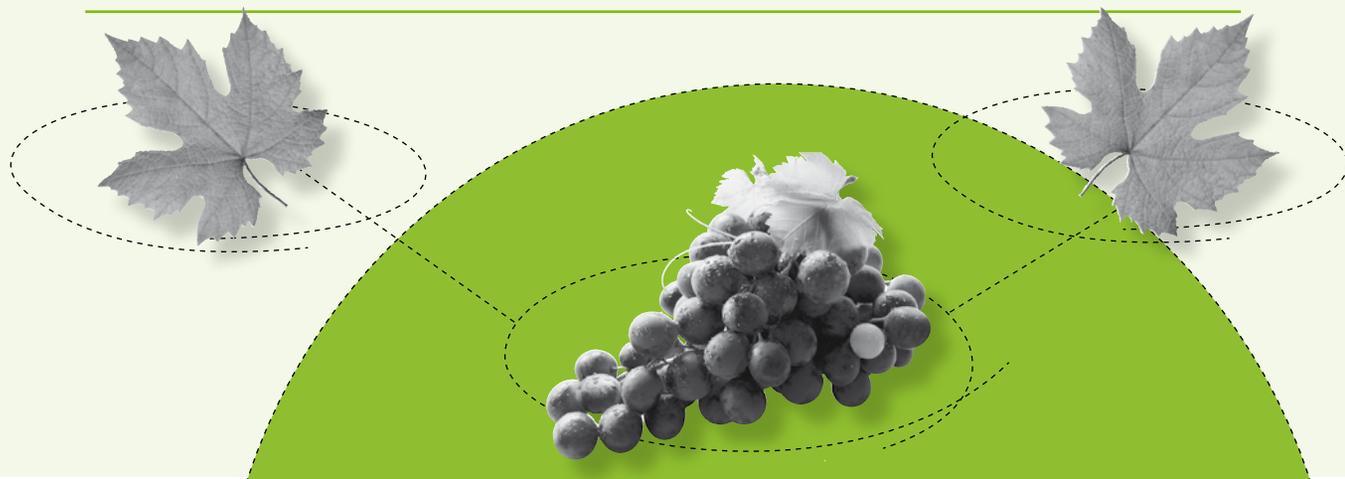
## ...dall'area giovani

Il bilancio sull'attività svolta è complessivamente positivo, attestato anche dai questionari di soddisfazione sia del cliente che dell'utente, ma soprattutto dalla fiducia riconosciutaci attraverso incarichi assegnati senza gara d'appalto da clienti difficili ed estremamente presenti e vigili, fra queste vanno segnalate l'affidamento diretto del Coordinamento del Piano di Zona Giovani della Val di Non dal Comune di Cles (TN) dove gestiamo il Centro di Aggregazione Giovanile. Il Comune di Padova invece, fuori dall'appalto per il Servizio Educativo Domiciliare, ci ha affidato diversi incarichi: l'accompagnamento nei soggiorni estivi di gruppi di adolescenti considerati problematici con compiti di contenimento e monitoraggio dei comportamenti; l'avvio di un'attività di animazione di strada nel quartiere Guizza di Padova finalizzato ad affrontare il problema delle Baby Gang manifestatosi durante

lo scorso anno e trattato più volte dalla stampa locale come una piaga del quartiere, il tutto con contestuale decisione dei responsabili del Comune di sollevare dall'incarico in quella zona gli operatori della Cooperativa che ha in gestione il Servizio di Animazione di Strada lasciando a noi l'incarico; l'attivazione di un servizio per minori stranieri non accompagnati che prevede l'inserimento lavorativo degli stessi presso le aziende del territorio; attività di supporto al Servizio Affidi; animazione estiva in parco.

Sono quindi in generale aumentate le commesse, fra esse si è aggiunta per gara d'appalto l'Animazione di Strada del Comune di Jesolo.

Non sono mancate le difficoltà, che talvolta ci hanno creato disagi con i clienti, fra questi quello del reperimento del personale in alcuni territori.





## ...dall'area comunità

Il 2007 è stato un anno in cui si sono presentate alcune difficoltà per l'area comunità. Non solo per i dati economici e di redditività del settore che, pur con alcuni sensibili miglioramenti, non sono ancora soddisfacenti, ma soprattutto per alcuni elementi di criticità che hanno attraversato con modalità diverse le singole comunità. In alcune sedi di comunità si è posta l'urgenza di interventi più o meno strutturali a vari livelli ed è emersa la necessità di ripensare una strategia complessiva per l'area. In realtà le criticità sono diverse da comunità a comunità. Alcune comunità, nonostante un momentaneo calo di utenza, grazie ad un buon radicamento territoriale, riescono a garantire un gruppo adeguato di utenti e a raggiungere standard apprezzabili di qualità. Altre comunità si trovano a dover affrontare importanti cambiamenti di tipologia di utenza e a rispondere a richieste dell'amministrazione pubblica che si evolvono molto rapidamente in funzione del mutarsi delle problematiche emergenti nei minori. In un paio di servizi invece gli operatori si sono trovati ad affrontare situazioni di mutata gravità della patologia dell'utenza, con la conseguente necessità di adattare continuamente i piani di azione e di nuove domande e sfide per le équipes.

Le richieste di inserimento sono risultate minori dei posti disponibili per le comunità socio-educative, spesso a causa della difficoltà per le amministrazioni di sostenere l'onere economico di un inserimento stabile in comunità e la conseguente scelta di optare per soluzioni meno professionali ma più economiche. Le

richieste sono invece sempre abbastanza sostenute per le comunità socio-riabilitative. Le richieste per le nostre comunità arrivano da tutta Italia, in particolare a fronte della scarsa presenza sul territorio nazionale di strutture residenziali deputate al trattamento della patologia psichiatrica in età adolescenziale. Questa tipologia di servizio è piuttosto richiesta sia dai comuni che dalle ASL proprio perché accoglie minori normalmente rifiutati dalle altre comunità per la complessità e gravità della patologia. Sono strutture poco presenti e in alcuni territori inesistenti proprio perché molto complesse da gestire; sono poco considerate nelle legislazioni regionali e vengono richieste proprio per la loro capacità di gestire utenti complessi nonostante rette piuttosto alte. Anche l'organizzazione interna al servizio è più articolata che in altre comunità e richiede gruppi operativi più numerosi e professionalizzati e diverse professionalità specifiche.

C'è da dire che è in atto nei servizi sociali e sanitari un notevole cambiamento di atteggiamento nei confronti delle strutture residenziali psichiatriche per adolescenti. Quello che fino a non molto tempo fa veniva profondamente osteggiato, oggi viene percepito come una risorsa fondamentale all'interno di un percorso riabilitativo. Neuropsichiatri, psicologi e assistenti sociali si sono resi conto che l'intervento territoriale da solo non basta e che la risposta residenziale non rappresenta soltanto un'accoglienza in quelle situazioni dove è difficile gestire il minore in famiglia ma si configura come uno strumento terapeutico molto valido.



## ...dall'area progettazione

Anche il 2007 è risultato essere un anno proficuo dal punto di vista dell'innovazione dei progetti di gara grazie ad una precisa volontà di adattare il progetto alle richieste specifiche del servizio.

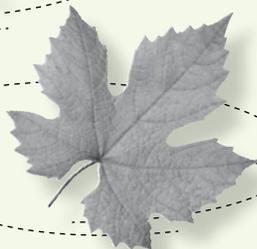
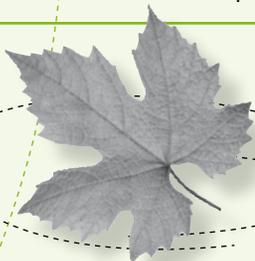
In particolare nel 2007 l'Area ha approfondito le innovazioni già condotte e avviate nell'anno 2006, soprattutto nell'area anziani.

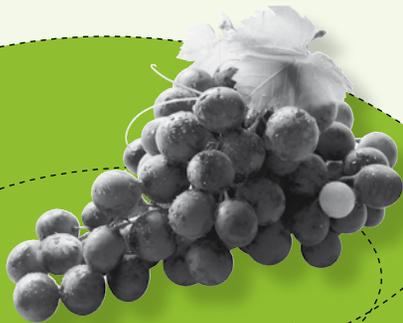
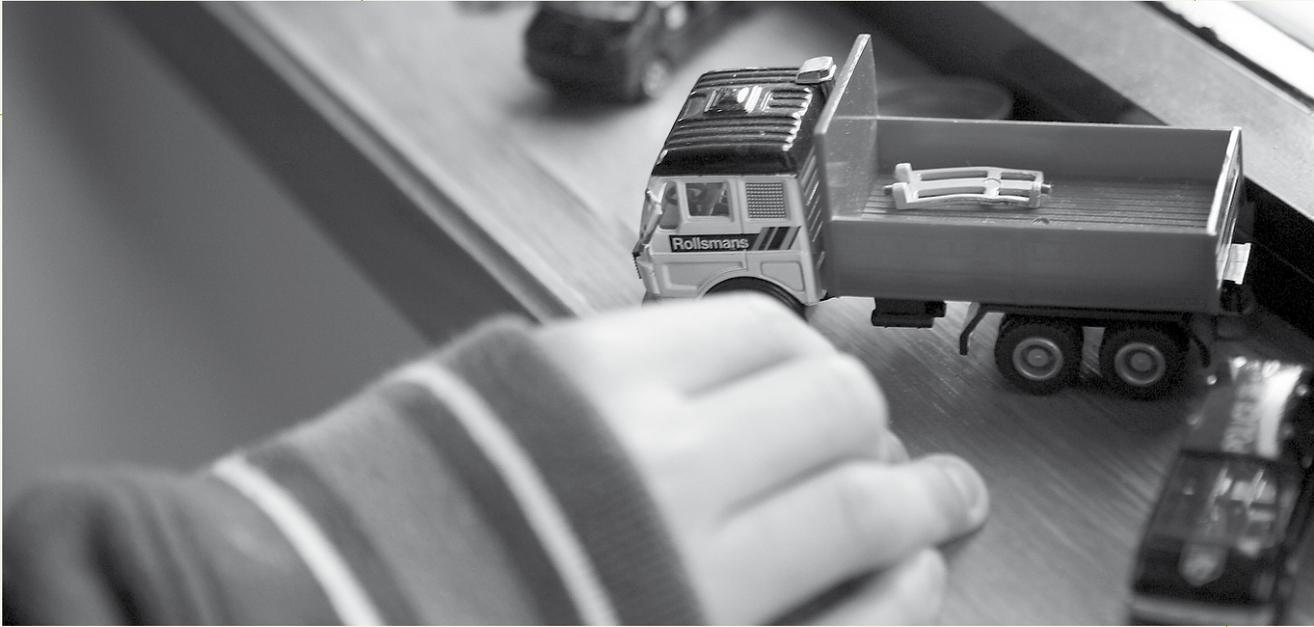
L'importo delle gare vinte conseguito nell'anno 2007 ha subito un importante incremento (pari al 20%) rispetto ai valori già raggiunti nel corso del 2006 stabilizzando un buon trend di crescita dei servizi. In particolare il 2007 si è confermato anno di grande lavoro sui rinnovi di Gara che ha portato complessivamente alla ri/aggiudicazione di n. 34 servizi.

È da rilevare che il presente risultato è stato raggiunto grazie ad un numero di procedure di gare inferiore alle procedure relative all'anno 2006 e dunque ad un

complessivo orientamento nella scelta ed individuazione di Gare maggiormente complesse, per importi maggiori e maggiore complessità commerciale e tecnica, che permettano un lavoro maggiormente di qualità da parte delle risorse dell'Area (trend e tendenza già auspicata e avviata nell'anno 2006). Specifichiamo che l'anno 2007 è stato caratterizzato dalla scelta strategica nella scelta delle procedure da istruire, di privilegiare l'istruzione di gare per servizi a maggiore complessità economico/gestionale con base d'asta superiori e che, solitamente, hanno comportato un lavoro di istruzione, progettazione e rapporto con i diversi soggetti maggiormente impegnativo.

Tale scelta di lavoro, infatti, è risultata auspicabile nell'ottica di maggiore qualità sia del lavoro di progettazione che di gestione del servizio in caso di aggiudicazione.





## “ ” INTERVISTA A FRANCESCO BICCIATO > Assessore del Comune di Padova

*Assessore Comune di Padova con deleghe a:  
ambiente - progettazione parchi urbani  
culture ed integrazioni - agenda 21  
cooperazione internazionale - relazioni internazionali  
- partecipazione - decentramento  
politiche di pace - progetti comunitari*

***La città è storicamente il luogo in cui si concentrano ricchezze e povertà, speranze e paure di un territorio. Quali sono i problemi di Padova e del suo territorio che oggi maggiormente sfidano oggi la governance locale?***

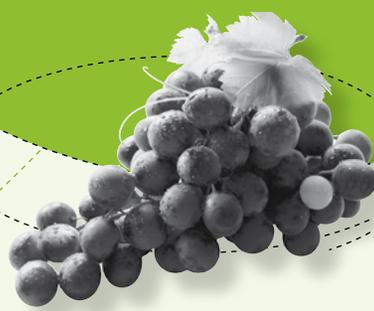
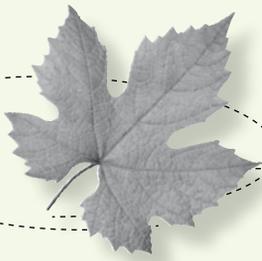
Padova è una città molto complessa, con le caratteristiche proprie della città metropolitana, con una forte presenza di studenti e di immigrati (circa il 10% della popolazione, tra le prime in Italia per presenza percentuale). La questione che oggi è maggiormente percepita dai cittadini è quella della sicurezza, forse anche oltre la reale consistenza del problema. Sono state messe in atto politiche di prevenzione e di contrasto che, comunque, da alcuni vengono percepite ancora come insufficienti. L'altra sfida importante è quella ambientale.

***Da sempre il Veneto, e Padova in particolare, ha potuto contare sulla forza del volontariato, del terzo set-***

***tore, della cooperazione sociale e di tante altre realtà espressione della partecipazione dei cittadini. Qual è il valore aggiunto che queste realtà portano oggi sul territorio e come possono collaborare con il governo locale per la soluzione dei problemi sociali?***

Sia il volontariato che la cooperazione sociale sono elementi determinanti per la governance locale. Infatti assistiamo ad una riduzione progressiva delle risorse per il welfare locale, con il rischio di arrivare a pericolose scoperture rispetto ai bisogni di alcune fasce marginali di popolazione. Questa parte svantaggiata di popolazione viene raggiunta più facilmente proprio dal volontariato e dalla cooperazione sociale.

Il comune di Padova spende molto in termini di politiche sociali, ma si avvale molto anche dei soggetti del terzo settore. E spesso sono interventi di elevato standard qualitativo. Quindi l'ente pubblico non sta "dando una mano al terzo settore", ma si sta avvalendo di competenze e partenariati solidi, in particolare con la cooperazione sociale. Ritengo però che ci sia necessità di creare nuove sinergie tra settore sociale e la governance programmatica locale. Nello stesso tempo però bisogna lavorare di più sulla sensibilità e la partecipazione dei cittadini per la soluzione dei problemi sociali.



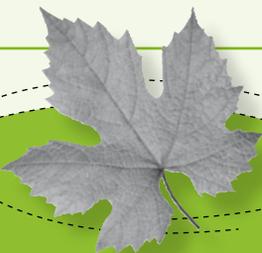
***Codess Sociale ha da poco ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001 per la propria RSA di Padova. Attenzione al sociale e preoccupazione ambientale come possono, secondo Lei, crescere insieme nel contesto urbano?***

Sono anni che sostengo che il settore ambientale può diventare occasione di sviluppo per la cooperazione sociale. La legge impone che almeno il 30% degli acquisti delle pubbliche amministrazioni debbano rispondere a criteri di rispetto ambientale (green public procurement): dalla carta alle divise, dai detersivi alle panchine dei parchi. Consorzi di cooperative o cooperative di certe dimensioni potrebbero trovare nella produzione di questi beni un ambito di crescita economicamente interessante e coerente con i valori propri del terzo settore. Oggi nelle eco-produzioni il terzo settore è praticamente assente, in particolare la cooperazione sociale che è la parte “aziendale” del terzo settore.

***La Cooperazione Sociale del Veneto ha dinanzi la sfida di rimanere efficiente ed efficace su un mercato che ha sempre meno risorse, senza perdere lo spirito ideale e lo stile solidaristico che ne ha caratterizzato la sto-***

***ria. Dal suo particolare osservatorio di amministratore pubblico, come vede il futuro della Cooperazione Sociale in generale e nel suo rapporto con gli enti locali?***

Personalmente ritengo necessaria una maggiore innovazione nel campo della cooperazione sociale. Ci sono alcuni servizi “storici” della cooperazione sociale che si reiterano nel tempo e sui quali si concentra molta offerta e a volte anche una improduttiva concorrenzialità. Ci sono invece dei settori innovativi che rimangono assolutamente scoperti e sui quali la cooperazione sociale potrebbe divenire protagonista, rafforzando in tal modo la propria sostenibilità economica. Penso ad esempio alle nicchie di mercato dell’eco-produzione, delle filiere del riciclabile e dell’eco-compatibile che potrebbero divenire il core-business di cooperative all’avanguardia. Soprattutto le cooperative di tipo B potrebbero sviluppare in questa area la propria dimensione aziendalistica (oltre a quella sociale) acquisendo nuove quote di mercato. Ultimamente alcune cooperative hanno sviluppato l’offerta di servizi e tecnologie per la produzione di energia solare e questo è un segnale positivo circa la possibilità di innovazione insita nella cooperazione sociale.



*Ciò che dobbiamo imparare a fare,  
lo impariamo facendo.*

ARISTOTELE

## LE PERSONE E IL LORO LAVORO

Le analisi statistiche condotte sull'esercizio 2007 evidenziano l'effettivo incremento del personale così come pronosticato nel 2006. La parte più sostanziosa dell'incremento della forza lavoro è dovuta alla definitiva fusione con la Cooperativa Sociale Master, ma parte di questa crescita è dovuta anche alla acquisizione di nuovi servizi.

La proiezione dei 2300 occupati di Codess Sociale è stata raggiunta e anche superata nel corso del 2007, con un sostanziale equilibrio percentuale tra le varie tipologie di lavoratori che hanno permesso di mantenere il rapporto di mutualità prevalente oltre il 65%.

L'elaborazione dei dati è stata fatta solo sui lavoratori (soci e dipendenti) escludendo i liberi professionisti e i collaboratori (che comunque, nell'insieme rappresentano meno del 10% della forza lavoro e una percentuale ancora minore del monte ore lavorato).

Per quanto riguarda gli altri indici, è da rilevare nel

2007 il mantenimento sostanziale del rapporto percentuale maschi/femmine con una netta prevalenza di queste ultime, delle percentuali sulle mansioni dei lavoratori con oltre il 50% di Operatori Socio Sanitari o equipollenti. Rimane pure inalterato il rapporto tra contratti a tempo determinato e contratti a tempo indeterminato, come anche quella dei contratti a full time (aumentati del 3% rispetto all'anno precedente).

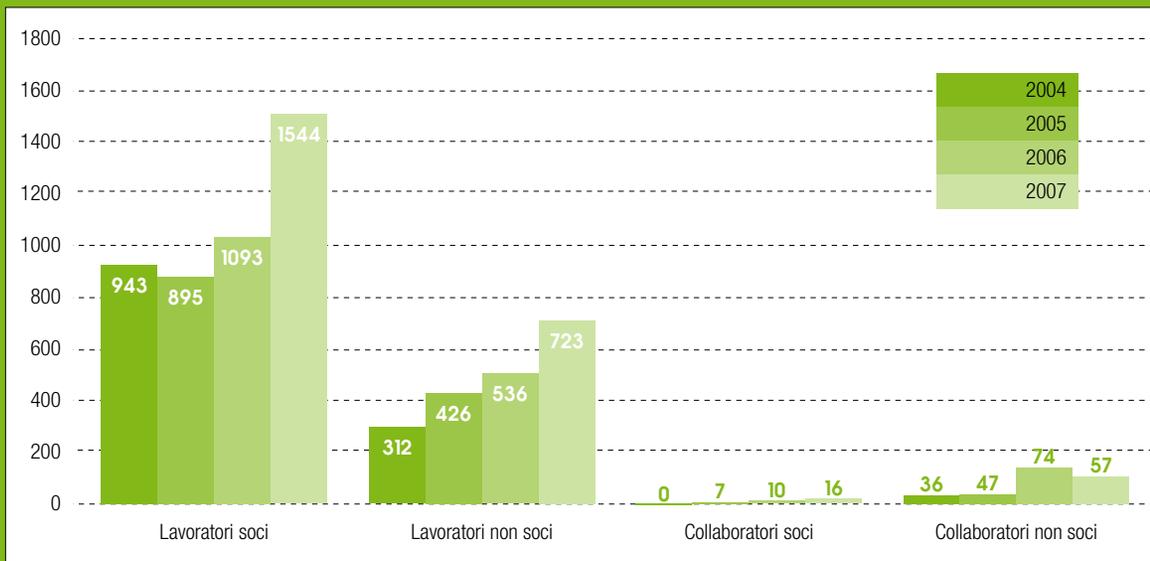
Le variabili significative sono relative ad un leggero aumento percentuale dei lavoratori stranieri (non in possesso di cittadinanza italiana) passati dal 4,7% al 6% e un leggero aumento del personale con anzianità di servizio inferiore ai tre anni (dato imputabile principalmente all'acquisizione dei nuovi servizi). Si segnala inoltre l'aumento di un punto percentuale dei soci-lavoratori rispetto ai lavoratori dipendenti.



## "ANDAMENTO OCCUPAZIONALE 2000/2007"

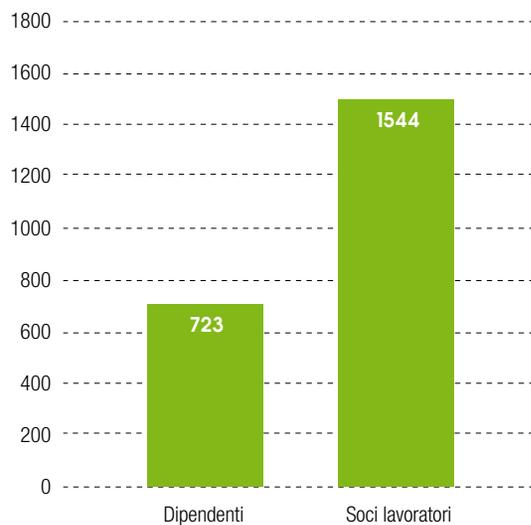


## "ORGANICO COMPLESSIVO 2000/2007"



Organico	2004	2005	2006	2007
Lavoratori soci	943	895	1093	1544
Lavoratori non soci	312	426	536	723
Collaboratori soci	0	7	10	16
Collaboratori non soci	36	47	74	57

## "POSIZIONE CONTRATTUALE"



Tipologia	al 31/12/2007	Percentuale
Dipendenti	723	31,9%
Soci Lavoratori	1544	68,1%
TOTALE	2267	100%



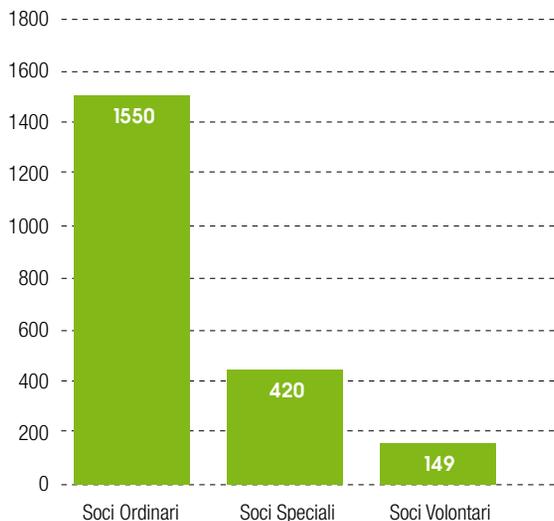
## TURN OVER

I dati del turn over aziendale nel 2007 confermano sostanzialmente il livello dell'anno precedente (23,3%). Il valore è stato calcolato sull'organico effettivo depurato, per ragioni di continuità di calcolo, con i dati provenienti dalla fusione avvenuta nel 2007 con Master. Inoltre sono stati estrapolati dal calcolo le parti del turn over derivanti da mere sostituzioni per tempi

determinati del personale assente per periodi di congedo temporaneo.

Il turn over del personale nel 2007 risulta attestato al 22,9%. Il valore è stato calcolato secondo la seguente formula : valore medio occupati in carico 2007:(assunti 2007 – differenza tra occupati al 31/012/2007 e occupati al 31/12/2006) = 100 : x

## "BASE SOCIALE"



Tipologia soci	al 31/12/2007
Soci Ordinari	1550
Soci Speciali	420
Soci Volontari	149
TOTALE	2119



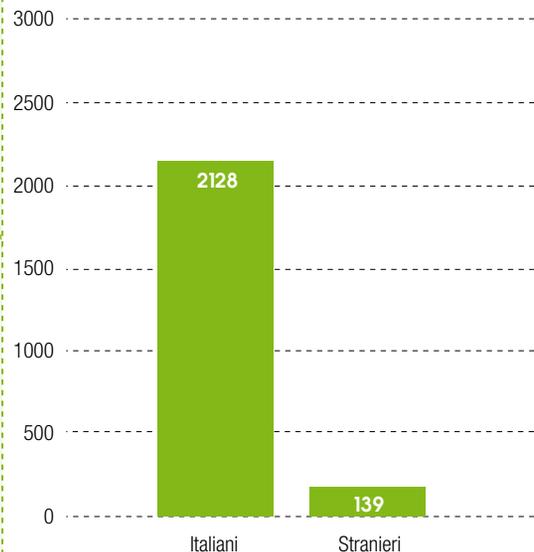
## CARATTERISTICHE OCCUPATI

### "DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER GENERE"



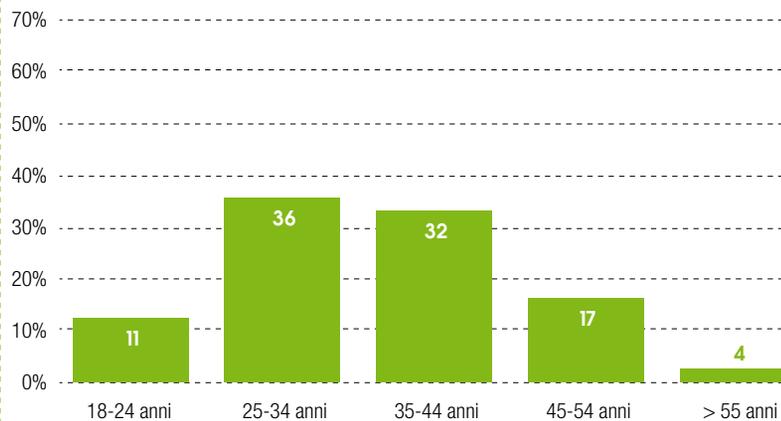
Organico	Valori	Percentuale
Uomini	222	9,8%
Donne	2045	90,2%
<b>TOTALE</b>	<b>2267</b>	<b>100</b>

### "OCCUPATI PER NAZIONALITÀ"



Organico	Valori	Percentuale
Italiani	2128	94%
Stranieri	139	6%
<b>TOTALE</b>	<b>2267</b>	<b>100</b>

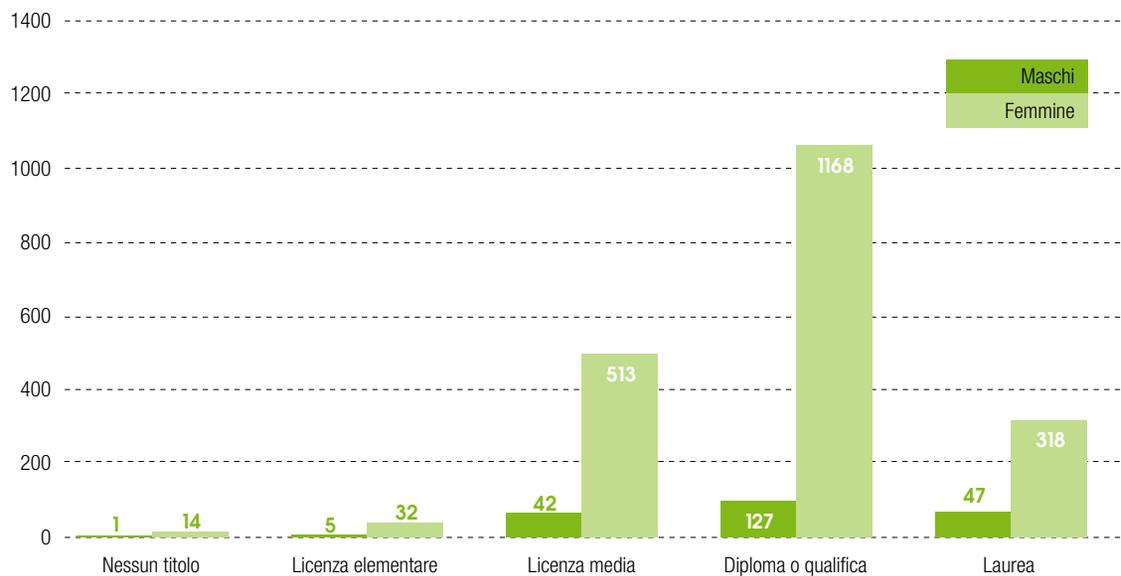
## "OCCUPATI PER ETÀ"



Organico	Valori	Percentuale
18 - 24 anni	242	11%
25 - 34 anni	812	36%
35 - 44 anni	724	32%
45 - 54 anni	391	17%
> 55 anni	98	4%
<b>TOTALE</b>	<b>2267</b>	<b>100%</b>



## "OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO E SESSO"

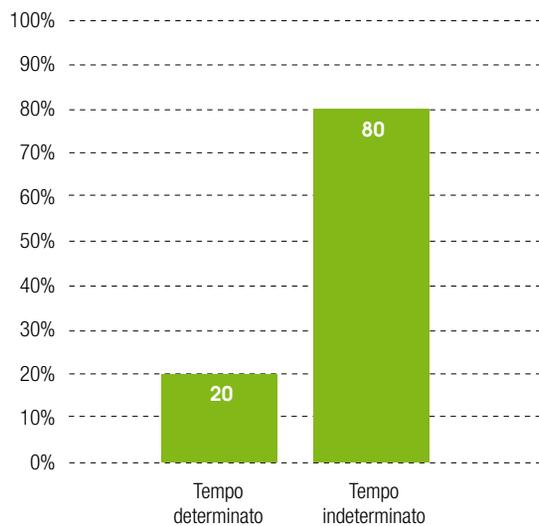


TITOLO	Maschi	Femmine	PERCENTUALE MASCHI SU TOTALE	PERCENTUALE DONNE SU TOTALE
Nessun titolo	1	14	0,1%	0,7%
Licenza elementare	5	32	0,0%	1,4%
Licenza media	42	513	1,7%	22,8%
Diploma o qualifica	127	1168	5,5%	51,7%
Laurea	47	318	2,0%	14,0%
<b>TOTALE</b>	<b>222</b>	<b>2045</b>	<b>9%</b>	<b>91%</b>





## "OCCUPATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE"



### Tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	Valori	Percentuale
Tempo determinato	458	20%
Tempo indeterminato	1809	80%
<b>TOTALE</b>	<b>2267</b>	<b>100%</b>

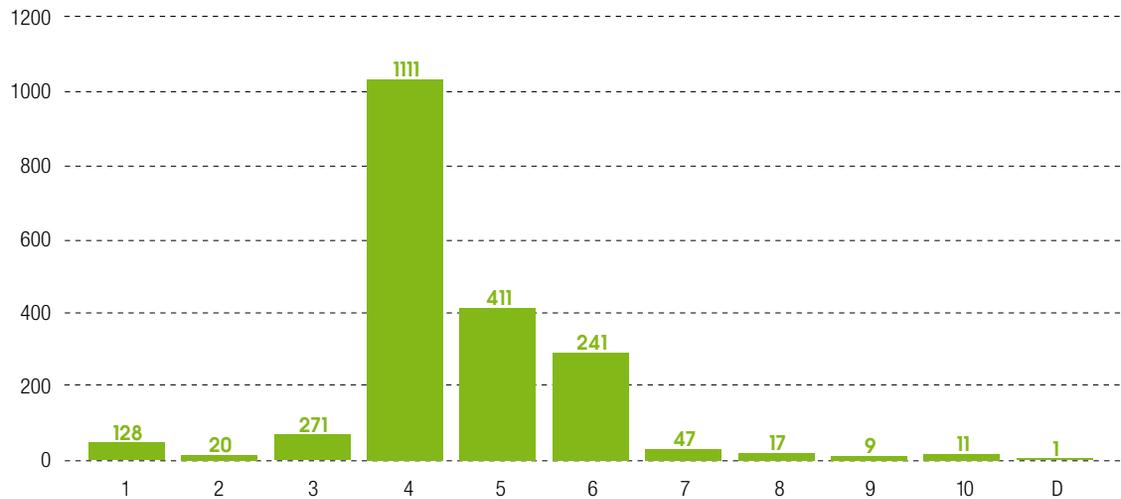
## "DISTRIBUZIONE DEGLI OCCUPATI PER IMPEGNO ORARIO"



### Organico

Organico	Valori	Percentuale
Full time	835	37%
Part time	1432	63%
<b>TOTALE</b>	<b>2267</b>	<b>100%</b>

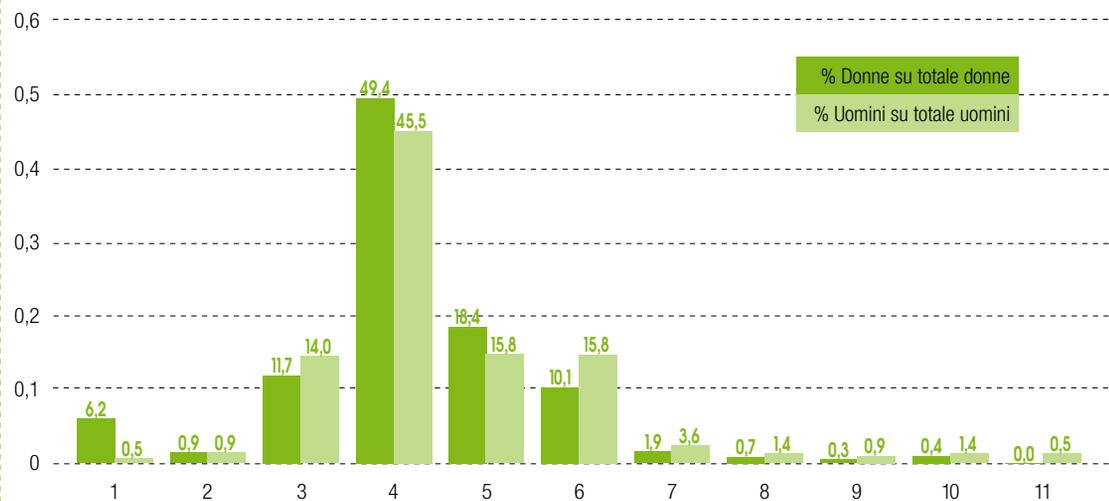
## "OCCUPATI PER LIVELLI CONTRATTUALI"



Livelli CCNL	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	D
Occupati	128	20	271	1111	411	241	47	17	9	11	1

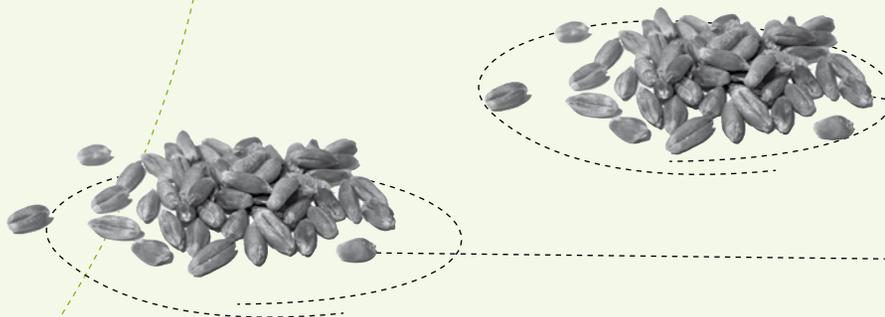
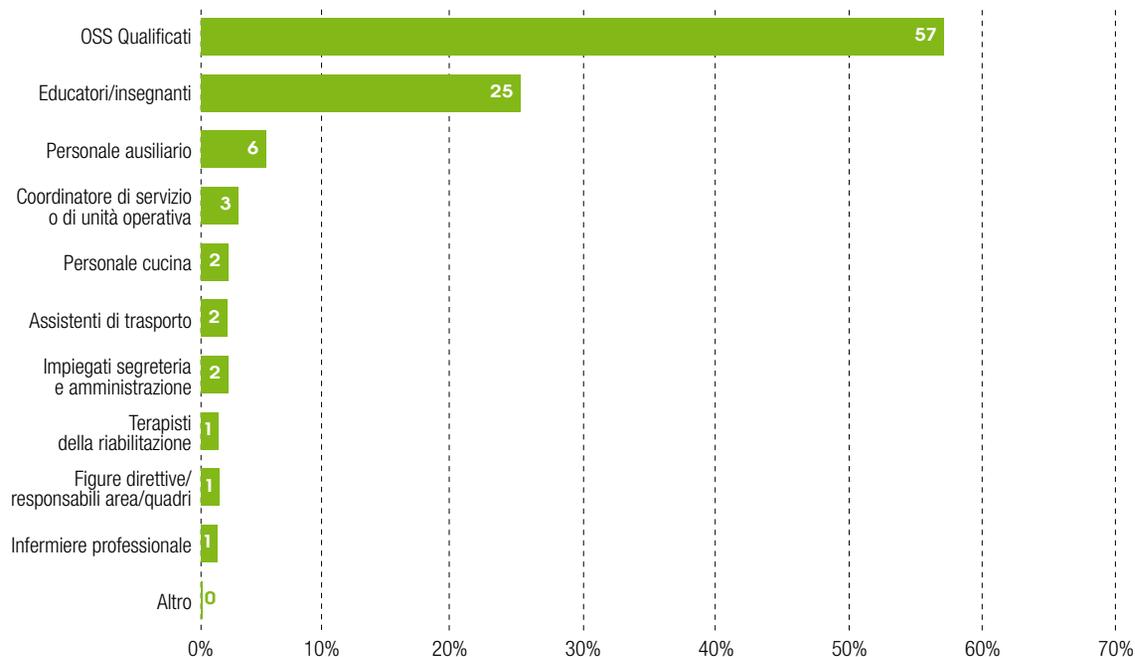


## "LIVELLI CONTRATTUALI PER SESSO"



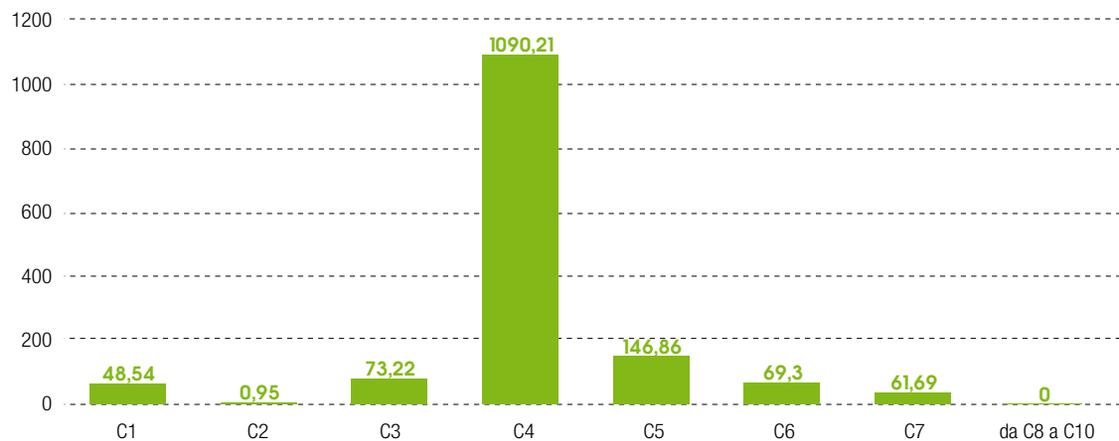
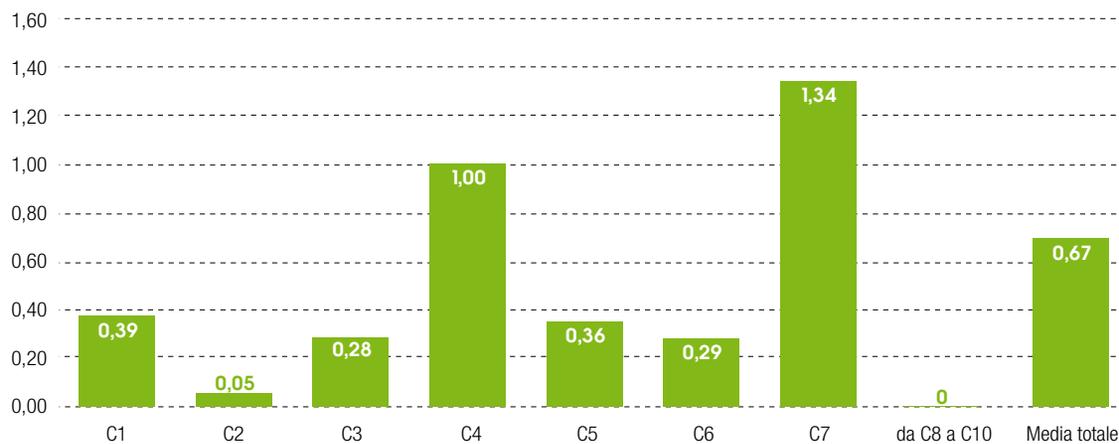
Livello	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	D
% Donne su tot. donne	6,2%	0,9%	11,7%	49,4%	18,4%	10,1%	1,9%	0,7%	0,3%	0,4%	0,0%
% Uomini su tot. uomini	0,5%	0,9%	14,0%	45,5%	15,8%	15,8%	3,6%	1,4%	0,9%	1,4%	0,5%
Donne	127	18	240	1010	376	206	39	14	7	8	0
Uomini	1	2	31	101	35	35	8	3	2	3	1
<b>TOTALE</b>	<b>128</b>	<b>20</b>	<b>271</b>	<b>1111</b>	<b>411</b>	<b>241</b>	<b>47</b>	<b>17</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>1</b>

## "OCCUPATI PER QUALIFICHE E MANSIONI"



<b>Organico</b>	<b>Valori</b>	<b>Percentuale</b>
OSS Qualificati	1297	57,2%
Educatori/insegnanti	571	25,2%
Personale ausiliario	142	6,3%
Coordinatore di servizio o di unità operativa	60	2,6%
Personale cucina	42	1,9%
Assistenti di trasporto	46	2,0%
Impiegati segreteria e amministrazione	38	1,7%
Terapisti della riabilitazione	20	0,9%
Figure direttive/responsabili area/quadri	26	1,1%
Infermiere professionale	19	0,8%
Altro	6	0,3%
<b>TOTALE</b>	<b>2267</b>	<b>100%</b>



**"DATI INFORTUNI SUL LAVORO"****"GIORNI MEDI DI INFORTUNIO SUL TOTALE OPERATORI PER LIVELLO"**



Livelli contrattuali	Numero casi	Giorni infortunio	Media gg inf su tot operatori
<b>C1</b>	6	48,54	0,39
<b>C2</b>	1	0,95	0,05
<b>C3</b>	8	73,22	0,28
<b>C4</b>	70	1090,21	1,00
<b>C5</b>	12	146,86	0,36
<b>C6</b>	7	69,3	0,29
<b>C7</b>	3	61,69	1,34
<b>da C8 a C10</b>	0	0	0,00
<b>Totali</b>	<b>107</b>	<b>1490,77</b>	<b>0,67</b>



## L'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nel 2007 sono state avviate attività particolarmente complesse come la RSA S. Camillo di IPAB Proti Salvi Trento a Vicenza e la Residenza Parco del Sole a Padova.

Inoltre, l'incorporazione per fusione della Cooperativa Master di Gallarate ha comportato inizialmente varie attività di supporto e, infine, la totale presa in carico degli specifici servizi condotti.

Tutto questo ha comportato, soprattutto nel corso del secondo semestre 2007, un notevole impegno destinato ad attività di sopralluogo alle nuove strutture, di redazione ed aggiornamento documentale, di sostegno alle attività ispettive e di verifica.

Nel 2007 sono stati eseguiti 123 sopralluoghi alle strutture, compresi quelli appartenenti alla Cooperativa Sociale Master, con redazione di verbali, prescri-

zioni e con l'avvio di processi di adeguamento documentale o strutturale.

Sono stati redatti o aggiornati n° 49 Documenti di Valutazione dei Rischi nei luoghi di lavoro con contestuale designazione, ove necessario, degli "addetti alla gestione delle emergenze".

Sono state eseguite n° 24 esercitazioni antincendio presso i luoghi di lavoro con contestuale realizzazione di attività formative. Sono state inoltre svolte attività formative in loco sulle tematiche della prevenzione e protezione dei lavoratori, anche mediante la predisposizione di apposito materiale informativo e divulgativo.

Il servizio ha inoltre presidiato, con attività ispettive, formative e di predisposizione degli strumenti previsti, l'applicazione delle normative relative alla sicurezza alimentare (HACCP) e al Codice della Privacy.

## L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Il settore formazione opera in stretto contatto con le aree gestionali di Codess Sociale per migliorare e implementare la formazione degli operatori all'interno dei servizi. Codess Sociale è ente accreditato di formazione continua e superiore presso la Regione Veneto ed in questo secondo ambito il lavoro del nostro settore formazione si rivolge in gran parte all'esterno: alla formazione di nuove professionalità imprenditoriali ed operative nel sociale.

Codess Sociale aderisce inoltre ad alcuni Fondi interprofessionali (Fon.ter, Foncoop) attraverso i quali è possibi-

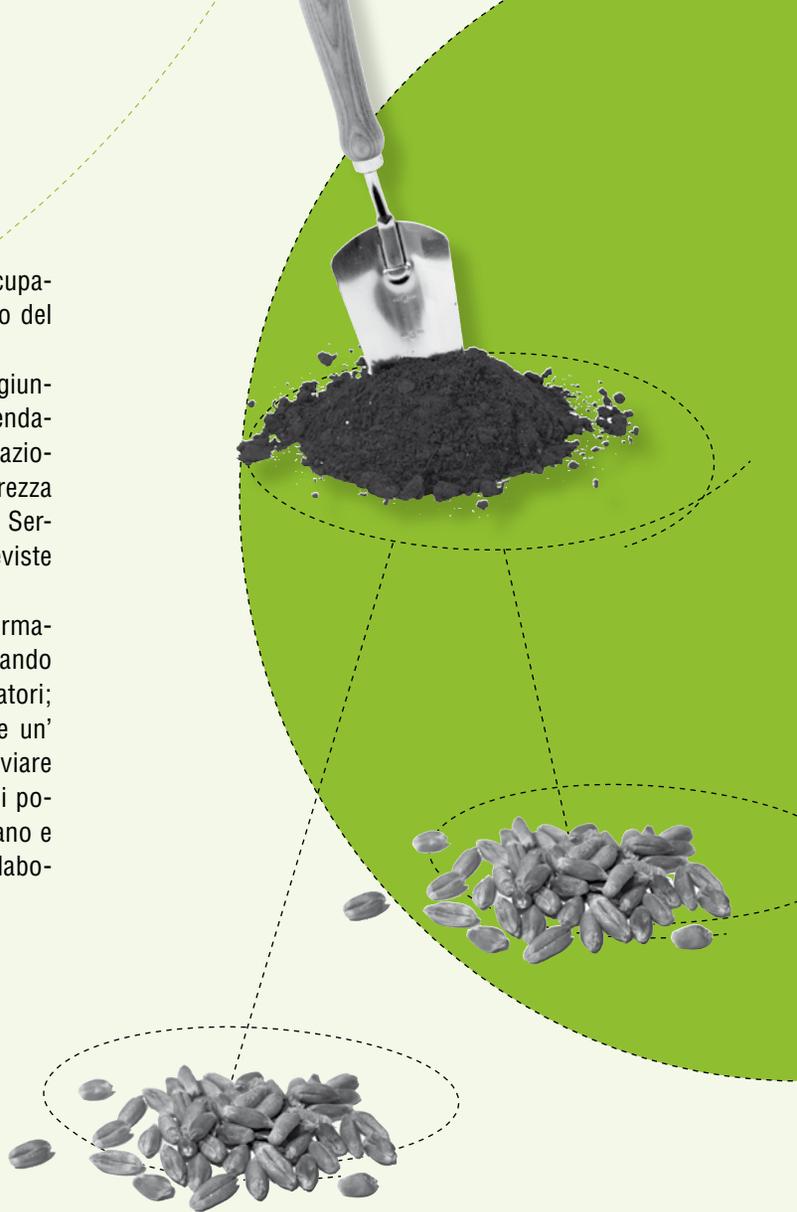
le presentare piani formativi rivolte al nostro personale. L'Area Formazione, di concerto con le aree gestionali provvede a effettuare una analisi dei bisogni e dei profili ritenendo che ciò sia alla base di ogni buon percorso formativo e di carriera; progettare corsi di formazione su scala nazionale; erogare formazione continua e superiore per l'interno e l'esterno.

Ci si avvale di staff preparato ed esperto di tutor e docenti che supportano e accompagnano i discenti lungo tutto il percorso formativo ed al suo termine. Vengono monitorati i risultati e l'efficacia soprattutto

in termini di inserimento occupazionale di disoccupati e inoccupati o migliore inserimento lavorativo del nostro personale.

Nel 2007 l'Area Formazione ha lavorato per raggiungere gli obiettivi definiti dal Piano Formativo Aziendale cercando di garantire il numero di ore di formazione in ordine agli adempimenti di legge per la sicurezza sui luoghi di lavoro, lavorando in sinergia con il Servizio Prevenzione Protezione, nonché quelle previste dai capitolati di appalto.

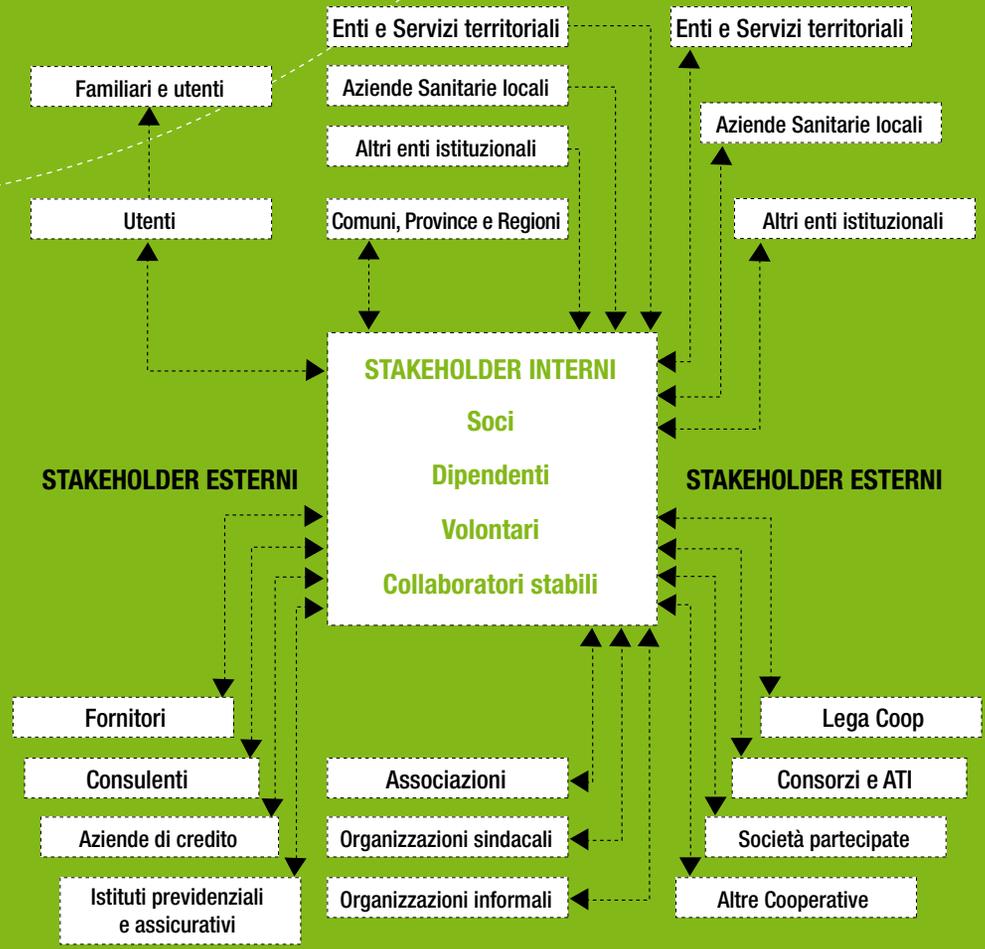
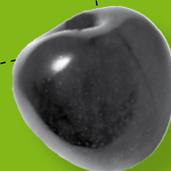
Si è consolidata l'esperienza nell'ambito della formazione di base degli Operatori Socio Sanitari, portando a qualifica nel corso dell'anno 145 nuovi operatori; questa particolare tipologia di corsi costituisce un'importante fonte di personale qualificato da inviare nei nostri Servizi, sia a livello di tirocinio che di potenziali risorse da inserire in organico. Continuano e si sono notevolmente potenziati i rapporti di collaborazione con molte strutture del territorio.





*E tu chissà dove sei  
anima fragile  
che mi ascoltavi immobile  
ma senza ridere.  
E ora tu chissà dove sei  
avrà trovato amore  
o come me,  
cerchi soltanto d'avventure  
perché non vuoi più piangere!  
E la vita continua  
anche senza di noi  
che siamo lontano ormai  
da tutte quelle situazioni  
che ci univano  
da tutte quelle piccole emozioni  
che bastavano  
da tutte quelle situazioni  
che non tornano mai!  
Perché col tempo  
cambia tutto lo sai  
cambiamo anche noi,  
e cambiamo anche noi...  
VASCO ROSSI - Anima fragile*

## LE RELAZIONI E LE PERCEZIONI



## “ INTERVISTA A DANIELA CARRARO > Direttore Generale Azienda U.I.s.s 21 di Legnago (VR)

***La recente legge Regionale del Veneto sulla Cooperazione Sociale individua nel terzo settore un partner importante del pubblico da coinvolgere non solo nella gestione dei servizi ma anche nella progettazione e programmazione socio-sanitaria. È solo un auspicio o è già realtà?***

È una realtà all'inizio di un percorso che potrà dare risultati molto interessanti. Ad esempio nell'A Ulss 21 stiamo prevedendo di inserire il Privato Sociale negli organismi di partecipazione che chiameremo alla co-progettazione. Per esempio i tavoli tecnici dei Piani di Zona, a cui stiamo dando un taglio di programmazione partecipata. Nel tavolo minori-adolescenti-giovani e famiglia è stato avviato ad esempio un gruppo di progetto sulla coesione sociale che potrebbe avere interessanti sviluppi: si riunirà a settembre.

***Poi alla fine si arriva all'appalto e alla convenzione. E anche qui la legge regionale stigmatizza i rischi connessi alle gare "al massimo ribasso" nell'affidamento dei servizi sociali. Ma, stante i vincoli di bilancio dell'ente pubblico, quali margini rimangono per mettere insieme aumento dei bisogni sociali, qualità del servi-***

***zio con la giusta remunerazione dei lavoratori e con le necessità per l'ente pubblico di fare economie...?***

I margini potrebbero essere quelli relativi al lavoro di squadra, alla metodologia del progetto integrato che riorienta anche l'uso delle risorse, ottimizzandone l'allocatione e la giusta combinazione tra organizzazione aziendale dell'ULSS e organizzazioni cooperative o più in generale del terzo settore. Se le gare si qualificano con progetti che vengono poi implementati possono produrre valori aggiunti legati all'integrazione di risorse pubbliche-private. Peraltro le recenti direttive regionali, seguite all'atto di indirizzo sulla cooperazione sociale del 18 dicembre 2007, vanno in questa direzione. Si tratterà di capire quali modalità attivare perchè il fund raising tanto conclamato nel terzo settore trovi sviluppo anche attraverso fondazioni partecipate costituite da privato, pubblico e formazioni sociali di cittadini.

***Nonostante queste fatiche la Cooperazione Sociale in Veneto cresce. Che cosa vede Lei, dal Suo speciale osservatorio, nel futuro delle Cooperative Sociali in Veneto?***

L'Atto di indirizzo regionale pone le basi per un rilan-

cio della cooperazione sociale: sarà necessario capire quali nicchie di mercato possano diventare appannaggio della cooperazione sociale in regime di competitività che veda la cooperazione impegnata in nuove forme di organizzazione del lavoro, prendendo a spunto la filosofia del cooperative learning.

***E nell'oggi, quali sono secondo Lei i punti di forza e quelli di debolezza che caratterizzano il rapporto tra ente pubblico e cooperazione sociale in generale?***

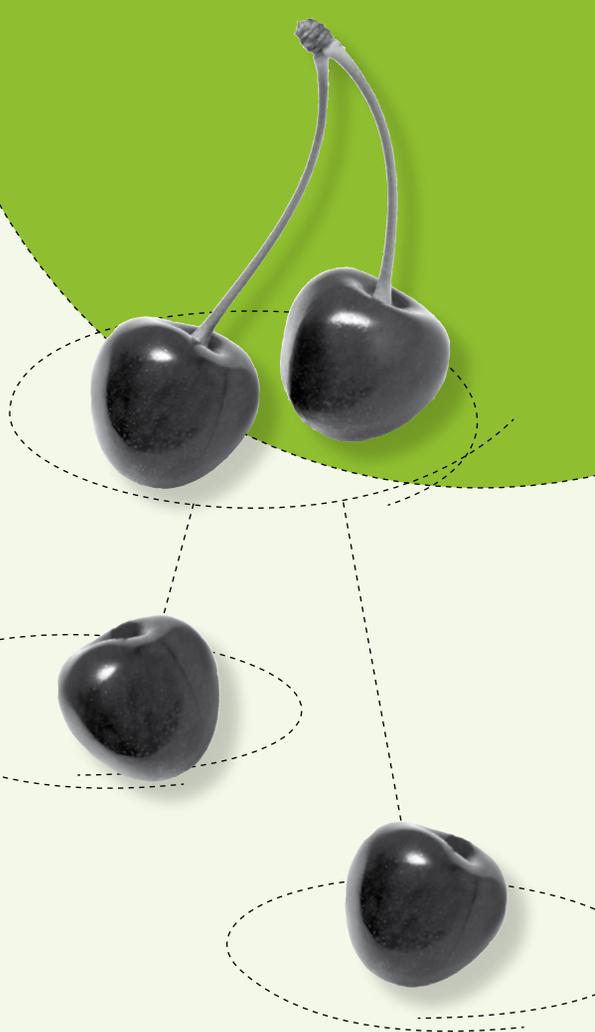
Punti di forza: il consolidato storico e gli spiragli aperti dalle linee di indirizzo della Regione Veneto

Punti di debolezza: il crescente turn-over del personale delle cooperative sociali e l'eccessiva dipendenza delle stesse cooperative dai finanziamenti pubblici...

***E per quanto riguarda il rapporto dell'Azienda Ulss che Lei dirige con Codess Sociale?***

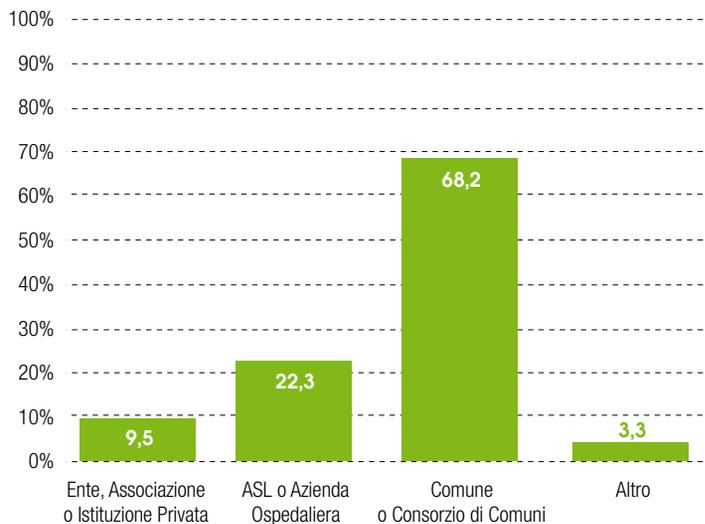
Anche nel caso dell'A Ulss 21 – come in molte altre del Veneto – il rapporto che ci lega alla Codess Sociale è un rapporto consolidato, duraturo, ma che necessita di continui aggiustamenti proprio per ottenere i risultati attesi e che sono il corollario del rapporto stesso.

”

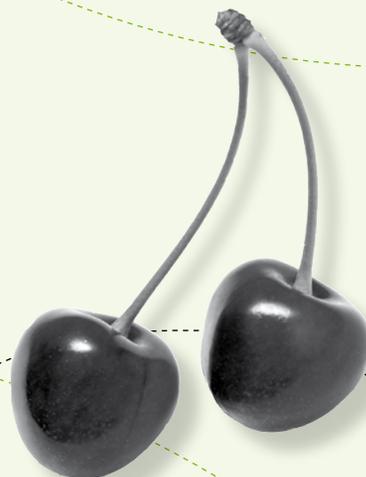


## TIPOLOGIA DEI COMMITTENTI

### "SERVIZI PER TIPOLOGIA COMMITTENTE"

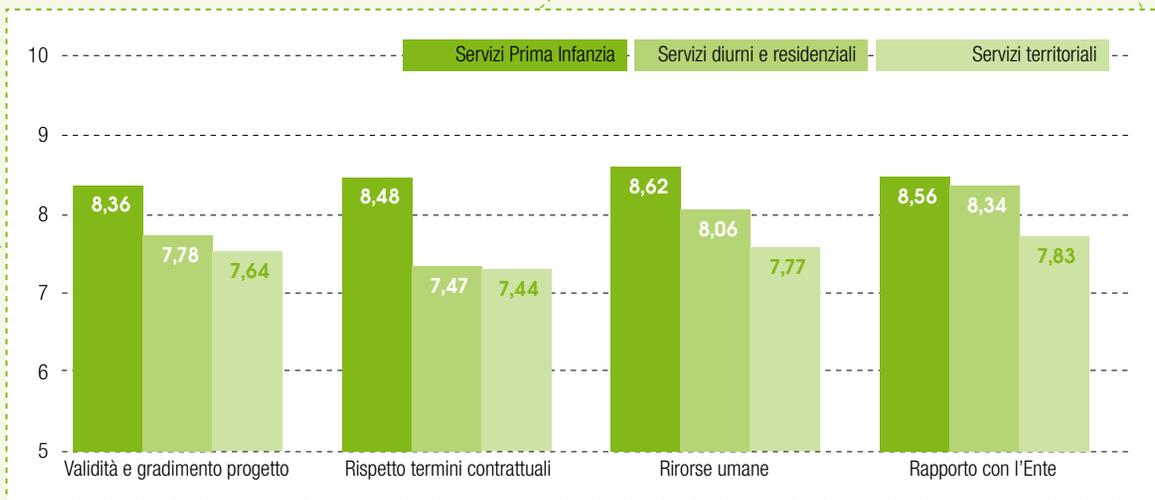


TIPO COMMITTENTE	numero	%
Ente, Associazione o Istituzione Privata	20	9,5%
ASL o Azienda Ospedaliera	47	22,3%
Comune o Consorzio di Comuni	144	68,2%
Altro	7	3,3%
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>100%</b>

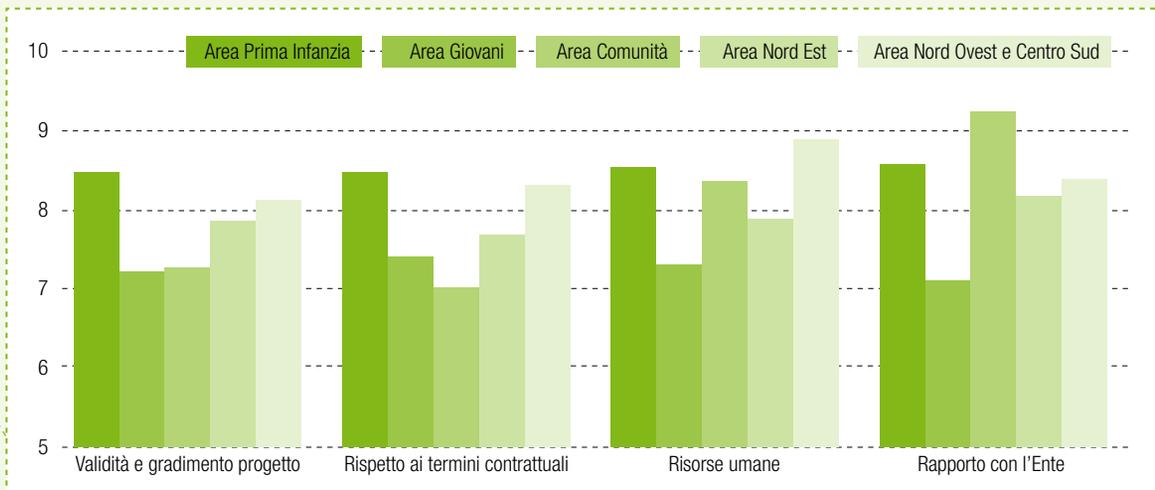


## DATI SULLA SODDISFAZIONE DEI COMMITTENTI<sup>2</sup>

### "SODDISFAZIONE COMMITTENTE 2007"



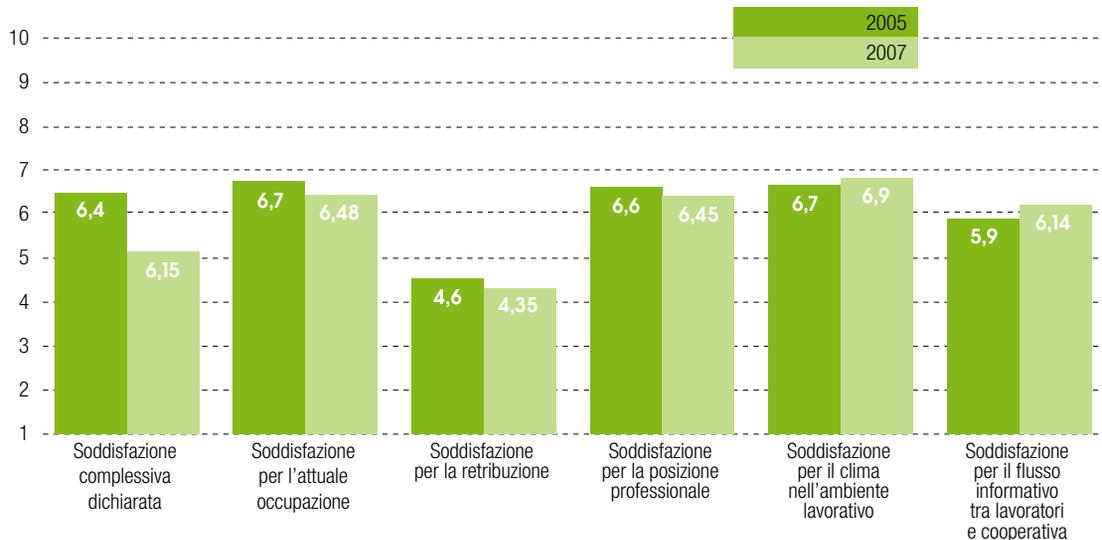
### "SODDISFAZIONE COMMITTENTE PER AREA"



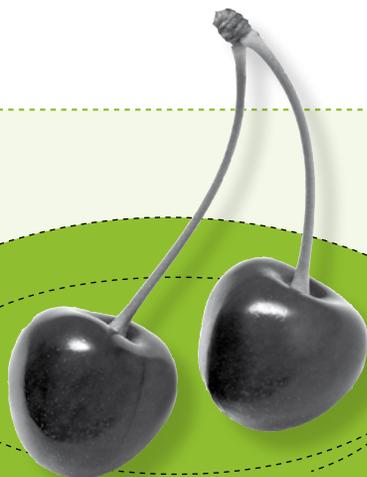
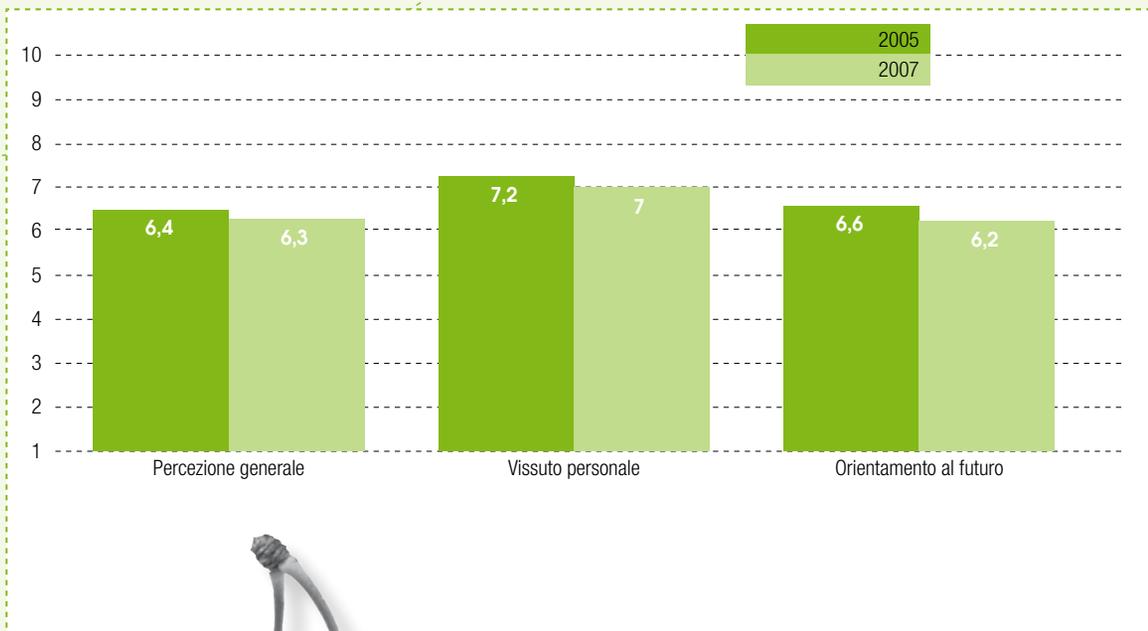
2- il questionario di valutazione somministrato prevedeva una valutazione su scala da 1 a 10

## DATI SULLA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE

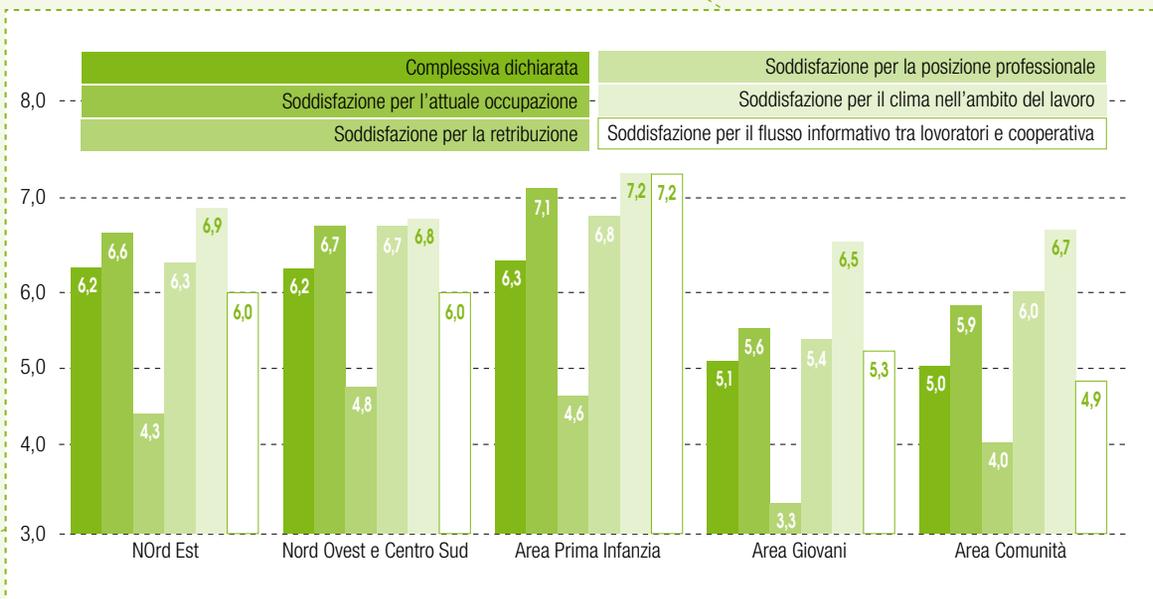
"SODDISFAZIONE DEL PERSONALE (Confronto 2005/2007)"



## "SODDISFAZIONE DEL PERSONALE PER L'AMBIENTE DI LAVORO (Confronto 2005/2007)"



### "SODDISFAZIONE DEL PERSONALE (Divisione per aree aziendali)"



*(Dalla Relazione del Responsabile Qualità alla Direzione Generale)*

Nel corso della seconda metà del 2007 è stata avviata e conclusa la rilevazione della soddisfazione del cliente interno.

L'indagine, che viene effettuata con cadenza biennale, è stata realizzata tra i mesi di luglio e settembre, attraverso la compilazione di un questionario consegnato a tutto il personale (dipendenti e collaboratori) per un totale di **1619** questionari distribuiti.

I questionari restituiti sono stati 726, pari a un tasso

di risposta del **44,8%**; questo dato in assoluto può apparire non del tutto soddisfacente, ma occorre tenere presente che la compilazione e la restituzione erano del tutto volontarie e che la passata rilevazione (2005) aveva realizzato un tasso del 33% partendo da un dato assoluto inferiore (1450 questionari distribuiti).

In merito ai risultati, si offre una sintesi dei dati maggiormente significativi, sia in termini positivi che negativi, rimandando al documento di report complessivo un esame maggiormente analitico.

Il dato di sintesi della soddisfazione complessiva di-

chiarata è mediamente pari al 6,15 (su scala di valore da 1 a 10).

Questo dato è senz'altro positivo per una Cooperativa delle dimensioni di Codess Sociale; da segnalare però il peggioramento rispetto all' analogo dato del 2005 (6,4). Nello specifico da rilevare l'aumento medio della soddisfazione nell'ambito del clima e del flusso informativo aziendale; è però opportuno leggere i dati nella loro composizione per area, poiché all'interno si presentano molto diversificati.

Approfondendo l'analisi nell' ambito delle aree specifiche emerge, come presentato nella tabella di seguito, che:

- Particolare attenzione andrà prestata alle aree **Giovani, Comunità e Centro sud** che emergono quali aree critiche rispetto alla soddisfazione generale, probabilmente trascinate verso il basso da un' insoddisfazione specifica legata alla retribuzione ed alla comunicazione.
- Certamente la variabile attualmente più problematica presente in Codess Sociale riguarda la **retribuzione**, che risulta essere fonte di alta insoddisfazione in tutte le aree, comprese quelle che presentano risultati anche molto positivi negli altri ambiti (es. Prima infanzia, Verona, Vicenza, Nord Ovest). Particolarmente significativo il dato dell' area giovani, che riflette una situazione segnalata anche in altri contesti.
- Una menzione particolare merita la soddisfazione legata al **clima aziendale**, l'unica ad ottenere un risultato positivo in tutte le aree; evidentemente gli



sforzi fatti in termini di miglioramento sono stati apprezzati.

La seconda parte del questionario era dedicata alla percezione dell'**ambiente di lavoro**

Pur registrando un lieve decremento rispetto ai dati della scorsa rilevazione, la percezione rimane complessivamente positiva, soprattutto con riguardo al vissuto personale.

- Nell'ambito della prima sezione è evidente una percezione positiva, anche se inferiore rispetto alla scorsa rilevazione, in ordine alle variabili legate alla garanzia del rispetto dei **diritti del lavoratore**. In particolare spicca il dato (8,3- fra i più alti registrati in assoluto) riguardante il rispetto dei tempi di consegna dello stipendio. Non del tutto soddisfacente invece il dato relativo alle risorse messe a disposizione dall'organizzazione, anche se in miglioramento rispetto al 2005.

- Nella seconda sezione, quella del vissuto personale, la valutazione è sicuramente soddisfacente, ed evidenzia una qual difficoltà consolidamento del dato di fiducia nei confronti del proprio referente, dei propri colleghi anche se si rileva un leggero calo di significatività del rapporto con i responsabili aziendali. Certamente la crescente dimensione della società rende più complessi la conoscenza e l'accesso del singolo operatore alle funzioni apicali; è auspicabile attivare strategie di comunicazione interna che mirino a far conoscere con maggiore efficacia ruoli e responsabilità legandoli anche alle singole persone che li ricoprono.

Con riguardo all'ultimo punto, e cioè l'orientamento

al futuro, si evince una situazione **fortemente variegata** per aree.

- Si segnala una **forte fiducia** nella società in coloro che operano all'interno della sede centrale e in funzioni di cooordinamento, mentre è evidente il disagio rispetto alla prospettiva futura evidenziato dall'Area Giovani, particolarmente significativo se contrapposto al dato molto positivo del vissuto personale.

Una **valutazione finale** e complessiva rispetto ai risultati di questa seconda indagine porta ad evidenziare:

- Una **sostanziale utilità** dell'attività di customer interna, in quanto permette di misurare la percezione dei lavoratori in ordine a variabili molto significative per il buon funzionamento della cooperativa, nonché la possibilità di stabilire un contatto "diretto" con ciascun operatore offrendo l'opportunità di una "partecipazione attiva"

- La possibilità di evidenziare gli scostamenti dei dati rispetto al biennio precedente, permettendo una **misurazione** sul singolo operatore dei cambiamenti della società (riorganizzazione di aree, nuovi settori di attività, etc)

- La possibilità di individuare con **immediata evidenza** le criticità, i punti di forza e e gli ambiti di miglioramento quali contributi per le scelte strategiche della società.

## COMUNICAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

### Comunicazione

Rispetto all'anno precedente si è ulteriormente intensificata e migliorata l'azione di informazione e di comunicazione rivolta sia all'interno che all'esterno.

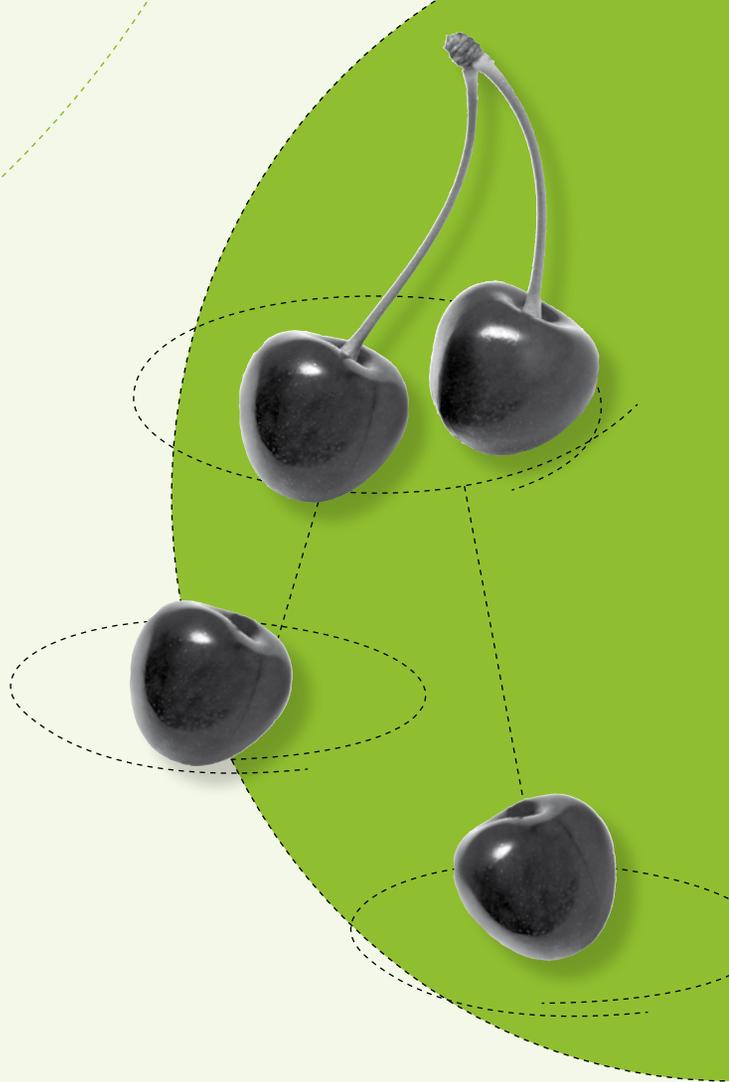
All'esterno informando periodicamente gli enti pubblici e i principali interlocutori con cui operiamo sui nuovi eventi organizzati dalla cooperativa e in particolare convegni, seminari ed altre attività che possono avere interesse e rilevanza di interesse pubblico.

All'interno intensificando gli incontri e le riunioni settoriali periodiche e attraverso il notiziario interno che viene allegato mensilmente nelle buste paga dei soci lavoratori dando aggiornamento sulle nuove attività in avvio e sulle opportunità lavorative che via via si creano e su altri eventi della vita della cooperativa, cosa che ha riscontrato un vivo interesse.

### Clima sociale, politico e sindacale

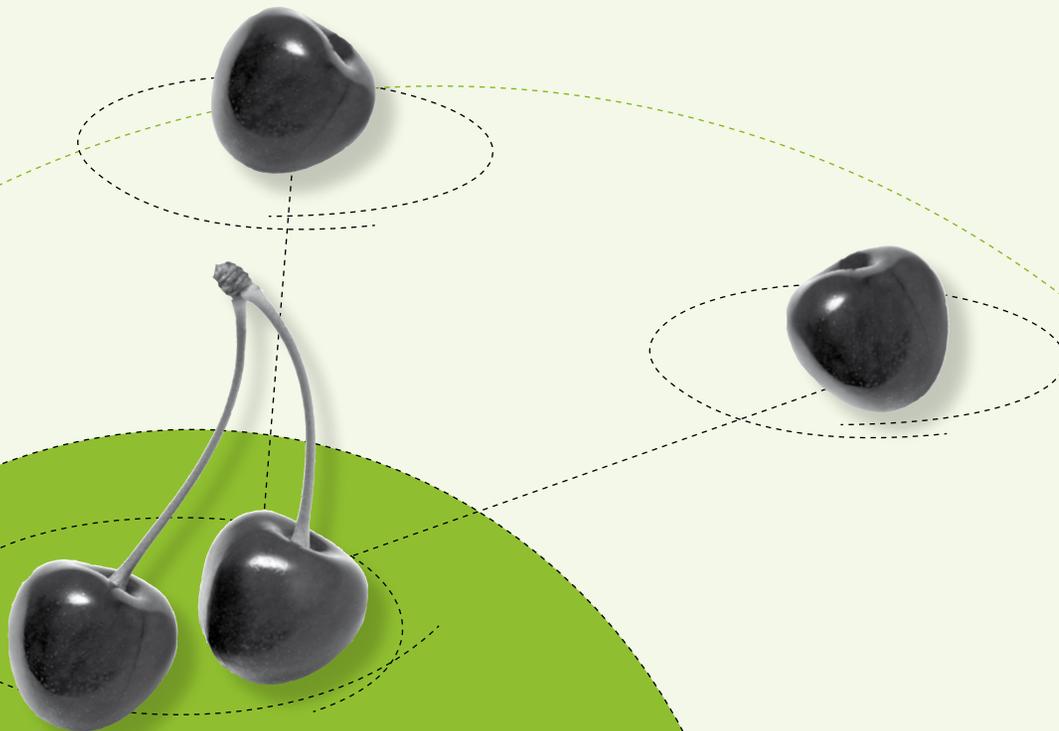
Nel 2007 il clima sociale interno è buono, alle riunioni è visibile un forte senso di appartenenza alla società ma anche di attesa verso nuovi cambiamenti. In particolare sembra essere compreso dalla maggioranza dei soci lavoratori lo sforzo in essere di garantire maggiore informazione, maggiore qualità del lavoro, anche se resta la preoccupazione di riuscire a far chiaramente comprendere quanti e quali siano le difficoltà ed accortezze che richiede gestire un'organizzazione complessa qual'è diventata la nostra cooperativa sociale.

Le relazioni sindacali sono improntate al raggiungimento di accordo ove possibile e la politica della società sembra essere compresa. Sta certamente



cambiando, in particolare con l'arrivo di nuovi soci lavoratori, la percezione della finalità ultima della cooperativa che attenta ai valori solidaristici ha comunque la necessità di valorizzare la risorsa umana e di operare con criteri ispirati ad un'attenta gestione di impresa. Nel corso del 2007 si sono conclusi alcuni accordi locali con tutte le rappresentanze dei lavoratori presenti o si sono rinnovati precedenti accordi. In alcuni casi le trattative sono state lunghe e a volte anche "tese", ma quasi sempre si sono trovati punti di equilibrio.

Sono stati fatti anche percorsi complessi con le OO.SS. dei lavoratori soprattutto in occasione delle fusioni o di cambi di appalto. Importante è stata la collaborazione con le OO.SS. dei lavoratori e con Legacoop per il dialogo con i committenti in occasione di gare di appalto al fine di ottenere giusti criteri di valutazione dei progetti che premiassero la qualità prima che il prezzo di offerta e per garantire delle basi d'asta idonee a coprire i costi del personale secondo le tabelle contrattuali.







*Non abbiamo il diritto  
di consumare la felicità  
senza produrla  
più di quanto  
non ne abbiamo  
di consumare  
la ricchezza  
senza produrla*

**BERNARD SHAW**



**IL VALORE CREATO E DISTRIBUITO**

**IL VALORE ECONOMICO CREATO**

**IL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO**

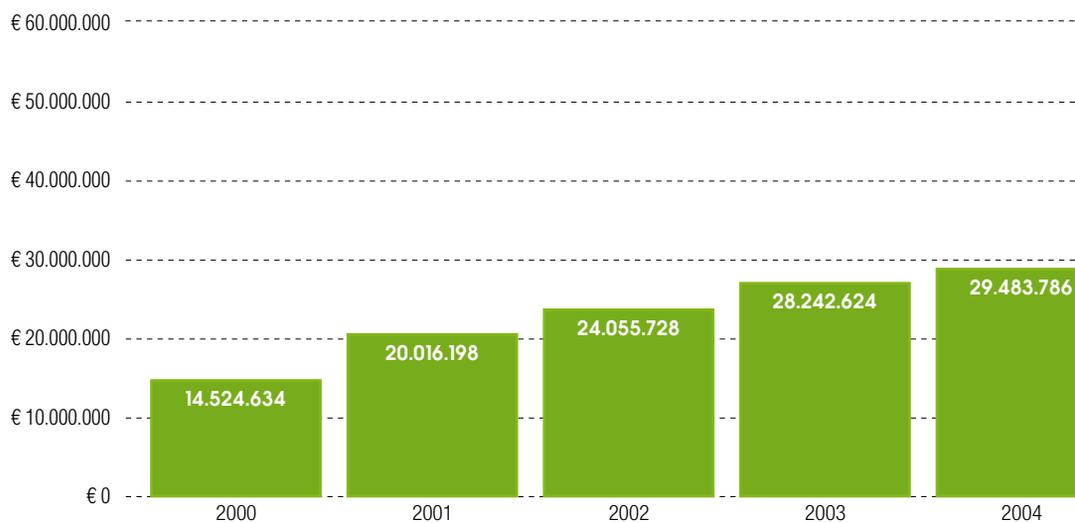
**IL VALORE CREATO E DISTRIBUITO 3**

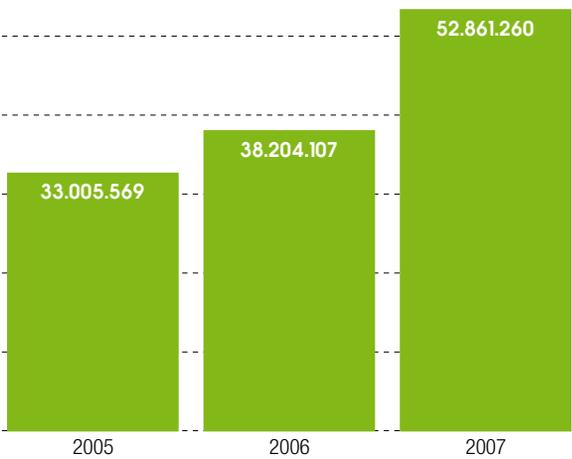
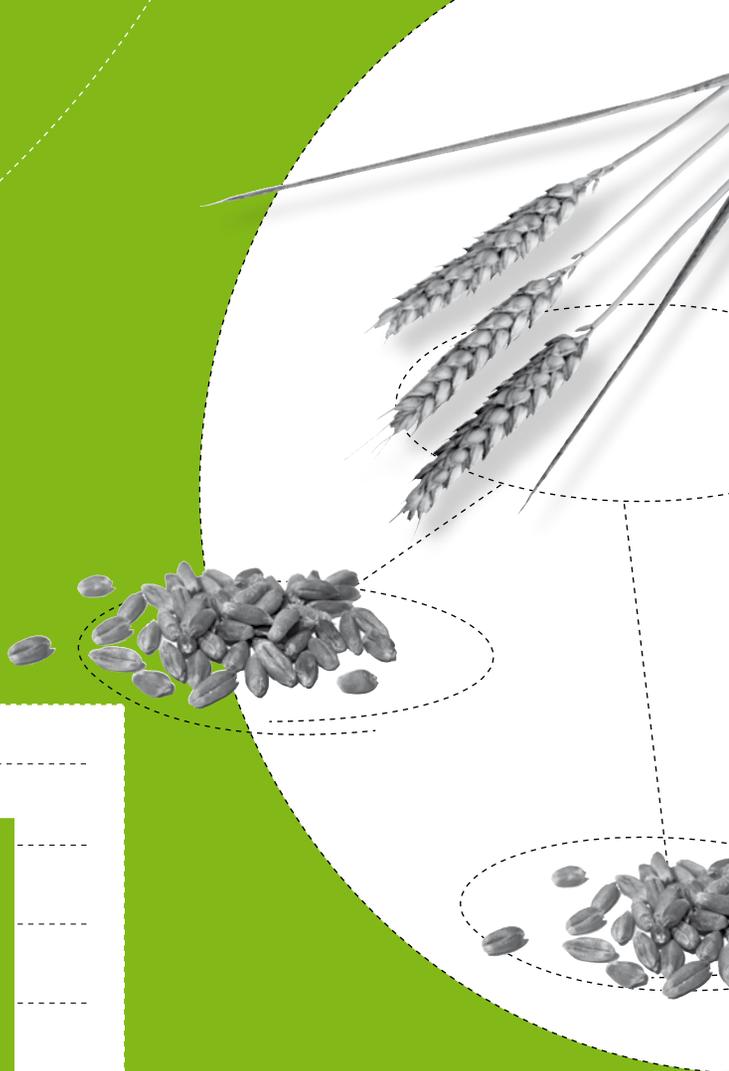
*Non ci sono segreti per il successo.  
È il risultato di preparazione,  
duro lavoro ed apprendimento dai fallimenti.*

COLIN POWEL

## IL VALORE ECONOMICO CREATO

"VALORE DELLA PRODUZIONE 2000-2007"





**"VALORE PRODUZIONE PER AREA AZIENDALE"**

	2007	2006	2005
Handicap	€ 16.613.464	€ 12.501.273	€ 8.854.983
Psichiatria	€ 7.980.811	€ 8.338.345	€ 8.488.283
Infanzia	€ 8.399.951	€ 7.886.647	€ 7.072.605
Minori	€ 3.965.817	€ 4.084.526	€ 3.446.915
Anziani	€ 10.088.309	€ 1.973.276	€ 1.179.660
Emarginazione	€ 827.147	€ 890.575	€ 895.554
Multiutenza	€ 2.956.429	€ 1.876.589	€ 1.513.741
Formazione	€ 302.073	€ 381.572	€ 815.563
Varie	€ 1.781.229	€ 271.305	€ 141.679
<b>TOTALE</b>	<b>€ 52.915.232</b>	<b>€ 38.204.108</b>	<b>€ 32.408.983</b>

**"VALORE PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA"**

	2007	2006	2005
Vicenza	€ 5.669.821	€ 4.936.106	€ 5.004.973
Verona	€ 9.927.729	€ 9.426.967	€ 9.808.994
Venezia	€ 17.614.460	€ 15.159.223	€ 9.896.449
Milano	€ 2.484.225	€ 1.485.313	€ 956.258
Bologna	€ 3.694.261	€ 4.000.407	€ 3.948.248
Torino	€ 3.106.299	€ 3.131.942	€ 2.716.230
Gallarate	€ 10.352.117	€ -	€ -
Direzione	€ 66.320	€ 64.150	€ 77.830
<b>TOTALE</b>	<b>€ 52.915.232</b>	<b>€ 38.204.108</b>	<b>€ 32.408.982</b>



## "VALORE AGGIUNTO GLOBALE - Codess Sociale 2007"

	2007	2006	2005	2004
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 52.861.260	€ 38.028.773	€ 32.175.391	€ 28.975.698
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione				
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4. Altri ricavi e proventi				
<b>Ricavi della produzione tipica</b>	<b>€ 52.861.260</b>	<b>€ 38.028.773</b>	<b>€ 32.175.391</b>	<b>€ 28.975.698</b>
5. Ricavi per produzioni atipiche				
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>				
6. Consumi di materie prime				
consumi di materie sussidiarie				
consumi di materiale di consumo	€ 2.740.069	€ 1.679.688	€ 1.768.075	€ 1.389.561
costo di acquisto di merci (o costo delle merci vendute)				
7. Costi per servizi	€ 7.103.248	€ 4.618.596	€ 4.580.466	€ 4.469.058
8. Costi per godimento di beni di terzi	€ 1.703.502	€ 801.221	€ 793.545	€ 813.967
9. Accantonamento per rischi	€ 279.724	€ 256.000	€ 78.955	€ 8.737
10. Altri Accantonamenti	€ 364.306			
11. Oneri diversi di gestione	€ 477.940	€ 29.774	€ 30.156	€ 35.845
<b>Tot B</b>	<b>€ 12.668.789</b>	<b>€ 7.385.279</b>	<b>€ 7.251.197</b>	<b>€ 6.717.168</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (V.A.C.)</b>	<b>€ 40.192.471</b>	<b>€ 30.643.494</b>	<b>€ 24.924.194</b>	<b>€ 22.258.530</b>
<b>C) Componenti accessori e straordinari</b>				
12. Saldo gestione accessororia				
Ricavi accessori	€ 1.528	€ 14.813	€ 36.565	€ 17.692
Costi accessori	€ 5.418	€ 58.428	€ 91.459	€ 95.033
13. Saldo componenti straordinari				
Ricavi straordinari	€ 604.664	€ 480.103	€ 709.192	€ 399.732
Costi straordinari	€ 490.599	€ 476.125	€ 364.393	€ 448.752
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>€ 40.302.646</b>	<b>€ 30.603.857</b>	<b>€ 25.214.099</b>	<b>€ 22.132.169</b>
Ammortamenti della gestione	€ 833.381	€ 537.415	€ 418.451	€ 316.765
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€ 39.469.265</b>	<b>€ 30.066.442</b>	<b>€ 24.795.648</b>	<b>€ 21.815.404</b>

*Non tutto ciò che può essere contato necessariamente conta,  
e non tutto ciò che conta può necessariamente essere contato.*

ALBERT EINSTEIN



## IL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

### { REMUNERAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

#### "DISTRIBUZIONE UTILE D'ESERCIZIO 2007"

L'assemblea dei soci ha deciso di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 121.240 nel seguente modo:

a fondo mutualistico 3% art 11 L.59/92	€	3.637
a remunerazione quote sociali operatori	€	26.818
<b>Attribuzione</b>		
a riserva legale	€	36.372
a riserva statutaria	€	54.413
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>121.240</b>

Il Consiglio di Amministrazione per l'esercizio in corso ha ritenuto di proporre la remunerazione del capitale sociale versato alla data del 31.12.2007, tenuto conto dei risultati conseguiti, nella misura del 6,00%.

Per quanto concerne la remunerazione del capitale sociale, si precisa che l'art. 30 dello statuto sociale consente la destinazione dell'utile a "- ad eventuale remunerazione del capitale sociale effettivamente versato in misura non superiore al limite stabilito dalla legge ai fini del riconoscimento dei requisiti mutualistici".





## "DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO GLOBALE - Codess Sociale 2007"

	2007	2006	2005	2004
<b>A) Remunerazione del personale</b>				
Personale non dipendente	€ 3.373.271	€ 2.851.288	€ 2.555.210	€ 2.177.639
Personale dipendente				
a) remunerazioni dirette	€ 27.950.371	€ 20.871.391	€ 17.046.732	€ 15.041.766
b) remunerazioni indirette	€ 6.702.489	€ 4.983.858	€ 4.175.803	€ 3.737.878
a) quote di riparto del reddito				
<b>B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>				
Imposte dirette	€ 763.641	€ 1.102.468	€ 890.032	€ 832.118
Imposte indirette				
- sovvenzioni in conto esercizio	€ 49.510	€ 47.304	€ 88.263	€ 132.182
<b>C) Remunerazione del capitale di credito</b>	€ 508.846	€ 222.100	€ 168.855	€ 120.612
Oneri per capitali a breve termine				
Oneri per capitali a lungo termine				
<b>D) Remunerazione del capitale di rischio</b>				
Dividendi	€ 26.818	€ 24.535	€ 23.147	€ 18.548
<b>E) Remunerazione dell'Azienda</b>				
Variazioni riserve	€ 94.422	€ 58.106	€ 24.132	€ 19.015
<b>F) Liberalità esterne</b>				
Dividendi				
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	0			

## { MUTUALITÀ PREVALENTE

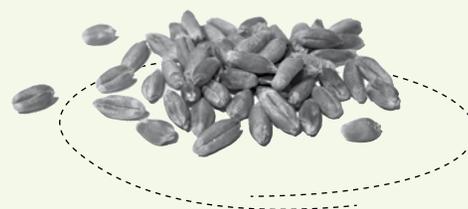
### "CALCOLO MUTUALITÀ PREVALENTE"

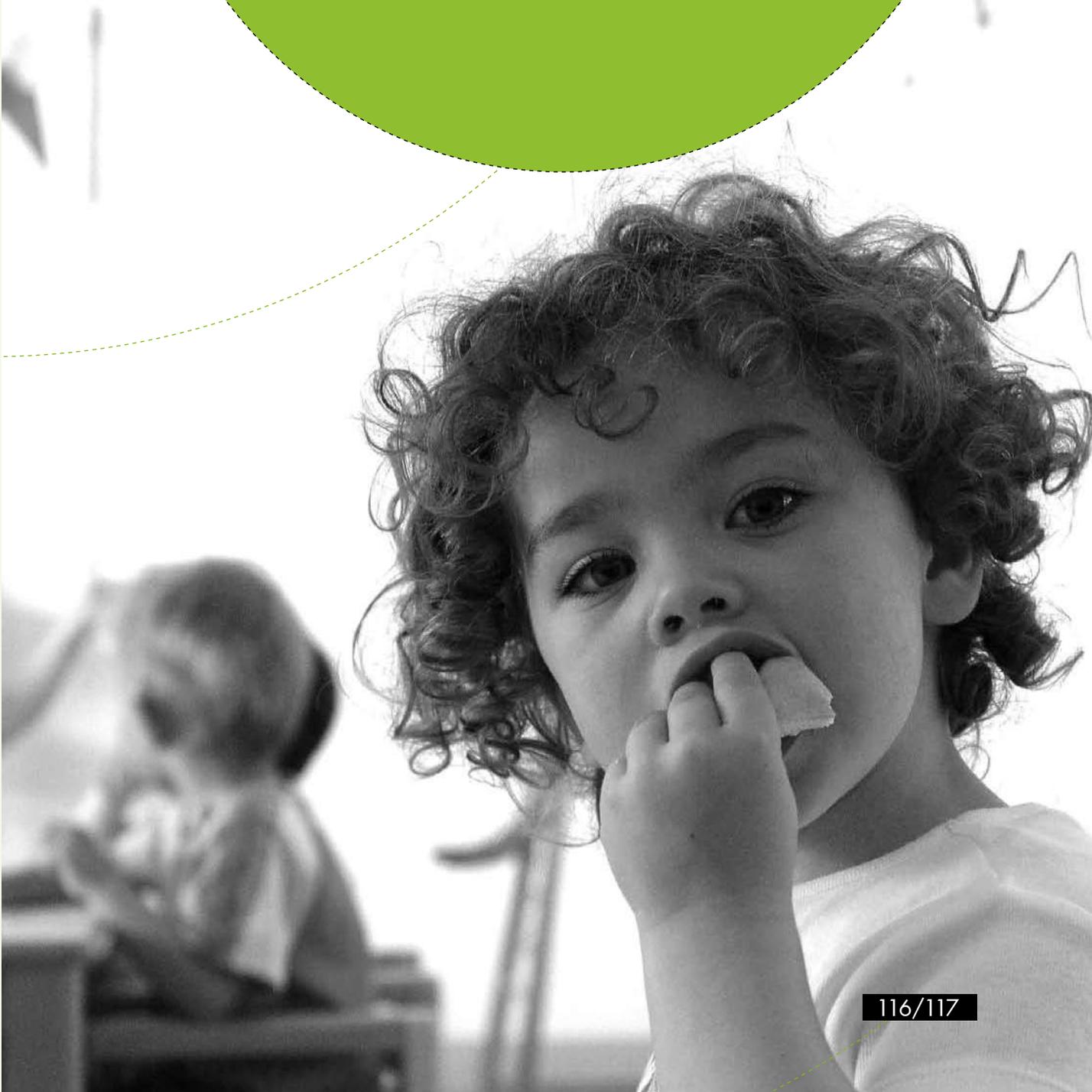
Descrizione	Valore in Euro
Costo del lavoro	38.026.121,00
di cui da Soci	25.083.183,00
<b>% mutualità</b>	<b>65,96%</b>

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo, di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:







## "Relazione della società di revisione sul bilancio di esercizio per l'anno 2007"



### Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della  
CODESS Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus

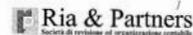
ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa CODESS Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della CODESS Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2007.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CODESS Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Ria & Partners S.p.A.  
Corso Saffronia, 30  
20154 Milano, Italy  
P 0209 (0) 2-351 4800  
F 0209 (0) 2-351 60190  
E [ria@ria.it](mailto:ria@ria.it)  
W [www.ria.it](http://www.ria.it)

Soci Legati  
Corso Saffronia, 30  
20154 Milano  
Incarichi al Registro  
delle Imprese di Milano  
R.I. n. 04000201503  
R.E.A. 1302778  
Albo Nazionale Cooperatori  
Capitale Sociale € 500.400,00  
di cui versato € 501.275,20

Dist. Bologna Firenze  
Milano Padova Padova  
Piacenza Roma Torino



- 4 CODESS Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus detiene partecipazioni di controllo ed ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio, che fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, della Cooperativa e del Gruppo, è stato da noi esaminato e la relativa relazione di revisione è stata da noi emessa in data 3 Giugno 2008.

Padova, 3 giugno 2008

RIA & Partners S.p.A.  
Giuseppe Pizzocaro  
(Socio)



**PADOVA**

Via Boccaccio, 96 - 35128 Padova  
Residenza Parco del Sole  
Tel. 049/7811705

**VICENZA**

V.le San Lazzaro, 191 - 36100 Vicenza  
Tel. 0444/96394

**BOLOGNA**

Via Palazzazzo, 22 - 40010 Sala Bolognese (BO)

**GALLARATE**

Piazzale Europa, 2 - 21013 Gallarate (VA)  
Tel. 0331/774425

**VERONA**

P.za Simoni, 6 - 37100 Verona  
Tel. 045/8009626

**PORTOGRUARO**

Via Liguria, 37 - 30026 Portogruaro (VE)  
Tel. 0421/274233

**TORINO**

Via Saluggia 13 - 10143 Torino  
Tel. 011/7509708

**ROMA**

Via Ripatransone 111 - 00010 Roma  
Tel. 06/2203845

**VENEZIA-MESTRE**

30174 - Corte Bettini, 17  
Tel. 041/982962

**SEDI TERRITORIALI****SEDE AREA PRIMA INFANZIA - GIOVANI - COMUNITÀ - TERRITORIALE VENEZIA****SEDI**

# CODESS SOCIALE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

**PRESIDENZA - DIREZIONE - SEDE LEGALE**

**VENEZIA MESTRE**

30174 - Corte Bettini, 17

Telefono > 041/982962

Fax unico > 199 161 911

E-mail > info@codess.com

Website > www.codess.com



**IMPRESA SOCIALE**  
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ONLUS

